Metanodotto:

Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar

e opere connesse

RELAZIONE DI SINTESI: OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI PER LA TUTELA PAESAGGISTICA (L.42/2004) DI COMPETENZA MIBAC

Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data
0	Emissione	Battisti	Luminari	Luminari	22/09/19

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

INDICE

1 PREMESSA 3
1.1 ITER AUTORIZZATORIO 3
1.2 CONDIZIONI AMBIENTALI MIBAC IN AMBITO PAESAGGISTICO 4
1.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO 6

2 PRESCRIZIONE A – MITIGAZIONE IMPATTO IMPIANTI 7
2.1 Colorazione delle recinzioni 7
2.2 Mascheramento 8
2.3 Inerbimento strade di accesso 10

3 PRESCRIZIONE B – SPOSTAMENTO PIDA/C N.4.4 13
3.1 Contesto generale 13
3.2 Aspetti paesaggistici e filosofia di progettazione 17
3.3 Impedimenti tecnico-normativi all'ottemperanza 19

4 PRESCRIZIONE C – INVARIANZA ECOSISTEMA 26

5 PRESCRIZIONE D – RIPRISTINI DEI CORSI D'ACQUA 27

6 PRESCRIZIONE E – QUALITÀ DELLE RECINZIONI 28

7 CONCLUSIONI 30
7.1 PRESCRIZIONE A – MITIGAZIONE IMPATTO IMPIANTI 30
7.2 PRESCRIZIONE B – SPOSTAMENTO PIDA/C n.4.4 30
7.3 PRESCRIZIONE C – INVARIANZA ECOSISTEMA 30
7.4 PRESCRIZIONE D – RIPRISTINI DEI CORSI D'ACQUA 30
7.5 PRESCRIZIONE E – QUALITÀ DELLE RECINZIONI 30

8 ALLEGATI 31

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

1 PREMESSA

Il progetto in esame prevede il rifacimento del metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda DN 300 (12") - DP 75 bar e il rifacimento/ricollegamento delle opere connesse, con relativa messa fuori esercizio della condotta e degli impianti esistenti.
La presente Relazione di Sintesi è stata redatta al fine di dare evidenza del recepimento delle condizioni ambientali, descrivendone le modalità di ottemperanza ed implementazione nella progettazione esecutiva. In alcuni casi, tuttavia, l'ottemperanza alle condizioni ambientali è impedita da fattori tecnici e/o normativi; per queste situazioni viene fornita ampia spiegazione degli impedimenti, illustrando la filosofia progettuale e le soluzioni tecniche attuate per integrare per quanto possibile le prescrizioni.
Inizialmente sono riportate le procedure autorizzatorie a cui il progetto è sottoposto ed i relativi i pareri vincolanti pertinenti l'ambito paesaggistico pervenuti dagli uffici MIBAC, con specifico riferimento alle comunicazioni dagli Enti competenti sulle condizioni ambientali a cui ottemperare.
Nei capitoli successivi è poi stata eseguita una disamina puntuale degli argomenti principali (prescrizioni), che raggruppano le condizioni ambientali per argomenti comuni, descrivendone le azioni volte all'ottemperanza o gli impedimenti che ne ostacolano in toto o in parte l'osservanza.

1.1 ITER AUTORIZZATORIO

Il progetto è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con esito favorevole (Decreto di compatibilità ambientale n.257 del 05/09/2019) soggetto alle condizioni ambientali del MIBAC esplicitate, come indicato nell'art.3 del suddetto decreto, mediante il:

- Parere tecnico – istruttorio prot. 4402 del 13/02/2019 emesso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, registrato con prot. DVA 03741 del 15/02/2019.

Questo documento, allegato al decreto VIA, recepisce con rielaborazioni, per quanto riguarda la tutela paesaggistica, le note della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso:

- Nota prot. n. 1982 del 16/03/2018
- Nota prot. n. 24316 del 20/11/2018.

Inoltre, il progetto è stato sottoposto ad iter per Autorizzazione Unica ai sensi del T.U. 08.06.01 n.327, mod. d.lgs. 27.12.04 n.330, con suddivisione in:

- tratto rete Nazionale (competenza Ministero dello Sviluppo Economico) "da Area Impianto n.915 di San Polo a PIDI stoccaggio EDISON (San Pietro di Feletto) DN 300 (12") - DP 75 bar";
- tratto rete Regionale (competenza Provincia di Treviso) "Met. Vazzola-Salgareda e Variante da PIDI Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto) a PIDI 6250032/1.1 (Pieve di Soligo) DN 300 (12") - DP 75 bar e Opere Connesse".

Relativamente alla Conferenza dei Servizi per il tratto di rete Nazionale, le comunicazioni di riferimento sono, oltre al suddetto parere MIBAC allegato al Decreto di VIA, le note prot.4754 del 25/02/2019 e prot. 6084 del 08/03/2019 emesse dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso.
Inoltre, per effetto dell'avvio del procedimento di Conferenza dei Servizi per il tratto di rete Nazionale in forma semplificata e modalità asincrona per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, è stato emesso un ulteriore parere da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Treviso, mediante la nota prot. 11325 del 06/05/2019, trasmessa dalla Regione Veneto mediante lettera prot. 180013 del 08/05/2019.

Infine, nell'ambito della Conferenza dei Servizi per il tratto per il tratto di rete Regionale indetta dalla Provincia di Treviso, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso ha espresso parere mediante la nota prot. 2358 del 01/02/2019, che rimanda alla suddetta prot. n. 1982 del 16/03/2018.

1.2 CONDIZIONI AMBIENTALI MIBAC IN AMBITO PAESAGGISTICO

Per quanto esposto nel capitolo precedente, i pareri nei quali sono esposte delle condizioni ambientali vincolanti, e che verranno approfondite nei capitoli successivi, sono nel dettaglio:

- Nota prot. 1982 del 16/03/2018 MIBAC Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso – CDS Regionale;
- Parere tecnico-istruttorio MIBAC prot. 4402 del 13/02/19 allegato al Decreto VIA n.257 del 05/09/2019;
- Nota prot. 11325 del 06/05/2019 MIBAC Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso – CDS Nazionale in modalità asincrona per Autorizzazione Paesaggistica;

Nella tabella seguente le condizioni ambientali delle diverse comunicazioni e procedure sono state raggruppate in ambiti comuni, denominati "Prescrizioni", in modo da poterne chiarire i dettagli dell'ottemperanza in modo organico.

PRESCRIZIONE A MITIGAZIONE IMPATTO IMPIANTI Capitolo 2	Nota prot. n. 1982 del 16/3/18 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso. Punto 1	Parere tecnico-istruttorio MIBAC prot. 4402 del 13/2/19 allegato al Decreto VIA n.257 del 5/09/2019. Punto 4	Nota prot. n. 11325 del 6/5/19 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso. Punto 1
	I recinti costituiti da pannelli grigliati attorno alle piazzole dovranno essere dipinti con vernice color verde scuro al fine di mimetizzare le installazioni il più possibile nelle aree verdi in cui è previsto il loro inserimento; in relazione all'impatto determinato dalla previsione di nuovi impianti entro piazzole recintate, per garantire un effettivo raccordo delle opere di mitigazione a verde previste, laddove esistenti aree boscate o dotate di vegetazione arbustiva, le nuove piazzole dovranno essere poste in immediata prossimità con tali aree al fine di ricomprenderle in continuità percettiva entro una quinta paesaggistica più ampia. Le strade di accesso alle piazzole dovranno essere inerbite.		
	///	MIBAC prot. 4402 del 13/2/19 Punto 4.	//
	In particolare, per quanto riguarda il nuovo impianto PIDI in progetto, da realizzarsi in sostituzione dell'esistente impianto PIDA da dismettere, previsto all'esterno dell'area vincolata ai sensi della Parte seconda del D.Lgs. 42/2004 ma interno all'area soggetta a tutela paesaggistica, ad ulteriore miglioramento dell'installazione si dovrà provvedere alla messa a dimora di una siepe arbustiva da realizzarsi con specie autoctone (carpino, nocciolo, ecc) in grado di garantire l'opportuno mascheramento del manufatto tecnologico;		
	//	//	MIBAC prot. n. 11325 del 6/5/19 Punto 1
	Dovrà essere acquisita documentazione grafica con rappresentazione planimetrica e in prospetto di tutte gli interventi previsti, al fine di verificare l'avvenuto recepimento della prescrizione suddetta ed in generale di avvicinare le nuove aree impianto ad aree boscate esistenti e, laddove ciò non sia possibile, di prevedere la piantumazione di alberature di schermatura e mitigazione.		

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

PRESCRIZIONE B SPOSTAMENTO PIDA/C 4.4 Capitolo 3	MIBAC prot. n. 1982 del 16/3/18 Punto 2	MIBAC prot. 4402 del 13/2/19 Punto 5.	//
	L'impianto su allacciamento STAR denominato PIDA N. 4.4 in comune di san Pietro di Feletto attualmente compreso in area paesaggisticamente già interessata dalla presenza di un'area produttiva non dovrà essere spostato in nuovo ambito, con conseguente consumo di suolo e interessamento di area paesaggisticamente più integra, e dovrà essere previsto nella stessa sede dell'impianto attuale che si intende dismettere;		
	//	//	MIBAC prot. n. 11325 del 6/5/19 Punto 2
	Nel merito dell'impianto su Allacciamento STAR denominato PIDA N.4.4 in Comune di San Pietro di Feletto, attualmente compreso in area paesaggisticamente già interessata dalla presenza di un'area produttiva, preso atto del conflitto esistente tra la sede attuale dell'impianto posto in adiacenza al fabbricato industriale, che si era prescritto di conservare quale sede anche del nuovo impianto, e la norma di sicurezza posta in essere dal D.M. 17/04/2008 MISE, con particolare riferimento alla presenza di elettrodotto, si conviene che rimpianto possa essere realizzato sulla sponda opposta del Torrente Crevada, come previsto dal progetto presentato, anche in ragione della presenza sulla sponda in argomento di ulteriori metanodotti interrati. Al fine di ridurre comunque l'impatto dell'intervento, si prescrive di localizzare l'area d'impianto, di rilevanza paesaggistica, in prossimità di cabina ENEL e di viabilità esistente, provvedendo nel rispetto dei limiti massimi previsti per la lunghezza della derivazione (300 mt), riducendo così sia la viabilità di servizio che l'interessamento dell'area agricola tutelata e il conseguente consumo di suolo		
PRESCRIZIONE C INVARIANZA ECOSISTEMA Capitolo 4	MIBAC prot. n. 1982 del 16/3/18 MIBAC -Punto 3	MIBAC prot. 4402 del 13/2/19 Punto 6	MIBAC prot. n. 11325 del 6/5/19 Punto 3
	Nella realizzazione di infrastrutture provvisorie dovrà essere garantita l'invarianza dell'ecosistema esistente inteso nei suoi riflessi paesaggistici. Nelle aree che interessano habitat ricompresi nella rete Natura 2000, dovrà essere esclusa la realizzazione di piazzole di stoccaggio per l'accatastamento del materiale e, in linea generale, facendo salvi gli obblighi conservativi dell'habitat stesso, le attività modificative della situazione esistente dovranno essere ridotte allo stretto indispensabile;		
PRESCRIZIONE D RIPRISTINI DEI CORSI D'ACQUA Capitolo 5	MIBAC prot. n. 1982 del 16/3/18 MIBAC -Punto 4	//	MIBAC prot. n. 11325 del 6/5/19 Punto 4
	In relazione alla qualità paesaggistica dei corsi d'acqua interessati, si rileva l'utilizzo eccessivamente esteso di rivestimenti spondali con scogliera in massi per il consolidamento delle sponde a seguito della collocazione delle condutture. A riguardo, per una effettiva rinaturalizzazione, si ritiene che tale modalità di consolidamento debba essere sostituita con utilizzo di sistemi di ingegneria naturalistica meno impattanti quali palizzate;		
	//	MIBAC prot. 4402 del 13/2/19 Punto 7.	//
	In relazione alla qualità paesaggistica dei corsi d'acqua interessati, per il consolidamento delle aree spondali conseguente alla collocazione delle condutture, al fine di una effettiva rinaturalizzazione delle stesse, dovranno essere studiati ed utilizzati sistemi di ingegneria naturalistica meno impattanti, tipo palizzate, in luogo dei rivestimenti con scogliera in massi;		
	//	//	MIBAC prot. n. 11325 del 6/5/19 Punto 4
	Nel merito, dovranno essere acquisiti elaborati che, fatta eccezione per eventuali motivati singoli casi di interventi su sponde già oggetto di alterazione dei valori ecosistemici, rappresentino la localizzazione e la tipologia di difese spondali naturalizzate prescritte (palizzate inerbite, arce lignee, etc.) in luogo delle impattanti massicciate in massi ciclopici. I suddetti elaborati dovranno pervenire in allegato al verbale della C.d.S.		
PRESCRIZIONE E QUALITÀ DELLE RECINZIONI Capitolo 6	////	MIBAC prot. 4402 del 13/2/19 Punto 8	
	Per la fase di progettazione esecutiva si richiede uno studio che consenta l'individuazione di recinzioni per impianti PIDE di maggiore qualità formale e materiale rispetto a quelli attualmente in uso, in modo da garantire oltre alla necessaria schermatura dell'impianto mediante l'utilizzo e messa a dimora di siepi, anche una maggiore integrazione dello stesso rispetto agli ambiti di particolare valore paesaggistico-ambientale.		

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

1.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento per la costruzione e l'esercizio dei metanodotti è contenuta principalmente nel Decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (GU Serie Generale n.107 del 08-05-2008 - Suppl. Ordinario n. 115), abbreviato nel seguito come DM 17/04/2008.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

2 PRESCRIZIONE A – MITIGAZIONE IMPATTO IMPIANTI

Nella "Prescrizione A" sono state raccolte le condizioni ambientali relative alla mitigazione dell'impatto causato dalla costruzione di nuovi impianti e relative recinzioni.

Nell'ambito del progetto, la realizzazione degli impianti consiste nel montaggio delle valvole di intercettazione o derivazione, con relativi by pass, e dei diversi apparati meccanici ed elettrici, di controllo e di telecomando. La norma di riferimento DM 17/04/2008 prevede, per motivi di sicurezza, che queste installazioni siano recintate e raggiungibili mediante idonei accessi.

2.1 Colorazione delle recinzioni

In ottemperanza alla condizione ambientale "*I recinti costituiti da pannelli grigliati attorno alle piazzole dovranno essere dipinti con vernice color verde scuro al fine di mimetizzare le installazioni il più possibile nelle aree verdi in cui è previsto il loro inserimento*", le recinzioni di tutti gli impianti in progetto saranno dipinte con vernice di colore RAL 6014 come riportato nella foto simulazione di Figura 2. Nella seguente
Figura **1** è invece rappresentato un impianto privo di mitigazione, quindi con verniciatura standard e senza piantumazione di mascheramento.

Figura 1: Installazione tipo di impianto di linea - senza mitigazioni

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Figura 2: Impianto di linea: simulazione recinzione colorata di verde scuro e mascheramento

2.2 Mascheramento

In considerazione della condizione ambientale "*In relazione all'impatto determinato dalla previsione di nuovi impianti entro piazzole recintate, per garantire un effettivo raccordo delle opere di mitigazione a verde previste, laddove esistenti aree boscate o dotate di vegetazione arbustiva, le nuove piazzole dovranno essere poste in immediata prossimità con tali aree al fine di ricomprenderle in continuità percettiva entro una quinta paesaggistica più ampia*", purtroppo non è stato possibile adempiere alla disposizione, poiché l'ubicazione degli impianti di linea è determinata da fattori tecnico – normativi e condizioni di contorno pre-esistenti, quali ad esempio: la necessaria corrispondenza planimetrica tra impianti e tracciato del metanodotto, la posizione dei punti di consegna alle utenze finali, la compatibilità con altre infrastrutture esistenti (fognature, elettrodotti ecc.), le distanze di sicurezza da manufatti, abitati e altre infrastrutture, la prossimità a vie di accesso, oltre che dalla salvaguardia delle condizioni di sicurezza geologica ed idrologica delle installazioni.
Lungo lo sviluppo del tracciato in progetto, inoltre, la presenza di aree boscate o dotate di vegetazione arbustiva è limitata alle adiacenze dei corsi d'acqua, rispetto ai quali gli impianti devono mantenere delle distanze di salvaguardia e di sicurezza tali da non permettere la realizzazione della continuità percettiva con tali ambiti vegetati come richiesto nella prescrizione.
Per limitare comunque l'impatto visivo delle strutture fuori terra, la progettazione esecutiva prevede l'esecuzione del mascheramento degli impianti, in piena ottemperanza della condizione ambientale: *"Dovrà essere acquisita documentazione grafica con rappresentazione planimetrica e in prospetto di tutte gli interventi previsti, al fine di verificare l'avvenuto recepimento della prescrizione suddetta ed in generale di avvicinare le nuove aree impianto ad aree boscate esistenti e, laddove ciò non sia possibile, di prevedere la piantumazione di alberature di*

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

schermatura e mitigazione" e di quella più particolare, relativa all'impianto prossimo all'area vincolata di "Villa Gera" in Comune di Conegliano:
"In particolare, per quanto riguarda il nuovo impianto PIDI in progetto, da realizzarsi in sostituzione dell'esistente impianto PIDA da dismettere, previsto all'esterno dell'area vincolata ai sensi della Parte seconda del D.Lgs. 42/2004 ma interno all'area soggetta a tutela paesaggistica, ad ulteriore miglioramento dell'installazione si dovrà provvedere alla messa a dimora di una siepe arbustiva da realizzarsi con specie autoctone (carpino, nocciolo, ecc) in grado di garantire l'opportuno mascheramento del manufatto tecnologico".
Il mascheramento sarà realizzato mediante la piantumazione, lungo il perimetro della recinzione, di specie arboree ed arbustive autoctone miste, di altezza a pieno sviluppo compresa tra 2-3 metri.
Le piantumazioni saranno disposte con sesto di impianto 1,5 x 1,5 con distribuzione a gruppi irregolari come illustrato nella simulazione in Figura 2 e nella planimetria riportata in Figura 3.

Figura 3: Esempio di mascheramento di impianto di linea – Planimetria PIDI n.4 adiacente all'ambito tutelato "Villa Gera"

Il mascheramento mediante piantumazione sarà applicato a tutti gli impianti di nuova costruzione, ad eccezione di quelli ubicati nell'ambito delle colture a vigneto.
La logica di questa scelta sta principalmente nel fatto che, per quanto di natura antropica, i filari dei vigneti sono un elemento tipico del paesaggio in cui è inserito il progetto, ed hanno un effetto schermante che nasconde o quantomeno limita la visibilità degli impianti.
L'effetto di mascheramento dei vigneti è mostrato nella foto simulazione di Figura 4.
Bisogna inoltre considerare che, all'interno o ai margini di un vigneto, l'esecuzione del mascheramento mediante essenze arbustive apporterebbe un elemento estraneo al contesto, senza contare che la piantumazione interesserebbe una superficie aggiuntiva di terreno a discapito della coltivazione a vigneto, con aggravio del consumo di suolo a carico del progetto.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Figura 4: Impianto ubicato in vigneto senza mascheramento

In allegato si riporta quale esempio l'elaborato grafico relativo all'impianto PIDI n.4.

2.3 Inerbimento strade di accesso

La condizione ambientale *"Le strade di accesso alle piazzole dovranno essere inerbite"* sarà completamente ottemperata per tutte le nuove strade di accesso agli impianti di linea ubicati in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del d.lgs. n.42/2004.
Tuttavia, poiché per questioni di sicurezza deve essere sempre garantito l'agevole accesso ed il transito carrabile agli impianti, oltre che ai mezzi Snam anche per i mezzi dei Vigili del Fuoco, così da interrompere il del flusso di gas mediante manovra diretta sulle valvole, in situazioni di emergenza, la soluzione proposta per l'inerbimento prevede l'utilizzo di sistemi di pavimentazione con "geocelle", per realizzare i cosiddetti "prati armati".
In funzione della fornitura specifica di geocelle che verrà utilizzata, la costruzione delle strade di accesso agli impianti prevede una precisa stratigrafia e conseguentemente la corrispondente modalità di posa.
Ad esempio, la stratigrafia della installazione del sistema "Betagarden griglia salvaprato" (mostrata in Figura 6) è composta da:

- Ghiaia grossolana Φ= 20/40 mm con spessore S2= 23 cm compatta;
- Geotessuto;
- Strato di allettamento in pietrisco lavato Φ= 3/7 mm con spessore 7 cm;
- Geocelle in materiale plastico, riempite con terreno fertile in cui è eseguita la semina dello strato erboso;

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Un altro tipo di installazione può essere eseguita mediante il sistema "Geoflor"; in questo caso la stratigrafia, rappresentata in Figura 7 insieme alla sequenza delle attività di posa suggerite, è composta da:

- Orizzonte drenante di 10-15 cm, composta da ghiaia di granulometria 5-20 mm,
- Substrato di miscele di sabbie (eventualmente vulcaniche) di 20 cm con granulometria 0-12 mm,
- Griglie "Geoflor",
- Prato in zolla rullato o prato in erba seminata.

A prescindere dalla scelta del sistema, l'obiettivo di ottemperanza alla condizione ambientale di inerbimento delle strade può essere raggiunto mediante il sistema dei "prato armato" realizzando, per le strade di nuova costruzione, un percorso carrabile dotato di consistente copertura erbosa.

Nel seguito si riportano delle immagini dalle quali è possibile apprezzare la finitura finale (Figura 5) e le stratigrafie (Figura 6, Figura 7) possibili per la realizzazione delle nuove strade di accesso agli impianti in area tutelata.

Figura 5: pavimentazione carrabile inerbita

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Figura 6: Stratigrafia delle strade inerbite mediante "Betagarden"

Figura 7: Stratigrafia e fasi di realizzazione delle strade inerbite mediante "Geoflor"

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

3 PRESCRIZIONE B – SPOSTAMENTO PIDA/C n.4.4

La "Prescrizione B" raccoglie tutte le condizioni ambientali relative all'impianto PIDA/C n.4.4 posizionato sul tratto iniziale del metanodotto "Allacciamento Star DN 100 (4") DP 75 bar" (una derivazione del metanodotto principale in progetto), e ricadente nell'ambito tutelato relativo al Torrente Crevada.

3.1 Contesto generale

L'Allacciamento Star si stacca dal metanodotto principale Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar in progetto.
Le due linee gas vanno a sostituire altrettanti metanodotti esistenti realizzati in tempi diversi: il principale DN 300 negli anni '60, lo stacco DN 100 nel 1980. Entrambi sono stati realizzati prima della costruzione di gran parte degli edifici industriali attualmente esistenti, localizzati sulla sponda in destra idrografica del Torrente Crevada. Di pari passo allo sviluppo dell'area produttiva è andata evolvendosi la creazione ed installazione di infrastrutture. Oltre alla viabilità stradale, estesa a entrambe le sponde del Torrente Crevada e realizzata per l'interconnessione alla vicina SP38, ulteriori opere sono via via state installate ed ampliate, in particolare nell'area insistono, oltre ai due metanodotti esistenti di competenza Snam Rete Gas, svariate linee elettriche e telefoniche e ulteriori tre metanodotti di Enti Terzi (Edison/SGI), localizzati in sponda sinistra del Torrente Crevada, rispetto ai quali il nuovo metanodotto di progetto è stato collocato in parallelismo, a distanza di sicurezza. Sempre in sponda sinistra, in area destinata ad attività agricole, è anche collocata una cabina Enel.
Per una più chiara comprensione della situazione esistente dell'area in esame, si riporta la planimetria su base fotografica (Figura 8) ove sono rappresentati i metanodotti DN 300 e DN 100 in progetto e, in verde, i metanodotti DN 300 e DN 100 esistenti, da dismettere.
In arancione sono indicate le aree in asservimento per la strada di accesso all'impianto (S1) e per il vincolo non aedificandi.
Da sinistra verso destra, in parallelismo al metanodotto DN 300 in progetto (linea magenta), localizzato in sinistra idrografica, sono localizzati i 3 metanodotti esistenti Edison/SGI; quindi il torrente Crevada, un canale artificiale Enel, e quindi, in destra idrografica, il metanodotto DN 300 in dismissione. Sia l'allacciamento Star DN100 esistente che quello in progetto sono sostanzialmente perpendicolari a tali infrastrutture.
Da un lato gli edifici dell'area produttiva, dall'altro il torrente Crevada e il canale Enel, chiudono le condotte in esercizio in stretti corridoi, al limite del rispetto delle distanze di sicurezza prescritte dalla normativa.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

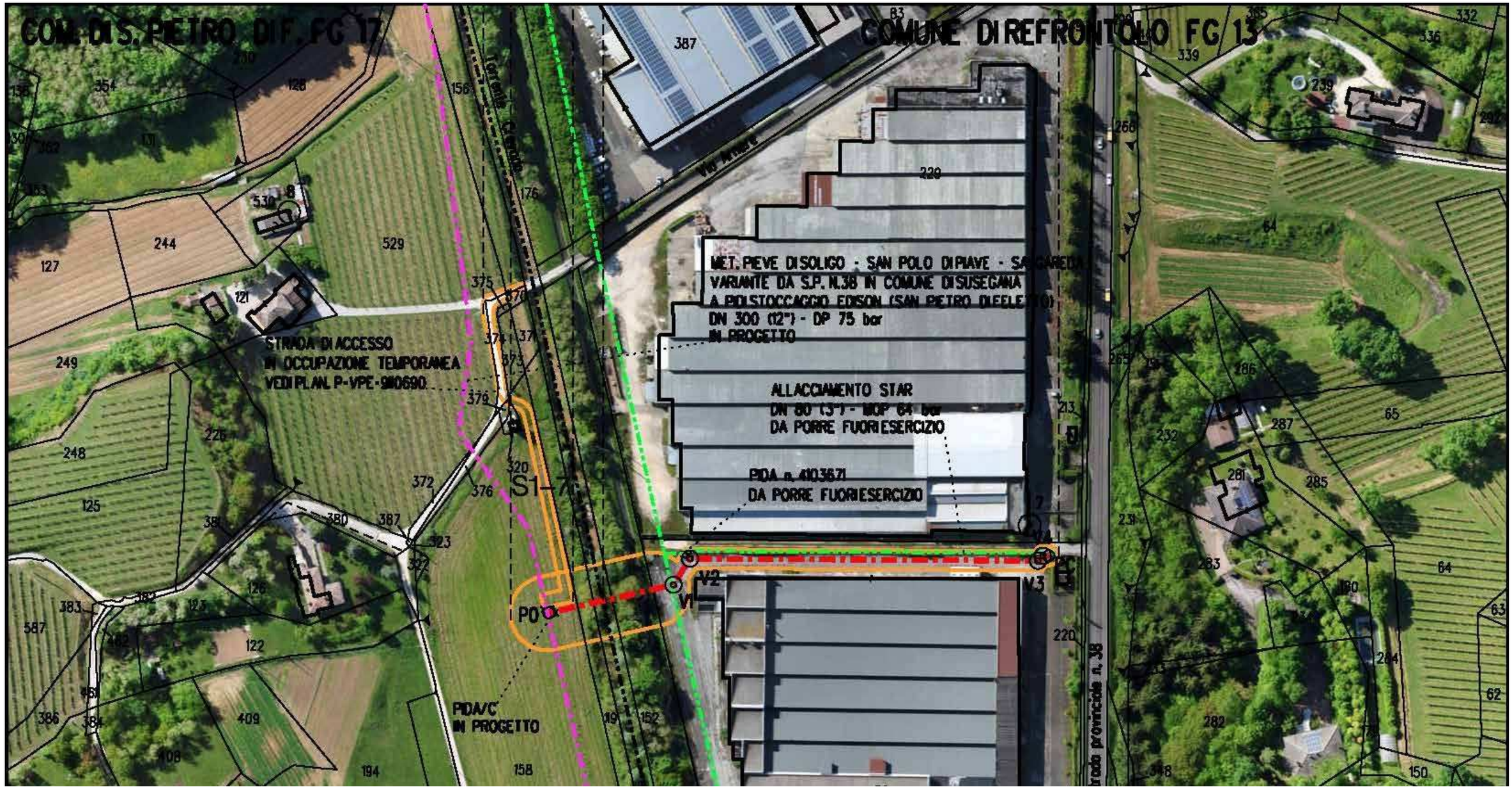


Figura 8: Planimetria: In magenta Met. Pieve di Soligo - San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") in progetto – In rosso Allacciamento Star in progetto — In verde metanodotti esistenti da dismettere – In arancione le aree in asservimento del met. All. Star

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Per fornire il più preciso quadro dell'attuale stato dei luoghi dal punto di vista paesaggistico si precisa inoltre che il nuovo metanodotto, di cui l'impianto fuori terra è parte integrante, si colloca in stretto parallelismo con tre metanodotti di Ente terzo (Edison ed SGI) in un'area pertanto già antropizzata e sede di infrastrutture di pubblica utilità, tra cui anche una cabina elettrica di riduzione come evidenziato nella Figura 9.

Figura 9: Vista dell'area interessata dalla posa dei metanodotti in progetto.

Il torrente Crevada, nel tratto che interessa la posa del metanodotto Variante da S.P. N.38 (Susegana) a PIDI stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto) DN 300 (12") e l'Allacciamento Star DN 100 (4"), è stato recentemente oggetto di lavori di ripristino delle sponde e dell'alveo che hanno comportato il taglio della vegetazione ripariale che caratterizzava le sponde del corso d'acqua come evidenziato nelle Figura 10 e Figura 11.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Figura 10: Vista del torrente Crevada in adiacenza all'impianto PIDI/C 4.4 in progetto, durante l'esecuzione di recenti lavori di ripristino dell'alveo.

Figura 11: Area in prossimità dell'impianto PIDI/C 4.4 in progetto – sponda sinistra torrente Crevada vista da strada bianca vicino alla Cabina Enel.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

3.2 Aspetti paesaggistici e filosofia di progettazione

Il progetto prevede la costruzione di un impianto di linea (P.I.D.A./C n. 4.4) a circa 12 m dal ciglio del torrente Crevada, sottoposto a vincolo paesaggistico d.lgs. n.42/2004 art.142.c (i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna) in corrispondenza di terreno ad uso agricolo.
L'impianto in progetto prevede un breve tratto di tubazione DN 100 (4") fuori terra, di circa 2 m di lunghezza, nel quale sono installati organi di intercettazione e manovra, quali valvole e scarichi. L'area impianto è protetta da una recinzione metallica alta 2 m.
L'ingombro massimo in pianta dell'area impiantistica è di circa 3,7 m x 3,7 m, pari ad una superficie complessiva di circa 13,7 m^2.
Per garantire l'accessibilità dell'impianto per le operazioni di manutenzione e verifica, ma soprattutto per la gestione di eventuali emergenze, è prevista una nuova strada di accesso, parallela al torrente Crevada, caratterizzata da inerbimento come descritto nel capitolo 2.3.
Di seguito si riporta il piano quotato (Figura 12) dell'impianto in progetto.

L'ubicazione dell'impianto di linea PIDA/C n. 4.4, perfettamente allineato al tracciato del met. All. Star DN 100 (4") in attraversamento al torrente Crevada, è stata scelta per limitare al massimo la lunghezza delle condotte da posare e conseguentemente per minimizzare gli scavi, le aree di lavoro oltre che i tempi di esecuzione necessari alla costruzione delle linee gas in progetto e quindi in definitiva per ridurre l'impatto ambientale nel suo complesso.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

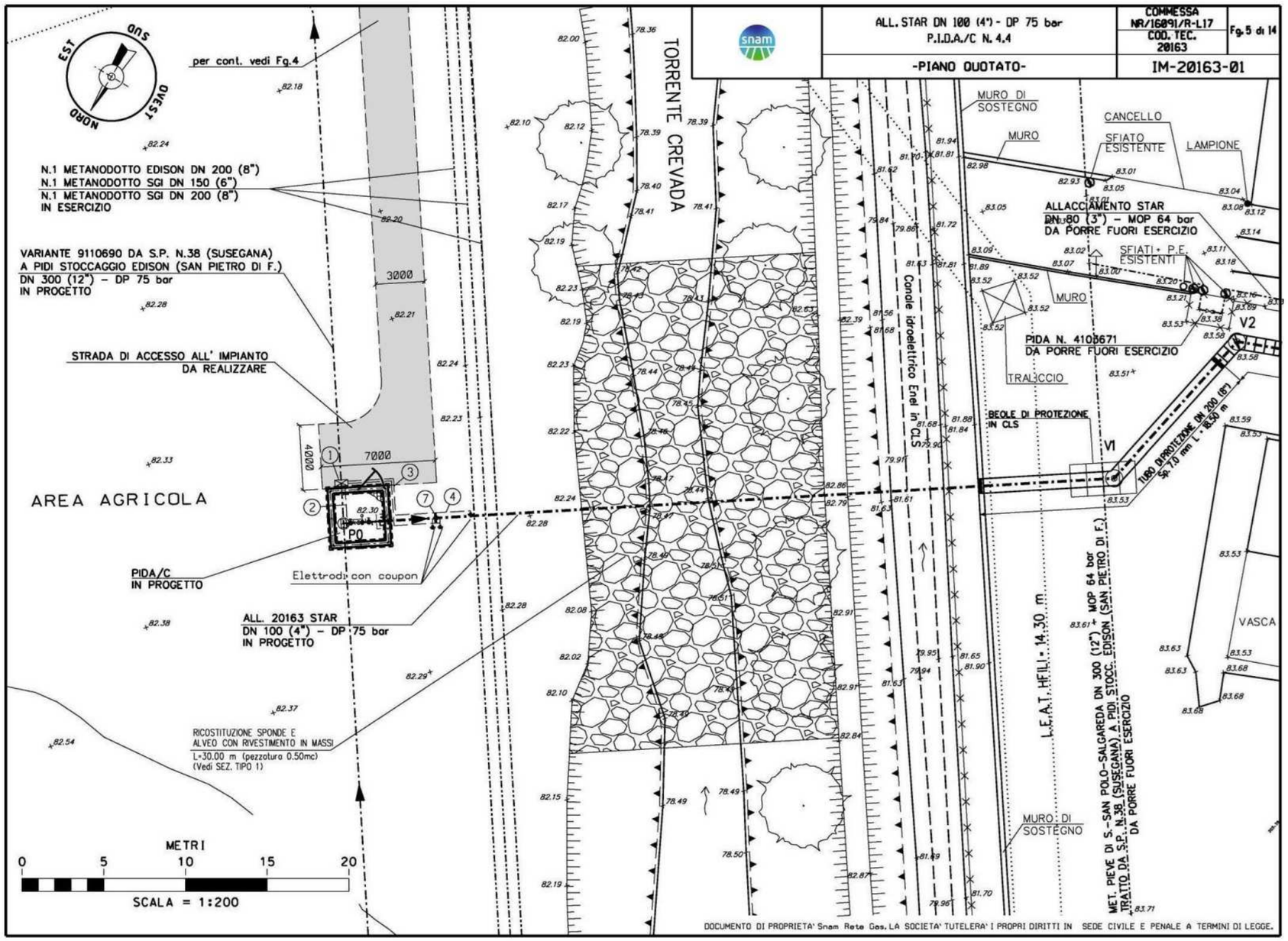


Figura 12: Piano quotato con rappresentazione del nuovo impianto PIDA/C n.4.4 in progetto, dell'impianto PIDA 4103671 da porre fuori esercizio, dei metanodotti in progetto ed esistenti, nonché delle infrastrutture presenti nell'area.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

3.3 Impedimenti tecnico-normativi all'ottemperanza

La condizione ambientale inizialmente prescritta nelle comunicazioni Nota prot. n. 1982 del 16/3/18 redatta da Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso e Parere tecnico-istruttorio MIBAC prot. 4402 del 13/2/19, richiedeva lo spostamento dell'impianto, previsto progettualmente in sponda sinistra, nell'adiacente area produttiva:

"*L'impianto su allacciamento STAR denominato PIDA N. 4.4 in comune di san Pietro di Feletto attualmente compreso in area paesaggisticamente già interessata dalla presenza di un'area produttiva non dovrà essere spostato in nuovo ambito, con conseguente consumo di suolo e interessamento di area paesaggisticamente più integra, e dovrà essere previsto nella stessa sede dell'impianto attuale che si intende dismettere;*

Questo tuttavia non può essere messo in pratica per motivi di natura tecnico-legale.

Anzitutto, come già fatto notare, le aree in sponda destra sono sostanzialmente congestionate per effetto delle infrastrutture esistenti e degli insediamenti produttivi (capannoni ed edifici, ma anche depositi ed aree di stoccaggio).

Inoltre, le limitate possibilità di posa di nuovi metanodotti all'interno dell'area produttiva diventano sostanzialmente nulle se si considerano le prescrizioni di legge relativamente alle distanze minime di scurezza indicate nel DM 17/04/2008 e nel Decreto del Ministero dei Lavori pubblici n. 449 del 21 marzo 1988 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne. (GU Serie Generale n.79 del 05-04-1988 - Suppl. Ordinario n. 28)". Queste norme sono entrate in vigore quando impianto e metanodotti esistenti erano già stati costruiti ed in esercizio da svariati anni.

Per quanto riguarda il progetto, in particolare, il DM 17/04/2008 nell'indicare le distanze minime dalle linee elettriche, prevede al paragrafo 2.6 che "Gli sfiati degli eventuali dispositivi di scarico devono comunque essere posizionati al almeno 20 m dalla proiezione verticale del conduttore più vicino".

Nel piano quotato di Figura 12, così come nelle immagini in Figura 13 eFigura 14 (ove sono evidenziate la posizione dell'impianto esistente PIDA n.4103671 da porre fuori esercizio e rimuovere e le linee elettriche e relativo traliccio) risulta evidente la mancanza dello spazio minimo per poter realizzare il nuovo impianto in progetto e la relativa strada d'accesso in sponda destra.

Le distanze minime dalle linee elettriche sono inoltre rappresentate nella planimetria in Figura 15. In questa planimetria, realizzata su base aerofotogrammetrica, sono indicati i cavi elettrici aerei che insistono nell'area e le distanze di sicurezza limite da questi (linee tratteggiate ciano) come corridoi di larghezza 40 m (20 m su ogni lato del conduttore stesso).

Oltre alla distanza dalle linee elettriche aeree, la normativa tecnica di riferimento prescrive delle distanze di sicurezza dai fabbricati, che per condotte non protette, come nel caso degli impianti di linea, dipendono dal diametro e dalla pressione di progetto (DP).

Il nuovo metanodotto Allacciamento Star DN 100 (4") è progettato con DP 75 bar, così come il metanodotto principale DN 300 (12") da cui si stacca. Nel rispetto del capitolo 2.5 del DM 17/04/2008 la distanza di sicurezza dagli edifici è di 13,5m, come indicato in Figura 8 per il tratto compreso tra P0 e V1.

Nell'ipotesi inverosimile di collocare l'impianto in progetto nella medesima posizione dell'impianto esistente la distanza minima dagli edifici, di circa 7m, sarebbe insufficiente per rispettare la normativa vigente.

Infine, bisogna considerare che la sostituzione di un impianto esistente con un nuovo impianto nella medesima posizione sarebbe attività tecnicamente complessa e onerosa in termini di sicurezza, senza poi considerare il disguido per gli utenti costretti a subire una estesa

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

sospensione della fornitura per consentire le operazioni simultanee in aree tanto congestionate.
In conclusione, non è possibile modificare la progettazione esecutiva inserendo il nuovo impianto PIDA/C n.4.4 all'interno dell'area produttiva, nella medesima posizione dell'impianto PIDA 4103671 esistente da porre fuori esercizio.
Con la nota prot. n. 11325 del 6/5/19 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso ha preso atto dell'impossibilità di eseguire lo spostamento richiesto dalle condizioni ambientali già prescritte, emettendo tuttavia, delle ulteriori condizioni:
"Nel merito dell'impianto su Allacciamento STAR denominato PIDA N.4.4 in Comune di San Pietro di Feletto, attualmente compreso in area paesaggisticamente già interessata dalla presenza di un'area produttiva, preso atto del conflitto esistente tra la sede attuale dell'impianto posto in adiacenza al fabbricato industriale, che si era prescritto di conservare quale sede anche del nuovo impianto, e la norma di sicurezza posta in essere dal D.M. 17/04/2008 MISE, con particolare riferimento alla presenza di elettrodotto, si conviene che l'impianto possa essere realizzato sulla sponda opposta del Torrente Crevada, come previsto dal progetto presentato, anche in ragione della presenza sulla sponda in argomento di ulteriori metanodotti interrati. Al fine di ridurre comunque l'impatto dell'intervento, si prescrive di localizzare l'area d'impianto, di rilevanza paesaggistica, in prossimità di cabina ENEL e di viabilità esistente, provvedendo nel rispetto dei limiti massimi previsti per la lunghezza della derivazione (300 mt), riducendo così sia la viabilità di servizio che l'interessamento dell'area agricola tutelata e il conseguente consumo di suolo."

Come già descritto in nel capitolo 3.2, la filosofia della progettazione dell'Allacciamento Star e del relativo impianto PIDA/C n.4.4 è stata quella di limitare al massimo l'estensione lineare dei costruendi metanodotti.
Lo spostamento dell'impianto per ottemperare all'avvicinamento alla strada bianca ed alla cabina Enel esistenti, allo scopo di limitare il consumo del suolo, dovrebbe comunque essere eseguito mantenendo l'adiacenza alla condotta del metanodotto principale DN 300. Come conseguenza, l'avvicinamento alla strada/cabina, comporterebbe la necessità di posare un tratto supplementare di condotta DN100 del metanodotto Allacciamento Star, di lunghezza pari allo spostamento dell'impianto stesso, con conseguente aggravio dell'impatto sugli aspetti che si vorrebbero tutelare. Infatti, il tratto aggiuntivo di DN100 dovrebbe essere posato in parallelismo al metanodotto principale DN300, col risultato che, anziché la sola trincea per il DN300, se ne dovrebbero realizzare due, con incremento delle aree impattate dalla costruzione e dal vincolo non aedificandi.

Per meglio chiarire la questione, nel seguito è rappresentata in planimetria, in Figura 16, l'ipotesi dello spostamento dell'impianto lungo il tracciato del metanodotto DN 300 (12") nella direzione della strada bianca esistente, entro i limiti imposti dalla presenza delle linee elettriche aeree e della cabina Enel.
Nella planimetria in Figura 17 è riportata invece la sovrapposizione delle due posizioni per l'impianto.
Lo spostamento massimo possibile è pari a circa 28 m rispetto alla configurazione originaria di progetto, tale da accorciare la nuova strada di accesso da una lunghezza di circa 78 a 50 m.
In effetti, la riduzione della viabilità di servizio, rappresentata anche nelle foto-simulazioni di Figura 18 e Figura 19, non risulta essere tale da apportare un effettivo impatto migliorativo dal punto di vista paesaggistico, a fronte di un sicuro aggravio in termini di difficoltà in fase di costruzione e successiva manutenzione delle condotte in esercizio, e del maggiore impatto dovuto alla creazione di due trincee parallele.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Figura 13: Impianto PIDA 4103671 da porre fuori esercizio e rimuovere

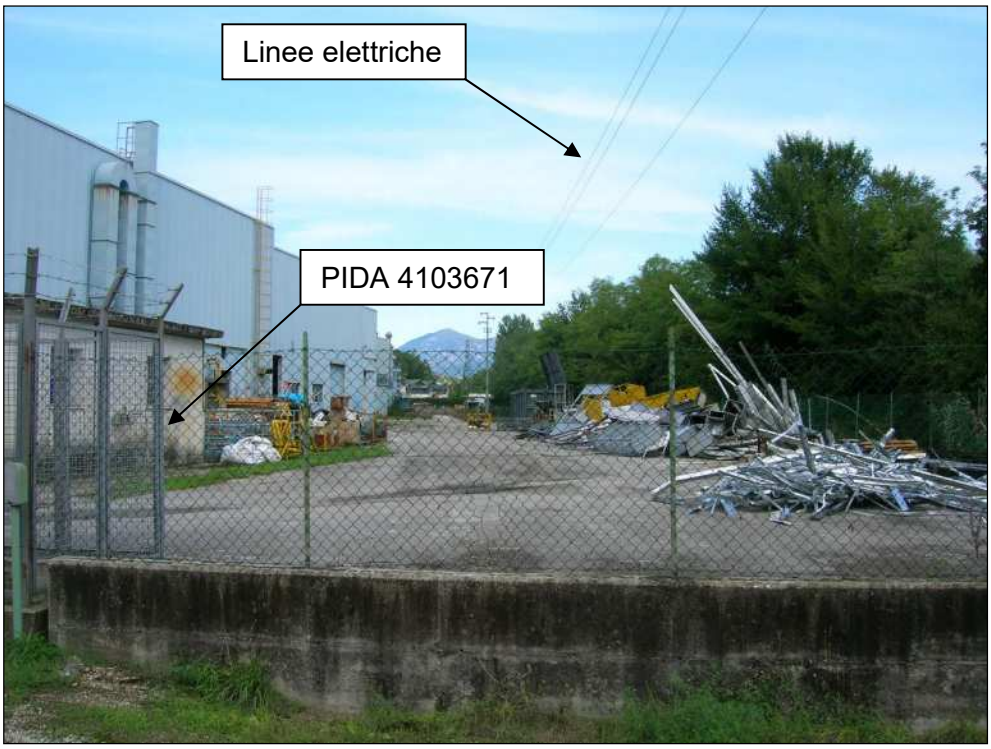


Figura 14: Impianto PIDA 4103671 da porre fuori esercizio e rimuovere

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

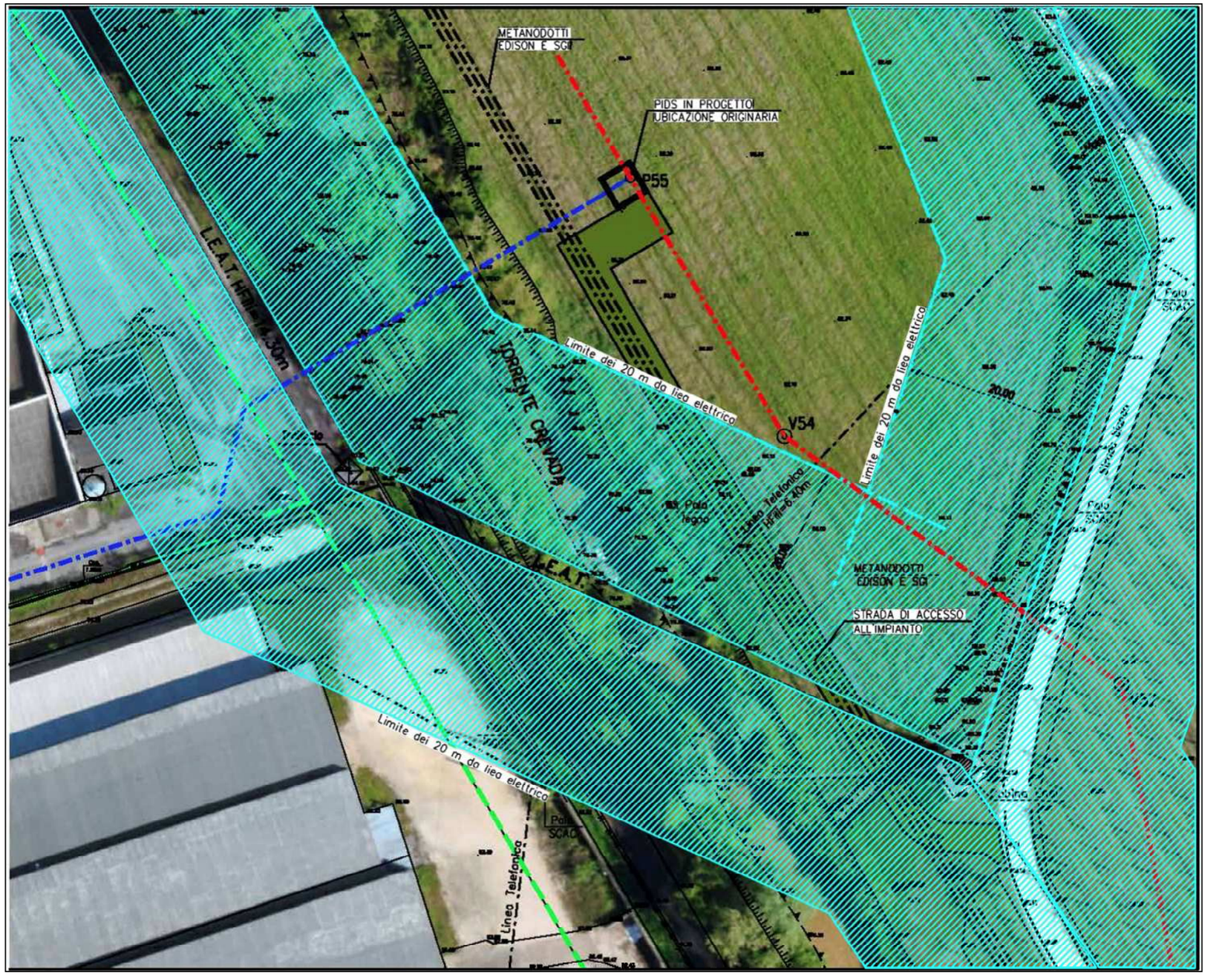


Figura 15: – Planimetria

Linea in rosso tratto punto Met. Variante da S.P. N.38 (Susegana) a P.I.D.I. stoccaggio Edison DN 300 in progetto

Linea blu tratto punto Met. All. Star DN 100 in progetto

Linea verde metanodotti esistenti da dismettere

Linea nera tratto due punti linee elettriche

Linee ciano tratteggiate distanza di 20m da linee elettriche

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

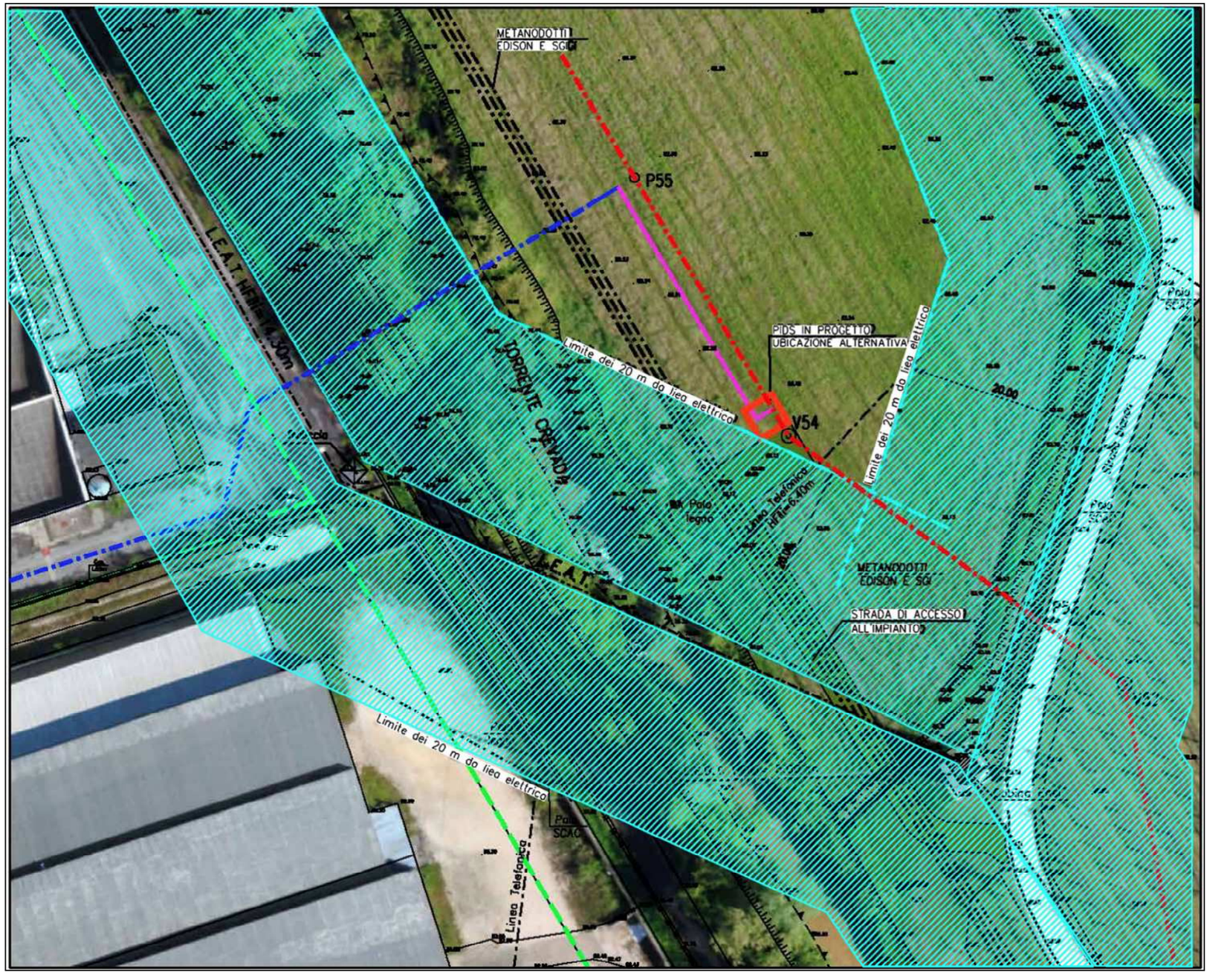


Figura 16: Planimetria con impianto in nuova posizione

Linea in rosso tratto punto Met. Variante da S.P. N.38 (Susegana) a P.I.D.I. stoccaggio Edison DN 300 in progetto

Linea blu tratto punto Met. All. Star DN 100 in progetto

Linea magenta continua Met. All. Star DN 100 tratto supplementare rispetto alla configurazione del progetto originario

Linea verde metanodotti esistenti da dismettere

Linea nera tratto due punti linee elettriche

Linee ciano tratteggiate distanza di 20m da linee elettriche

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

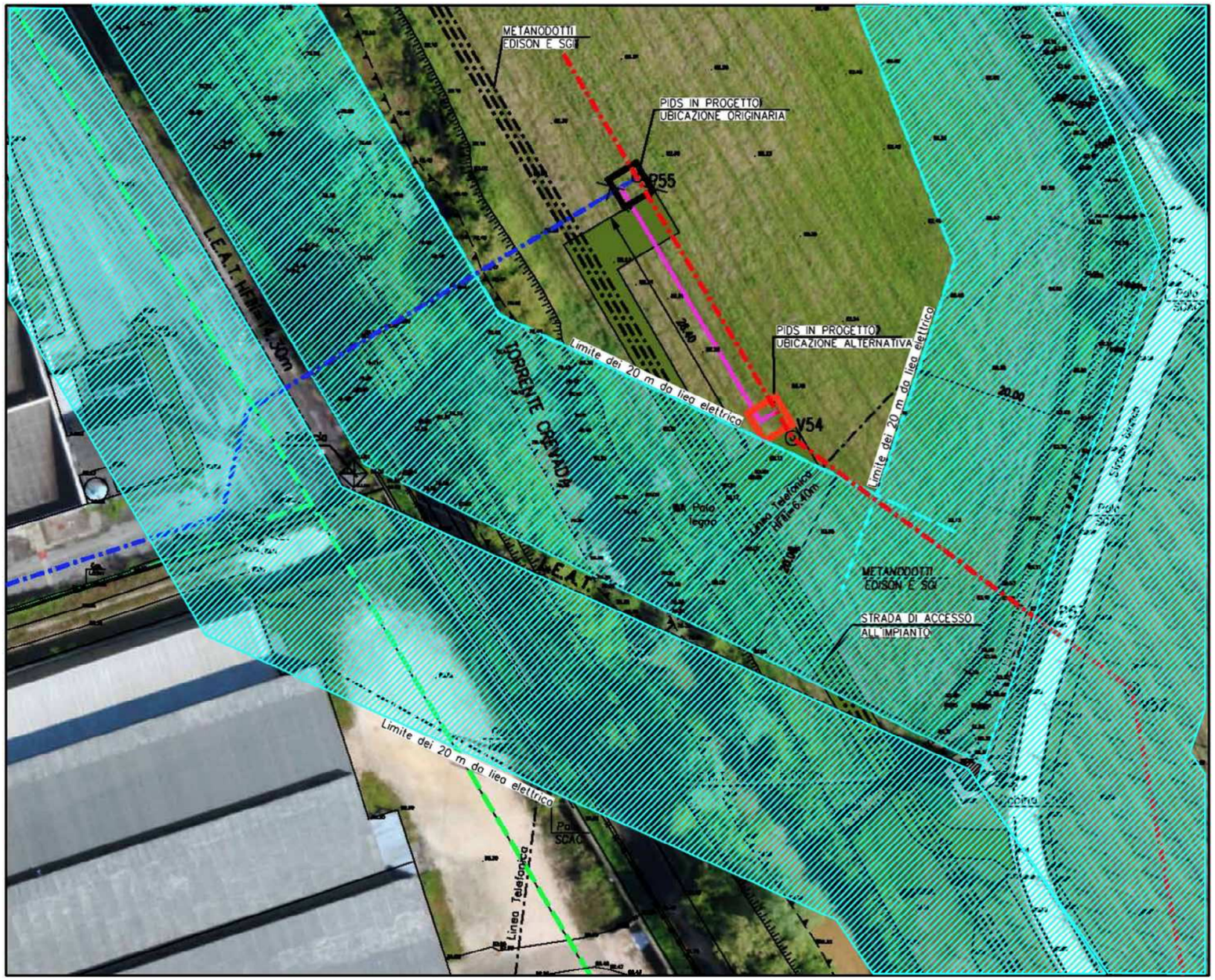


Figura 17: Planimetria di comparazione tre le due ubicazioni dell'impianto P.I.D.A. 4.4

Linea in rosso tratto punto Met. Variante da S.P. N.38 (Susegana) a P.I.D.I. stoccaggio Edison DN 300 in progetto

Linea blu tratto punto Met. All. Star DN 100 in progetto

Linea magenta continua Met. All. Star DN 100 tratto supplementare rispetto alla configurazione del progetto originario

Linea verde metanodotti esistenti da dismettere

Linea nera tratto due punti linee elettriche

Linee ciano tratteggiate distanza di 20m da linee elettriche

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Figura 18: Foto-rendering impianto PIDA/C n.4.4 nella posizione originaria di progetto

Figura 19: Foto-rendering impianto PIDA/C n.4.4 nella posizione più vicina possibile alla strada bianca esistente

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

4 PRESCRIZIONE C – INVARIANZA ECOSISTEMA

La "Prescrizione C" è riferita alla condizione ambientale seguente:
"Nella realizzazione di infrastrutture provvisorie dovrà essere garantita l'invarianza dell'ecosistema esistente inteso nei suoi riflessi paesaggistici. Nelle aree che interessano habitat ricompresi nella rete Natura 2000, dovrà essere esclusa la realizzazione di piazzole di stoccaggio per l'accatastamento del materiale e, in linea generale, facendo salvi gli obblighi conservativi dell'habitat stesso, le attività modificative della situazione esistente dovranno essere ridotte allo stretto indispensabile".

In ottemperanza alla prescrizione, il progetto prevede la realizzazione delle sole infrastrutture provvisorie strettamente necessarie alla costruzione dell'opera, in modo da minimizzare l'impatto sull'ecosistema, sia in termini di area occupata, sia di durata dei lavori.
Infatti, come già evidenziato, gli impatti sono comunque limitati al periodo della costruzione o dismissione della tratta in esame.
In particolare, nel progetto si considera di ubicare le piazzole di stoccaggio del materiale in prossimità delle strade pubbliche, al di fuori delle aree soggette a tutele ambientali ed in particolare a congrua distanza dagli habitat compresi nella rete Natura 2000.

Infine si sottolinea che, mediante il Monitoraggio Ambientale ante operam, oggi in avanzata fase di esecuzione, si potranno individuare tutti gli ambiti ambientali presenti ed indicare le tutele da mettere in campo in fase di esecuzione oltre che le attività necessarie alla loro preservazione e a rendere minimi gli impatti quando non evitabili.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

5 PRESCRIZIONE D – RIPRISTINI DEI CORSI D'ACQUA

Nella "Prescrizione D" sono raccolte le condizioni ambientali relative agli attraversamenti dei corsi d'acqua a cielo aperto indicate nelle tre note MIBAC.
In particolare, per quanto in ogni nota la descrizione delle condizioni ambientali sia leggermente diversa, è comunque evidente che il concetto base da implementare nella progettazione esecutiva sia l'utilizzo di sistemi di ingegneria naturalistica a basso impatto.

In ottemperanza a questa disposizione, il progetto è stato revisionato, compatibilmente con le prescrizioni del Genio Civile atte a garantire le condizioni di sicurezza anche in condizioni anomale, dovute al carattere torrentizio e al conseguente andamento discontinuo del flusso dei corsi d'acqua in esame.
In particolare, le tavole degli attraversamenti dei corsi d'acqua a cielo aperto sono state modificate inserendo, per i tratti al di sopra del livello ordinario dell'acqua, il ripristino con palizzate, la piantumazione di essenze autoctone a rapida crescita e prevedendo l'idrosemina per il ripristino dell'inerbimento.
Per proteggere il terreno riprofilato compreso tra le palizzate dal dilavamento nel periodo necessario alla crescita del manto erboso, è stata prevista la posa, appena sotto la superficie, di una stuoia in cocco debitamente vincolata.
Nelle parti al di sotto del livello ordinario, è stato mantenuto il rivestimento in massi delle sponde e dell'alveo, eseguito con massi di pezzatura di 0,5 m^3 non cementati (quindi non scogliere di massi ciclopici).
Solo nel caso del Torrente Crevada, che nella sezione di attraversamento dell'Allacciamento Star DN100 già presenta sponde costituite da massi (Figura 10 precedente), si è mantenuta, per continuità, la medesima tipologia di ripristino, scegliendo per la ricostituzione dell'alveo il rivestimento in massi che garantisce condizioni ottimali di regimazione delle acque e di consolidamento delle sponde, sia per assicurare stabilità all'opera da realizzare, sia per prevenire fenomeni di dissesto e di erosione superficiale. Per questo attraversamento inoltre si è pervista la cementazione dei massi per stabilizzare il fondo dell'alveo, con installazione di stramazzo e controbriglia.
In allegato si riportano gli elaborati grafici di dettaglio relativi ai sette principali attraversamenti a cielo aperto previsti in progetto.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

6 PRESCRIZIONE E – QUALITÀ DELLE RECINZIONI

La "Prescrizione E" consiste nella condizione ambientale di cui al punto 8 del parere MIBAC prot. 4402 del 13/2/19:
"per la fase di progettazione esecutiva si richiede uno studio che consenta l'individuazione di recinzioni per impianti PIDE di maggiore qualità *formale e materiale rispetto a quelli attualmente in uso, in modo da garantire oltre alla necessaria schermatura dell'impianto mediante l'utilizzo e messa a dimora di siepi, anche una maggiore integrazione dello stesso rispetto agli ambiti di particolare valore paesaggistico-ambientale.*

Lo studio effettuato ha identificato un'altra possibile recinzione che risponderebbe, oltre che alle necessarie condizioni di sicurezza in termini di antintrusione e durevolezza, alla richiesta di maggiore qualità formale e materiale.
Tuttavia, questo tipo di recinzione, per quanto qualitativamente superiore, avrebbe ingombri visivamente maggiori, in particolare nella parte superiore ove delle barre curve sono installate al posto della recinzione antintrusione con filo spinato, e risulterebbero quindi più impattanti rispetto a quanto previsto originariamente nella progettazione.
La recinzione standard infatti, ha un'altezza massima di 2 m circa ed è caratterizzata, soprattutto nella parte superiore da una struttura molto leggera, che, una volta dipinta in colore verde scuro e circondata da mascheramento mediante piantumazione, ha maggiori potenzialità di mimetizzazione e conseguente integrazione nell'ambito paesaggistico.
In conclusione, in ottemperanza alla prescrizione è stato eseguito lo studio richiesto, che tuttavia non ha portato ad individuare un'alternativa più valida rispetto a quella rappresentata dalla recinzione standard, per la quale si garantisce tuttavia l'integrazione entro gli ambiti di impianti e relative recinzioni che, come già descritto in Capitolo 2, saranno verniciate e munite di mascheramento vegetale.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

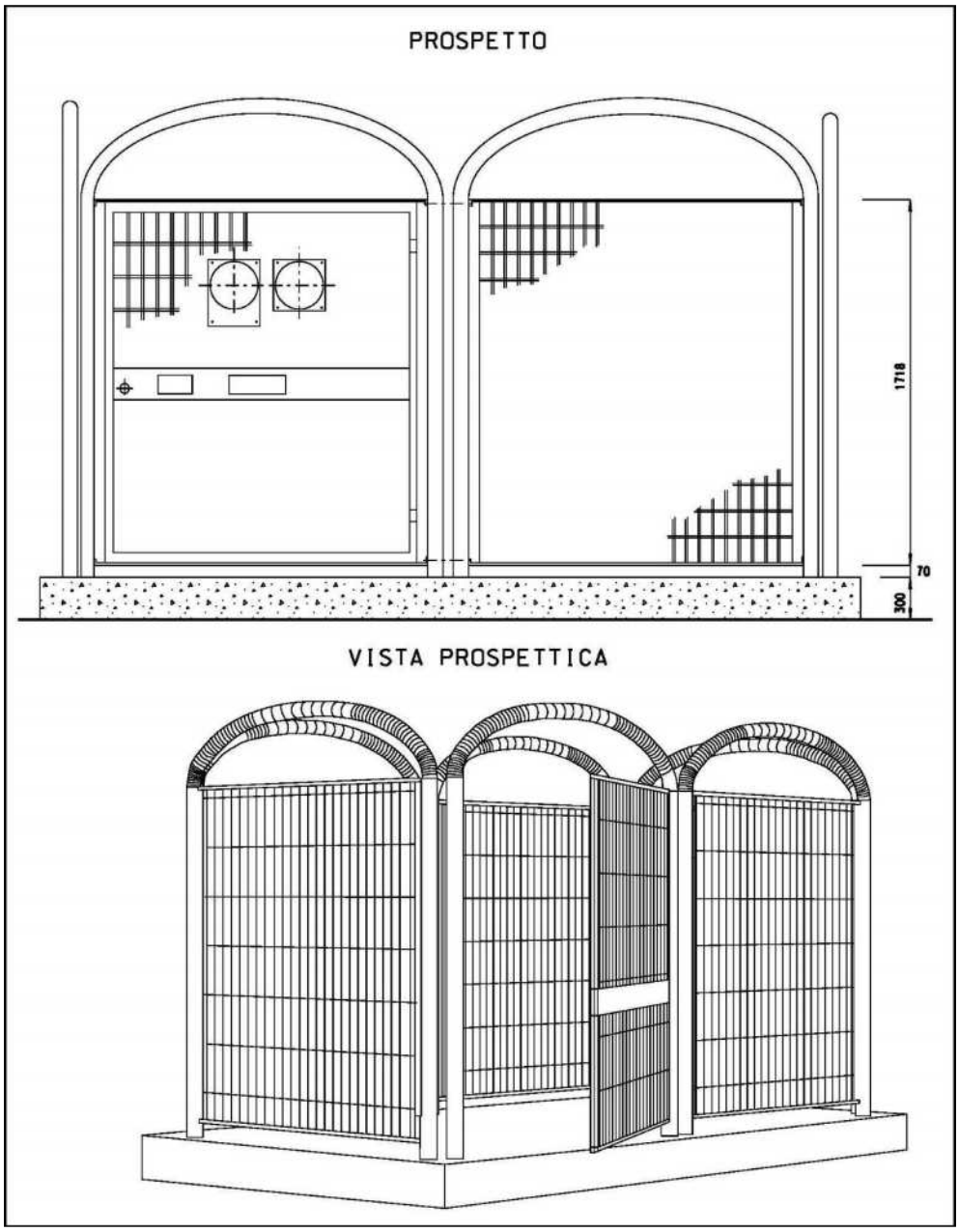


Figura 20: Caratteristiche ed ingombri dell'ipotetica recinzione alternativa

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

7 CONCLUSIONI

Quale sunto dell'esposizione dettagliata nei capitoli precedenti, si espongono infine in maniera riassuntiva gli esiti delle valutazioni delle condizioni ambientali MIBAC in ambito paesaggistico relativamente al progetto "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e la conseguente implementazione nella progettazione esecutiva, per quanto tecnicamente possibile.

7.1 PRESCRIZIONE A – MITIGAZIONE IMPATTO IMPIANTI

Nella "Prescrizione A" sono state raccolte le condizioni ambientali relative alla mitigazione dell'impatto causato dalla costruzione di nuovi impianti e relative recinzioni.
La progettazione esecutiva si può considerare adeguata in quanto prevede la colorazione delle recinzioni, il mascheramento mediante piantumazione e l'inerbimento delle nuove strade di accesso agli impianti.
Le condizioni ambientali sono state ottemperate.

7.2 PRESCRIZIONE B – SPOSTAMENTO PIDA/C n.4.4

A causa di impedimenti tecnico-normativi l'impianto PIDA n.4.4 non può essere ubicato in corrispondenza o adiacenza dell'impianto esistente in area produttiva.
È stata inoltre valutata l'ipotesi dell'avvicinamento dell'impianto alla strada sterrata esistente, che però comporterebbe una mitigazione dell'impatto paesaggistico irrilevante, a fronte di sicuro aggravio in termini di movimento terra, tempi di esecuzione e difficoltà tecniche esecutive.
Pertanto, nonostante gli studi e le verifiche effettuati, non è possibile ottemperare alla prescrizione e, conseguentemente, si confermano per la fase esecutiva le scelte tecniche adottate nel progetto depositato.

7.3 PRESCRIZIONE C – INVARIANZA ECOSISTEMA

In ottemperanza alla prescrizione, il progetto prevede la realizzazione delle sole infrastrutture provvisorie strettamente necessarie alla realizzazione dell'opera, in modo da minimizzare l'impatto sull'ecosistema, sia in termini di area occupata sia di durata dei lavori.
Le condizioni ambientali sono state ottemperate.

7.4 PRESCRIZIONE D – RIPRISTINI DEI CORSI D'ACQUA

In ottemperanza a questa disposizione, il progetto esecutivo è stato revisionato, in particolare, per quanto riguarda le tavole degli attraversamenti dei corsi d'acqua a cielo aperto, prevedendo ripristini secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica.
Le condizioni ambientali sono state ottemperate

7.5 PRESCRIZIONE E – QUALITÀ DELLE RECINZIONI

Si è ottemperato alla condizione dell'esecuzione dello studio, i cui esiti però non saranno implementati nella progettazione esecutiva, poiché le recinzioni di migliore qualità estetica, si sono rivelate come più impattanti rispetto alle recinzioni standard. Pur non potendo ottemperare completamente alla condizione ambientale, si garantisce tuttavia l'integrazione degli impianti e relative recinzioni che, come ampiamente descritto in Capitolo 2, saranno verniciate e munite di mascheramento vegetale.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

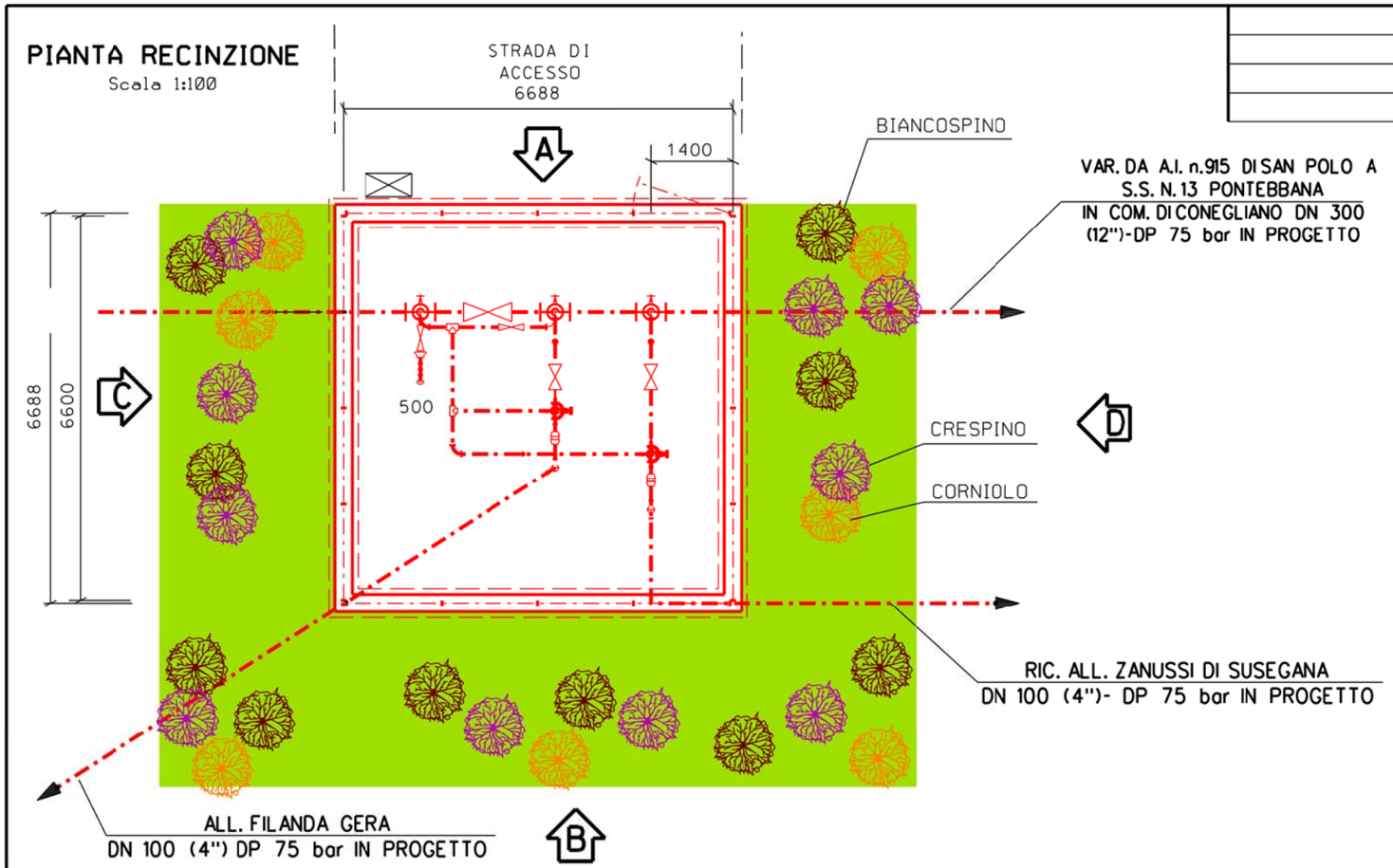
8 ALLEGATI

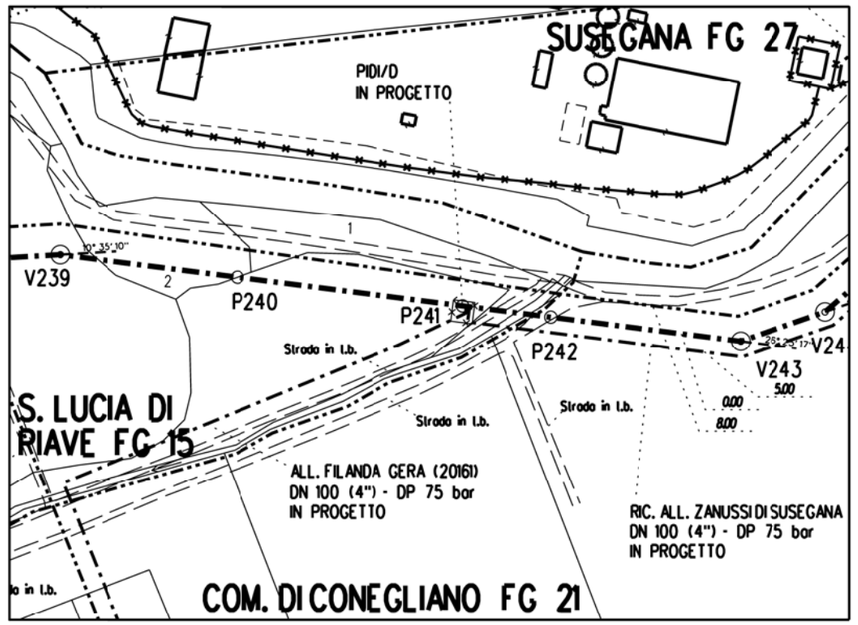
ST.L 4	Progetto di mascheramento (P.I.D.I. N.4)
AT-20163-001	Allacciamento Star DN100 (4") DP75 bar Attraversamento met. Edison DN200 (8"), N.2 MET. SGI DN150 (6") – DN200 (8"), Torrente Crevada, canale Enel in cls, met. in esercizio DN300 (12") e profilo longitudinale
AT-9110690-004	Variante da S.P. n.38 (Susegana) a PIDI stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto) DN 300 (12") DP 75 bar Attraversamento Roggia del Molino
AT-9110696-001	Var. da PIDI stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto) a PIDI 6250032/1.1 (Pieve di Soligo) DN300 (12") DP 75 bar PIDI n.5 in progetto, attraversamento metanodotti Edison-SGI, met. in esercizio DN300 (12"), Ruietto e galleria Enel Castelletto - Nervesa
AT-9110696-004	Var. da PIDI stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto) a PIDI 6250032/1.1 (Pieve di Soligo) DN300 (12") DP 75 bar 1° Attraversamento Torrente Gerda
AT-9110696-005	Var. da PIDI stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto) a PIDI 6250032/1.1 (Pieve di Soligo) DN300 (12") DP 75 bar Attraversamento met. in esercizio DN300 (12"), acquedotto Piave Servizi e Torrente Gerda (2° attraversamento)
AT-9110696-007	Var. da PIDI stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto) a PIDI 6250032/1.1 (Pieve di Soligo) DN300 (12") DP 75 bar Attraversamento Torrente Gerda (3° attr.) e met. in esercizio DN300 (12")
AT-9110696-014	Var. da PIDI stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto) a PIDI 6250032/1.1 (Pieve di Soligo) DN300 (12") DP 75 bar Attraversamento Torrente Lierza

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

DISEGNI DI RIFERIMENTO	N.

PIANTA RECINZIONE
Scala 1:100

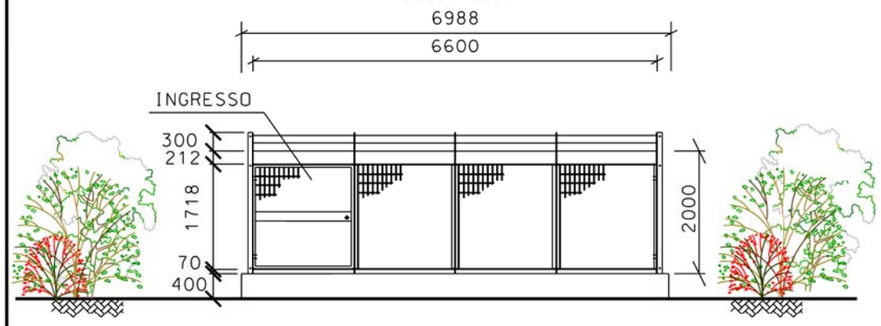




PLANIMETRIA CATASTALE
Scala 1:2000

PLANIMETRIA CATASTALE COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) FG 15, CONEGLIANO (TV) FG 21, SUSEGANA (TV) FG 27

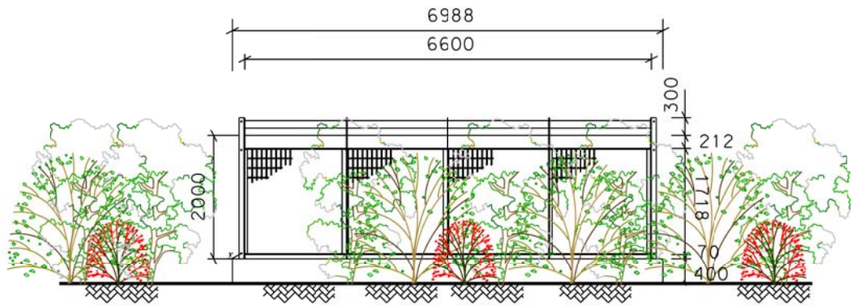
PROSPETTO "A"
Scala 1:100



PROSPETTO "C"
Scala 1:100

PROSPETTO "D"
Scala 1:100

PROSPETTO "B"
Scala 1:100



NOTE :

- LE MISURE SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGN.	CONTR.	APPROV.
0	30/09/19	EMISSIONE PER AUTORIZZAZIONI	CLEMENTI	BATTISTI	LUMINARI

Proprietario: snam

Progettista: COMIS — consulenza materiali - ispezioni - saldatura, progettazione-direzione lavori

DISEGNO: ST.L 4

Metanodotto: Rif. Met. Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda
Rete nazionale da A.I. n.915 di San Polo
a PIDI Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto)
DN 300 (12") – DP 75 bar

REVISIONE 0

COMMESSA NR/16091/R-L02

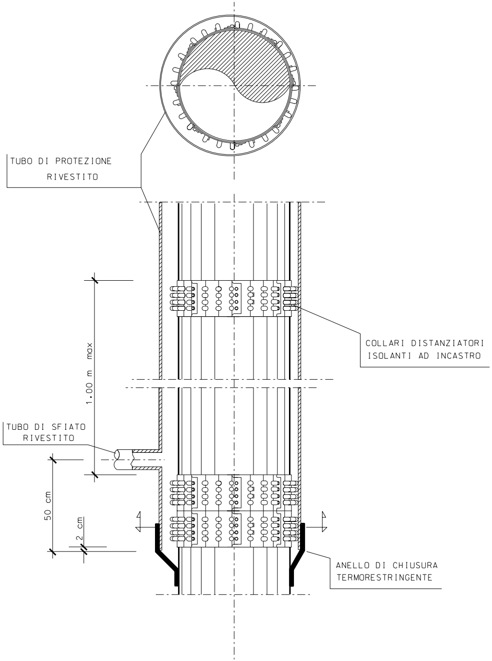
PROGETTO DI MASCHERAMENTO (P.I.D.I. N.4)
DN 300 (12") CON DUE STACCHI DN 100 (4")
NEL COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE

SCALA 1: 100

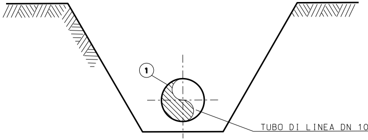
sostituisce il
sostituito dal

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

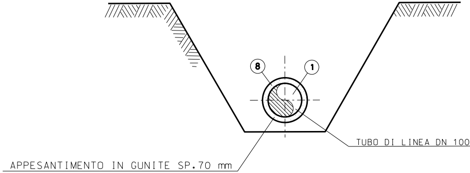
TAPPO DI CHIUSURA TERMORESTRINGENTE PER TUBO DI PROTEZIONE


TUBO DI PROTEZIONE RIVESTITO
COLLARI DISTANZIATORI ISOLANTI AD INCASTRO
1.00 m max
TUBO DI SFIATO RIVESTITO
50 cm
2 cm
ANELLO DI CHIUSURA TERMORESTRINGENTE

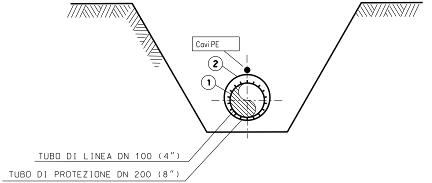
SEZIONE X-X (SCAVO A CIELO APERTO)


1
TUBO DI LINEA DN 10

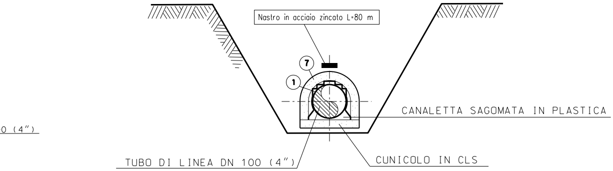
SEZIONE Y-Y (SCAVO A CIELO APERTO)


8
1
TUBO DI LINEA DN 100
APPESANTIMENTO IN GUNITE SP.70 mm

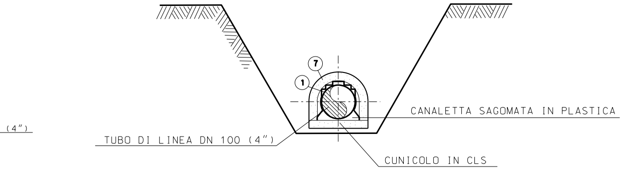
SEZIONE Z-Z (SCAVO A CIELO APERTO)

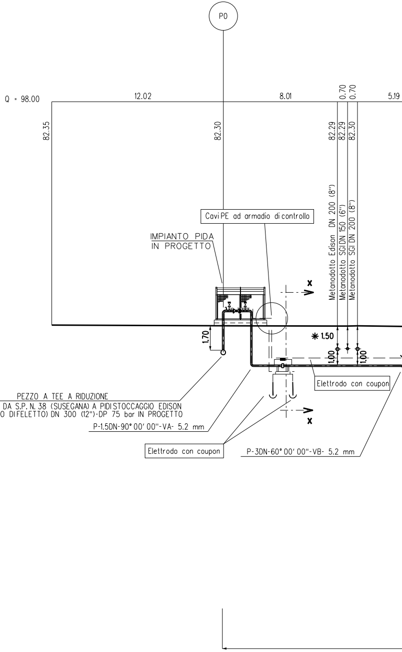

CaviPE
2
1
TUBO DI LINEA DN 100 (4")
TUBO DI PROTEZIONE DN 200 (8")

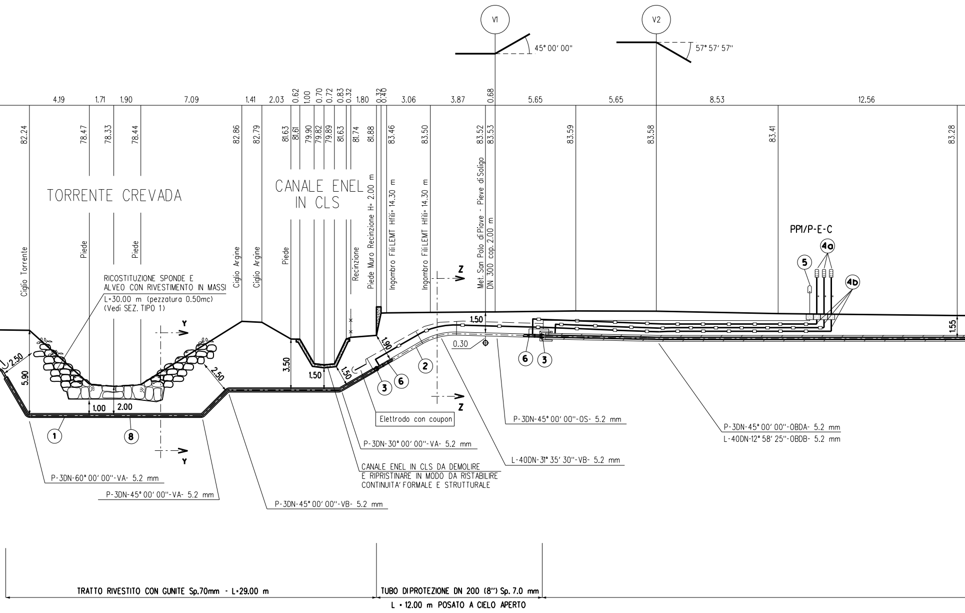
SEZIONE H1-H1 (SCAVO A CIELO APERTO)

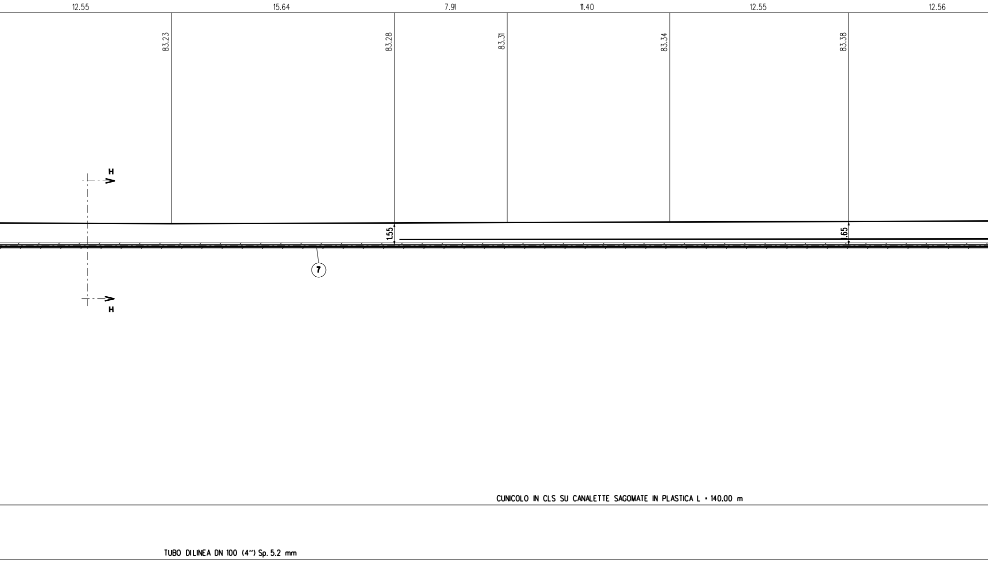

Nastro in acciaio zincato L=80 m
7
1
CANALETTA SAGOMATA IN PLASTICA
TUBO DI LINEA DN 100 (4")
CUNICOLO IN CLS
0 (4")

SEZIONE H-H (SCAVO A CIELO APERTO)


7
1
CANALETTA SAGOMATA IN PLASTICA
TUBO DI LINEA DN 100 (4")
CUNICOLO IN CLS
(4")


P0
Q = 98.00
12.02
8.01
0.70
0.70
5.19
82.35
82.30
82.29
82.29
82.30
Metanodotto Edison DN 200 (8")
Metanodotto SGI DN 150 (6")
Metanodotto SGI DN 200 (8")
Cavi PE ad armadio di controllo
IMPIANTO PIDA IN PROGETTO
X
X
1.70
∗ 1.50
1.00
1.00
Elettrodo con coupon
PEZZO A TEE A RIDUZIONE
VARIANTE DA S.P. N. 38 (SUSEGANA) A PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DIFELETTO) DN 300 (12")-DP 75 bar IN PROGETTO
P-1.5DN-90° 00' 00"-VA- 5.2 mm
Elettrodo con coupon
P-3DN-60° 00' 00"-VB- 5.2 mm


V1
45° 00' 00"
V2
57° 57' 57"
4.19
1.71
1.90
7.09
1.41
2.03
0.62
1.00
0.70
0.72
0.83
0.32
1.80
0.32
0.46
3.06
3.87
0.68
5.65
5.65
8.53
12.56
82.24
78.47
78.33
78.44
82.86
82.79
81.63
81.61
79.90
79.82
79.89
81.63
81.74
81.88
83.46
83.50
83.52
83.53
83.59
83.58
83.41
83.28
TORRENTE CREVADA
CANALE ENEL
IN CLS
Ciglio Torrente
Piede
Piede
Ciglio Argine
Ciglio Argine
Piede
Recinzione
Piede Muro Recinzione H= 2.00 m
Ingombro Fili LEMT Hfili= 14.30 m
Ingombro Fili LEMT Hfili= 14.30 m
Met. San Polo di Piave - Pieve di Soligo
DN 300 cop. 2.00 m
PP1/P-E-C
4a
5
4b
RICOSTITUZIONE SPONDE E
ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI
L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZ. TIPO 1)
Z
Z
Y
Y
2.50
5.90
2.50
3.50
1.50
1.50
1.90
1.50
0.30
1.55
1.00
2.00
1
8
2
3
6
3
6
Elettrodo con coupon
P-3DN-45° 00' 00"-OS- 5.2 mm
P-3DN-45° 00' 00"-OBDA- 5.2 mm
L-40DN-12° 58' 25"-OBDB- 5.2 mm
P-3DN-30° 00' 00"-VA- 5.2 mm
L-40DN-31° 35' 30"-VB- 5.2 mm
CANALE ENEL IN CLS DA DEMOLIRE
E RIPRISTINARE IN MODO DA RISTABILIRE
CONTINUITA' FORMALE E STRUTTURALE
P-3DN-60° 00' 00"-VA- 5.2 mm
P-3DN-45° 00' 00"-VA- 5.2 mm
P-3DN-45° 00' 00"-VB- 5.2 mm
TRATTO RIVESTITO CON GUNITE Sp.70mm - L=29.00 m
TUBO DI PROTEZIONE DN 200 (8") Sp. 7.0 mm
L = 12.00 m POSATO A CIELO APERTO


12.55
15.64
7.91
11.40
12.55
12.56
83.23
83.28
83.31
83.34
83.38
H
H
1.55
1.65
7
CUNICOLO IN CLS SU CANALETTE SAGOMATE IN PLASTICA L = 140.00 m
TUBO DILINEA DN 100 (4'') Sp. 5.2 mm

SEZIONE A - B scala 1:200

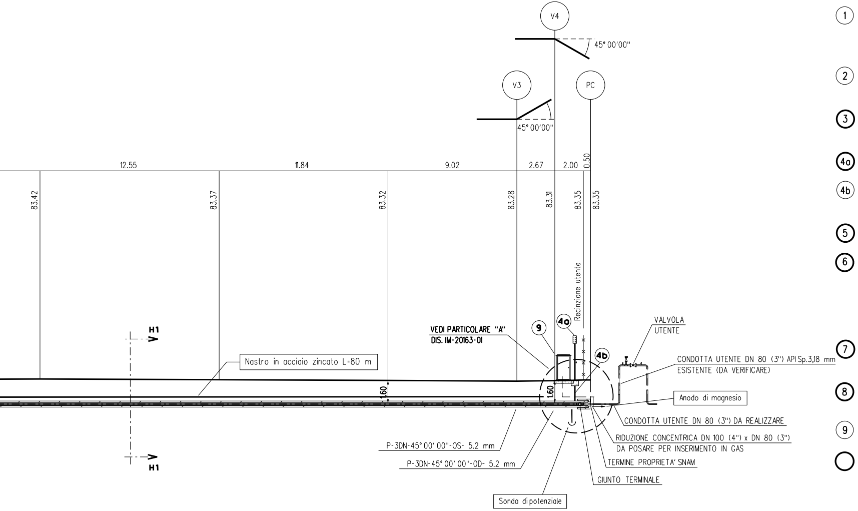

V4
45° 00'00"
V3
PC
45° 00'00"
12.55
11.84
9.02
2.67
2.00
0.50
83.42
83.37
83.32
83.28
83.31
83.35
83.35
Recinzione utente
H1
VEDI PARTICOLARE "A"
DIS. IM-20163-01
9
4a
4b
VALVOLA
UTENTE
Nastro in acciaio zincato L=80 m
CONDOTTA UTENTE DN 80 (3") API Sp.3,18 mm
ESISTENTE (DA VERIFICARE)
1.60
1.60
Anodo di magnesio
CONDOTTA UTENTE DN 80 (3") DA REALIZZARE
RIDUZIONE CONCENTRICA DN 100 (4") x DN 80 (3")
DA POSARE PER INSERIMENTO IN GAS
P-3DN-45° 00' 00"-OS- 5.2 mm
P-3DN-45° 00' 00"-OD- 5.2 mm
TERMINE PROPRIETA' SNAM
GIUNTO TERMINALE
Sonda di potenziale
H1

TABELLA DELLE ANNOTAZIONI

①	Tubo di acciaio grado EN L360 NB/MB DN 100 (4") Spessore 5.2 mm costruito secondo tab. GASD A.01.01.08 rivestimento in Polietilene Sp. 1.8 mm
②	Tubo di protezione in Acciaio grado EN L360 NB/MB DN 200 (8") Sp. 7.00 mm costruito secondo tab. GASD A.01.04.01
③	Anello di chiusura termorestringente DN 100 (4") x DN 200 (8") costruito secondo tab. A.09.02.10
(4a)	Apparecchiatura di sfiato e presa di segnalazione fuga gas Tipo2 costruito secondo tab. A.09.06.02
(4b)	Tubo di sfiato in Fe 33 UNI 7287/74 DN 80 (3") Sp. 2.9 mm costruito secondo tab. A.01.03.01
⑤	Punto di misura P.E. a cassetta piantana secondo Tab. GASD A.07.01.05
⑥	Distanziatori isolanti a collare con fissaggio ad incastro tab GASD A.09.01.0 tubo di linea DN 100 (4") anelli tubo di sfiato DN 80 (3") anelli
⑦	Cunicolo in cls su canalette sagomate in plastica per tubo DN 100 (4") costruito secondo tab. GASD B.01.05.20
⑧	Appesantimento in Gunite di Sp.70mm costruito secondo tab. GASD C.13.40
⑨	Armadio di controllo in vetroresina secondo Tab. GASD A.07.01.11
○	Materiale a cura dell'Appaltatore

NOTA 1:

PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE CONSULTATI GLI ENTI INTERESSATI PER ACCERTARE L'ESISTENZA ED EVENTUALMENTE L'UBICAZIONE DI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO.

NOTA 2:

PER LA CURVATURA DEL TUBO DI PROTEZIONE
L'ASSEMBLAGGIO MEDIANTE SALDATURA DI TRA
DALLO STESSO TUBO DI PROTEZIONE.
IN CORRISPONDENZA DELLE CURVE STAMPATE
INSTALLATE CURVE STAMPATE SUL TUBO DI P
INDICATO NEL PARAGRAFO 4 DELLA GASD B.0

*

PRIMA DI PROCEDERE CON L'ESECUZIONE DEGL
ACCERTARE L'ESATTA UBICAZIONE PLANO-ALTI
SERVIZI INTERRATI INTERFERENTI

L'INDAGINE ANDRA' SVOLTA MEDIANTE L'ESECU
ED ALLA PRESENZA DI RAPPRESENTANTI DELL'

12.00 m

n. 2

n. 4

65.00 m

n.1

06

n. 15

n. 33

140.00 m

.30.16 29.00 m

n.2

SI PROCEDE CON
ATTI "A SPICCHI" RICAVATI

DI LINEA SARANNO
PROTEZIONE COME
1.04.00

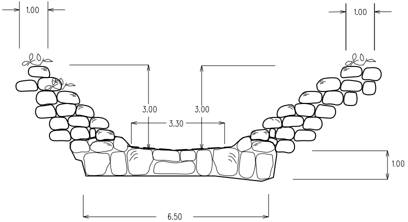
I SCAVI E' NECESSARIO
IMETRICA DI TUTTI I

ZIONE DI SAGGI A MANO
ENTE PROPRIETARIO

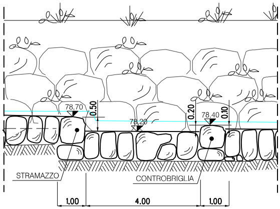
RICOSTITUZIONE SPONDE E ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI

secondo GASD C.13.40.70.14

SEZIONE TIPO 1 - (SCALA 1:100)


1.00
1.00
3.00
3.00
3.30
1.00
6.50

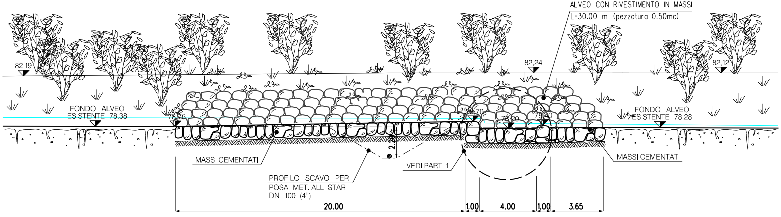
PART.1- SCALA 1:100


78,70
0.50
78,20
0.20
78,40
0.10
STRAMAZZO
CONTROBRIGLIA
1.00
4.00
1.00

Note :

- I massi sono duri e compatti, di natura calcarea, basaltica o trachitica privi di inclusioni e/o piani di sfaldamento di pezzatura media >=0.5 mc;
- Le opere sono dimensionate in modo da ricostituire l'originaria morfologia dell'alveo; in particolare non vengono alterate le caratteristiche geometriche della sezione di deflusso e del profilo del corso d'acqua;
- Il rivestimento in massi viene realizzato per tutto il fronte dell'area di lavoro ed immorsato lateralmente in terreno inalterato per almeno 3m;
- Il letto verrà protetto con un selciatone di massi cementati di dimensione media di 0.5 m3
- Le sponde saranno rivestite per l'altezza prevista di massima piena con massi il piu' possibile di forma parallelepipeda allungata, ben sovrapposti tra di loro, in modo da garantirne al meglio la stabilita'.
- Negli interspazi del rivestimento spondale tra masso e masso, nonche' nella parte sommitale delle sponde andranno inserite talee di essenze arbustive di specie autoctone
- Le parti di sponde non ricoperte da massi saranno riprofilate con terreno precedentemente rimosso in modo da ripristinare l'originale configurazione e rinverditi mediante la pinatumazione di essenze aobustive ed arborie autoctone

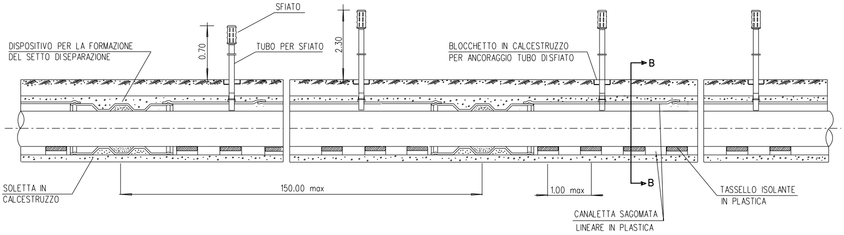
SEZIONE C-C - SCALA 1:100


RICOSTITUZIONE SPONDE E
ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI
L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
82,19
82,24
82,12
FONDO ALVEO
ESISTENTE 78,38
78,76
78,70
78,20
78,40
FONDO ALVEO
ESISTENTE 78,28
2.20
MASSI CEMENTATI
PROFILO SCAVO PER
POSA MET. ALL. STAR
DN 100 (4")
VEDI PART. 1
MASSI CEMENTATI
20.00
1.00
4.00
1.00
3.65

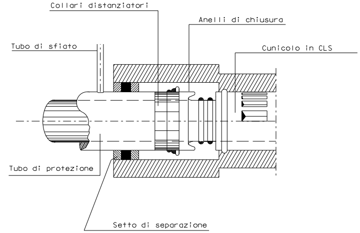
CUNICOLO IN CALCESTRUZZO (secondo GASD B.01.05.20)

(PARTICOLARI COSTRUTTIVI - DISEGNI NON IN SCALA)

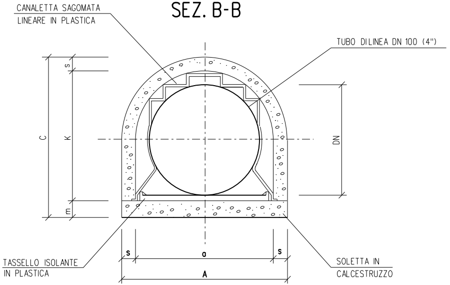
SEZIONE VERTICALE


SFIATO
DISPOSITIVO PER LA FORMAZIONE DEL SETTO DI SEPARAZIONE
0.70
TUBO PER SFIATO
2.30
BLOCCHETTO IN CALCESTRUZZO PER ANCORAGGIO TUBO DI SFIATO
B
B
SOLETTA IN CALCESTRUZZO
150.00 max
1.00 max
TASSELLO ISOLANTE IN PLASTICA
CANALETTA SAGOMATA LINEARE IN PLASTICA

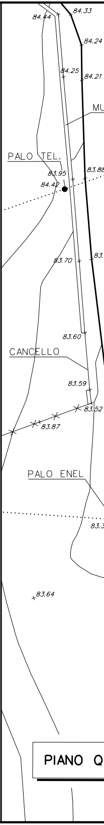
RACCORDO TRA TUBO DI PROTEZIONE E CUNICOLO IN CLS

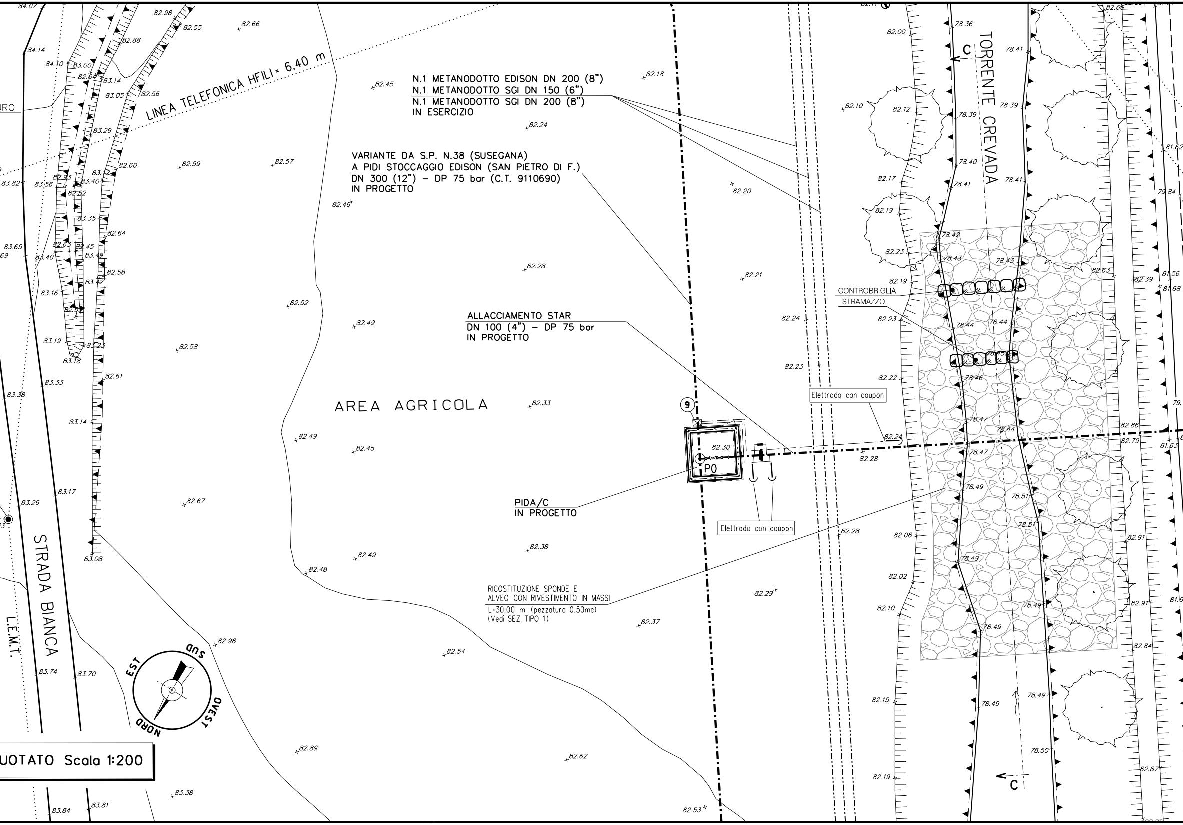

Collari distanziatori
Anelli di chiusura
Tubo di sfiato
Cunicolo in CLS
Tubo di protezione
Setto di separazione

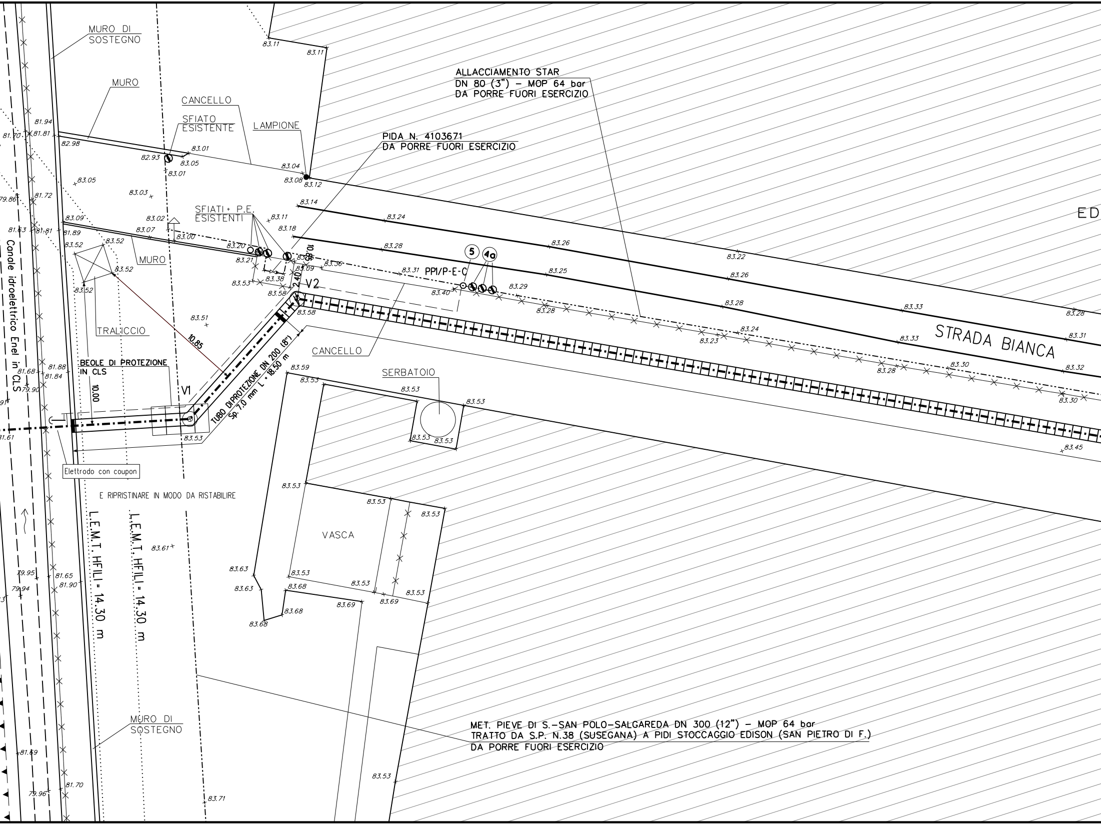
SEZ. B-B

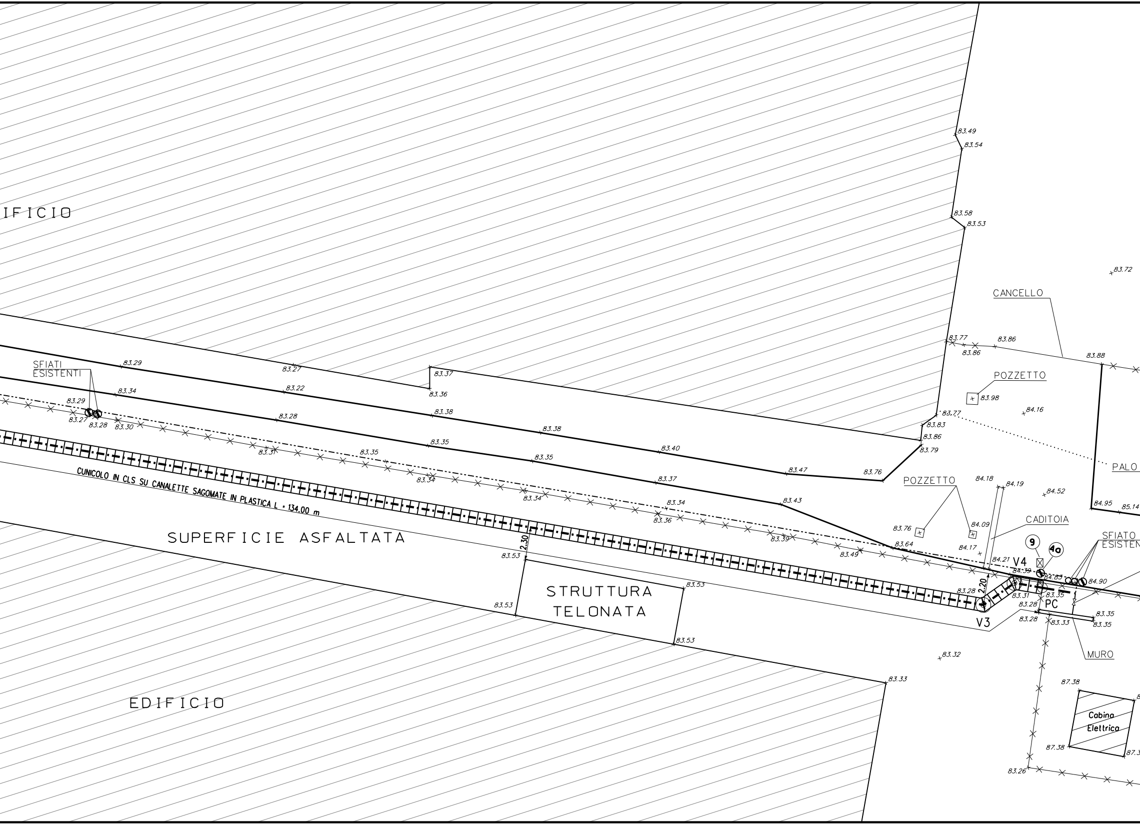

CANALETTA SAGOMATA LINEARE IN PLASTICA
TUBO DI LINEA DN 100 (4")
s
C
K
m
DN
TASSELLO ISOLANTE IN PLASTICA
s
a
s
A
SOLETTA IN CALCESTRUZZO

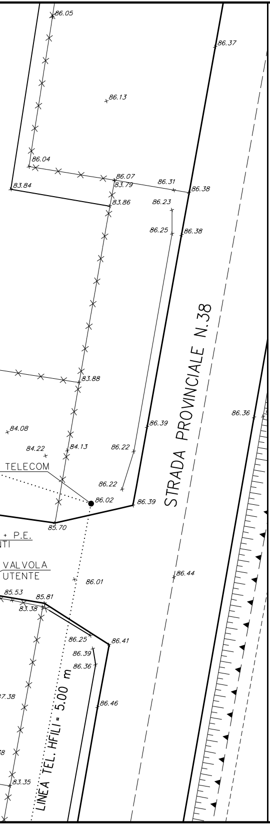
DN	CUNICOLO					
	a cm	s cm	A cm	K cm	m cm	C cm
100 (4")	18	10	38	17	10	37


84.44
84.33
84.24
84.25
84.21
MU
PALO TEL.
83.95
83.88
84.42
83.70
83.60
CANCELLO
83.59
83.52
83.87
PALO ENEL
83.3
83.64
PIANO Q

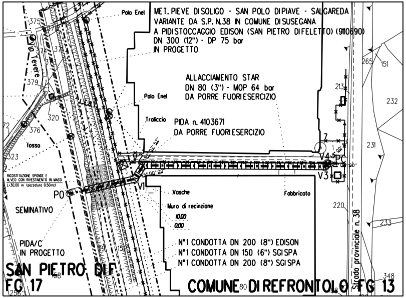

N.1 METANODOTTO EDISON DN 200 (8")
N.1 METANODOTTO SGI DN 150 (6")
N.1 METANODOTTO SGI DN 200 (8")
IN ESERCIZIO
VARIANTE DA S.P. N.38 (SUSEGANA)
A PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI F.)
DN 300 (12") - DP 75 bar (C.T. 9110690)
IN PROGETTO
ALLACCIAMENTO STAR
DN 100 (4") - DP 75 bar
IN PROGETTO
PIDA/C
IN PROGETTO
RICOSTITUZIONE SPONDE E
ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI
L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZ. TIPO 1)
CONTROBRIGLIA
STRAMAZZO
Elettrodo con coupon
Elettrodo con coupon
AREA AGRICOLA
TORRENTE CREVADA
LINEA TELEFONICA HFILI= 6.40 m
STRADA BIANCA
L.E.M.T.
URO
9
P0
C
C
NORD
SUD
EST
OVEST
UOTATO Scala 1:200
82.30
82.24
82.28
78.36
78.39
78.40
78.41
78.42
78.43
78.44
78.45
78.46
78.47
78.49
78.50
78.51
82.45
82.18
82.24
82.59
82.57
82.46
82.20
82.28
82.21
82.52
82.49
82.58
82.33
82.49
82.45
82.67
82.38
82.49
82.48
82.29
82.37
82.98
82.54
82.89
82.62
83.38
82.53
82.66
82.98
82.55
82.88
84.14
84.10
83.00
82.64
83.14
83.05
82.56
83.29
82.60
83.82
83.56
82.93
83.12
83.40
82.52
83.35
82.64
83.65
82.63
82.45
83.40
83.49
82.58
83.16
83.42
83.19
83.23
83.18
82.61
83.33
83.38
83.14
83.17
83.26
83.08
83.74
83.70
83.84
83.81
82.00
82.10
82.12
82.17
82.19
82.23
82.19
82.23
82.24
82.23
82.22
82.08
82.02
82.10
82.15
82.19
82.63
82.39
81.56
81.68
82.86
82.79
81.63
82.91
82.91
82.84
82.87
81.62
79.84


MURO DI SOSTEGNO
MURO
CANCELLO
SFIATO ESISTENTE
LAMPIONE
ALLACCIAMENTO STAR
DN 80 (3") - MOP 64 bar
DA PORRE FUORI ESERCIZIO
PIDA N. 4103671
DA PORRE FUORI ESERCIZIO
SFIATI + P.E. ESISTENTI
MURO
TRALICCIO
10.85
BEOLE DI PROTEZIONE IN CLS
10.00
V1
V2
2.40
10.80
TUBO DI PROTEZIONE DN 200 (8") Sp. 7.0 mm L = 18.50 m
5
4a
PP1/P-E-C
CANCELLO
SERBATOIO
STRADA BIANCA
ED
Canale idroelettrico Enel in CLS
Elettrodo con coupon
E RIPRISTINARE IN MODO DA RISTABILIRE
L.E.M.T. HFILI = 14.30 m
L.E.M.T. HFILI = 14.30 m
VASCA
MURO DI SOSTEGNO
MET. PIEVE DI S.-SAN POLO-SALGAREDA DN 300 (12") - MOP 64 bar
TRATTO DA S.P. N.38 (SUSEGANA) A PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI F.)
DA PORRE FUORI ESERCIZIO
83.11
83.11
81.94
81.70
81.81
82.98
82.93
83.01
83.05
83.01
83.04
83.08
83.12
83.05
83.03
79.86
81.72
83.14
83.24
83.09
83.02
83.11
81.63
81.81
81.89
83.07
83.00
83.18
83.52
83.52
83.20
83.21
83.28
83.26
83.52
83.36
83.09
83.31
83.25
83.22
83.26
83.53
83.38
83.58
83.52
83.40
83.29
83.58
83.28
83.28
83.33
83.28
83.51
83.24
83.23
83.33
83.31
81.88
81.68
81.84
79.90
83.59
83.53
83.30
83.28
83.32
83.53
83.53
83.30
83.53
83.53
83.53
83.45
81.61
83.53
83.53
83.53
83.61
83.63
83.63
83.53
83.53
83.53
83.68
83.69
83.69
83.68
83.68
79.95
79.94
81.65
81.90
81.69
83.53
81.70
79.96
83.71

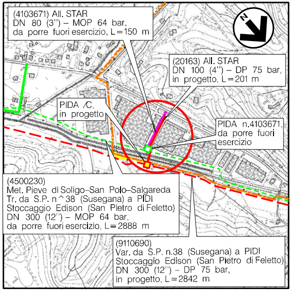

IFICIO
EDIFICIO
SUPERFICIE ASFALTATA
STRUTTURA TELONATA
CUNICOLO IN CLS SU CANALETTE SAGOMATE IN PLASTICA L = 134.00 m
SFIATI ESISTENTI
CANCELLO
POZZETTO
POZZETTO
PALO
CADITOIA
SFIATO ESISTEN
MURO
Cabina Elettrica
V3
V4
PC
9
4a
2.30
2.20
83.49
83.54
83.58
83.53
83.72
83.77
83.86
83.86
83.88
83.98
84.16
83.77
83.83
83.86
83.79
83.29
83.27
83.37
83.36
83.34
83.22
83.29
83.27
83.28
83.30
83.28
83.38
83.38
83.35
83.40
83.35
83.35
83.31
83.47
83.76
83.37
83.34
83.34
83.34
83.36
83.43
83.39
83.49
83.64
83.76
84.09
84.18
84.19
84.52
84.17
84.21
84.39
84.83
84.90
84.95
85.14
83.28
83.31
83.28
83.35
83.28
83.33
83.35
83.35
83.53
83.53
83.53
83.53
83.53
83.33
83.32
87.38
87.38
87.3
83.26


86.05
86.37
86.13
86.04
83.84
86.07
83.79
86.31
86.38
83.86
86.23
86.25
86.38
STRADA PROVINCIALE N.38
83.88
86.36
84.08
86.39
84.22
84.13
86.22
TELECOM
86.22
86.02
86.39
85.70
+ P.E.
VALVOLA
UTENTE
86.01
86.44
85.53
85.81
83.38
86.25
86.41
86.39
86.36
86.46
LINEA TEL. HFILI = 5.00 m
83.35

DISEGNI DI RIFERIMENTO	N.
PLANIMETRIA CATASTALE	P-20163-01


Palo Enel
MET. PIEVE DI SOLIGO - SAN POLO DI PIAVE - SALGAREDA
VARIANTE DA S.P. N.38 IN COMUNE DI SUSEGANA
A PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI FELETTO) (9110690)
DN 300 (12") - DP 75 bar
IN PROGETTO
Via Tevere
375
374
379
320
376
323
fosso
ALLACCIAMENTO STAR
DN 80 (3") - MOP 64 bar
DA PORRE FUORI ESERCIZIO
Palo Enel
Traliccio
PIDA n. 4103671
DA PORRE FUORI ESERCIZIO
RICOSTITUZIONE SPONDE E ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
P0
V1
V2
V3
V4
PC
Vasche
Fabbricato
Muro di recinzione
10.00
0.00
SEMINATIVO
PIDA/C
IN PROGETTO
N°1 CONDOTTA DN 200 (8") EDISON
N°1 CONDOTTA DN 150 (6") SGI SPA
N°1 CONDOTTA DN 200 (8") SGI SPA
SAN PIETRO DI F.
FG 17
COMUNE DI REFRONTOLO FG 13
Strada provinciale n. 38
265
151
213
232
231
220
233
348

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
COMUNE DI REFRONTOLO (TV) - F.13
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO (TV) - F.17


(4103671) All. STAR
DN 80 (3'') – MOP 64 bar,
da porre fuori esercizio, L=150 m
N
(20163) All. STAR
DN 100 (4'') – DP 75 bar,
in progetto, L=201 m
PIDA /C,
in progetto
PIDA n.4103671,
da porre fuori
esercizio
(4500230)
Met. Pieve di Soligo–San Polo–Salgareda
Tr. da S.P. n^38 (Susegana) a PIDI
Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto)
DN 300 (12'') – MOP 64 bar,
da porre fuori esercizio, L=2888 m
(9110690)
Var. da S.P. n.38 (Susegana) a PIDI
Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto)
DN 300 (12'') – DP 75 bar,
in progetto, L=2842 m

COROGRAFIA 1:10000
Foglio: CTR N. 084110

Rev.	Data	Descrizione	Disegn.	Contr.	Approv.
2	26/02/2019	EMISSIONE PER COSTRUZIONE	BONCI	BATTISTI	LUMINARI
1	15/01/2019	EMISSIONE PER APPALTO CON INSERIMENTO PE	BONCI	BATTISTI	LUMINARI
0	30/11/2018	EMISSIONE PER APPALTO	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI

Proprietario snam

Progettista COMIS

Disegno AT-20163-001

Impianto: ALLACCIAMENTO STAR
DN 100 (4") - DP 75 bar

Revisione 2

Comm. NR/16091/R-L17

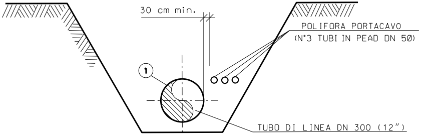
Cod.tec. 20163

Scala 1:200

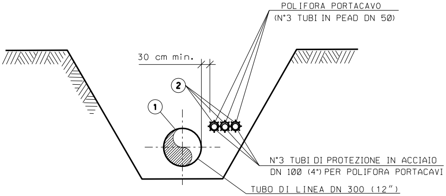
ATTRAVERSAMENTO MET. EDISON DN 200 (8"), N.2 MET. SGI DN 150 (6") - DN 200 (8"), TORRENTE CREVADA, CANALE ENEL IN CLS, MET. IN ESERCIZIO DN 300 (12") E PROFILO LONGITUDINALE

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

SEZIONE X-X (SCAVO A CIELO APERTO)


30 cm min.
POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
1
TUBO DI LINEA DN 300 (12")

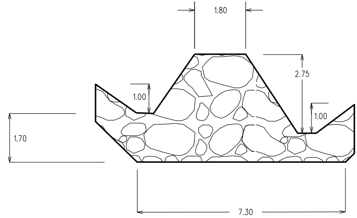
SEZIONE Y-Y (SCAVO A CIELO APERTO)


POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
30 cm min.
2
1
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN ACCIAIO
DN 100 (4") PER POLIFORA PORTACAVI
TUBO DI LINEA DN 300 (12")

RICOSTITUZIONE SPONDA INTERNA E ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI

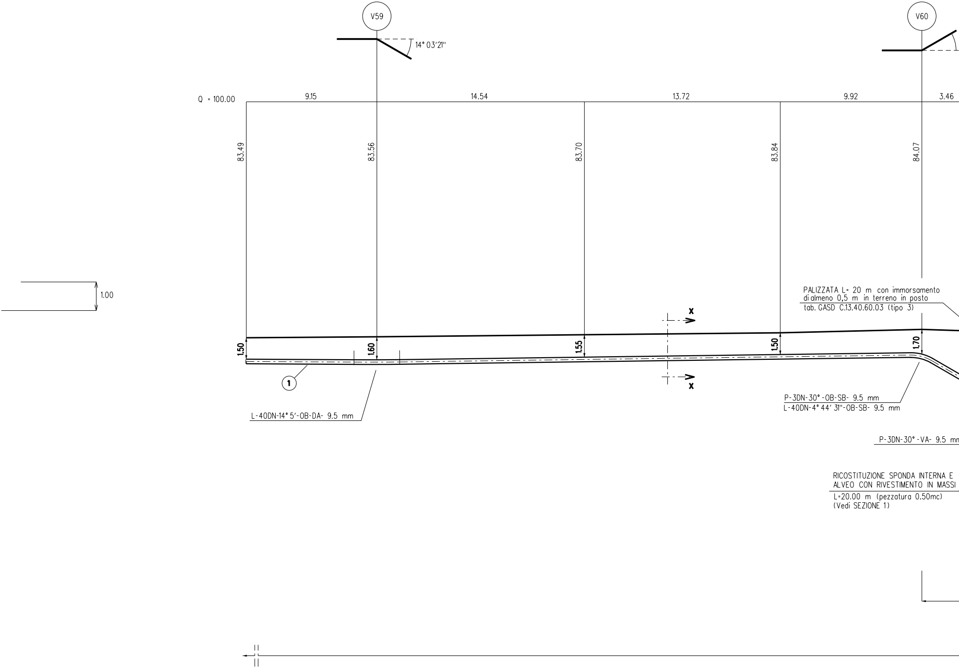
secondo GASD C.13.40.70.14 e GASD C.13.40.70.15

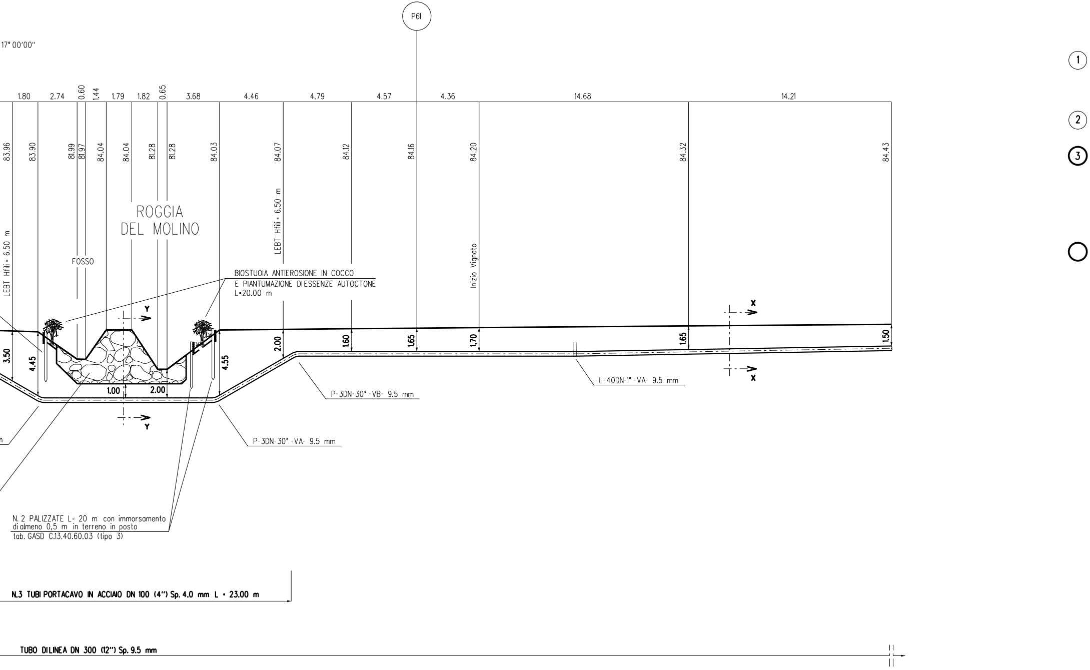
SEZIONE TIPO 1 - (SCALA 1:100)


1.80
2.75
1.00
1.00
1.70
7.30

Note :

- I massi sono duri e compatti, di natura calcarea, basaltica o trachitica privi di inclusioni e/o piani di sfaldamento di pezzatura media >=0.5 mc;
- Le opere sono dimensionate in modo da ricostituire l'originaria morfologia dell'alveo; in particolare non vengono alterate le caratteristiche geometriche della sezione di deflusso e del profilo del corso d'acqua;
- Il rivestimento in massi viene realizzato per tutto il fronte dell'area di lavoro ed immorsato lateralmente in terreno inalterato per almeno 3m;


V59
V60
14° 03'21"
Q = 100.00
9.15
14.54
13.72
9.92
3.46
83.49
83.56
83.70
83.84
84.07
1.00
1.50
1.60
1.55
1.50
1.70
x
x
1
L-40DN-14° 5'-OB-DA- 9.5 mm
PALIZZATA L= 20 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
P-3DN-30°-OB-SB- 9.5 mm
L-40DN-4° 44' 31"-OB-SB- 9.5 mm
P-3DN-30°-VA- 9.5 mm
RICOSTITUZIONE SPONDA INTERNA E
ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI
L=20.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZIONE 1)


P61
17° 00'00''
1.80
2.74
0.60
1.44
1.79
1.82
0.65
3.68
4.46
4.79
4.57
4.36
14.68
14.21
83.96
83.90
81.99
81.97
84.04
84.04
81.28
81.28
84.03
84.07
84.12
84.16
84.20
84.32
84.43
ROGGIA
DEL MOLINO
FOSSO
LEBT Hfili = 6.50 m
LEBT Hfili = 6.50 m
Inizio Vigneto
BIOSTUOIA ANTIEROSIONE IN COCCO
E PIANTUMAZIONE DIESSENZE AUTOCTONE
L=20.00 m
Y
Y
X
X
3.50
4.45
4.55
1.00
2.00
2.00
1.60
1.65
1.70
1.65
1.50
P-3DN-30°-VB- 9.5 mm
L-40DN-1°-VA- 9.5 mm
P-3DN-30°-VA- 9.5 mm
n
N. 2 PALIZZATE L= 20 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
N.3 TUBI PORTACAVO IN ACCIAIO DN 100 (4'') Sp. 4.0 mm L = 23.00 m
TUBO DILINEA DN 300 (12'') Sp. 9.5 mm
1
2
3

SEZIONE A - B scala 1:200

TABELLA DELLE ANNOTAZIONI

Tubo di Acciaio grado EN L360 NB/MB DN 300 (12") Sp. 9.5 mm costruito secondo tab. GASD A.01.01.13 rivestimento in Polietilene Sp. 2.2 mm	
Tubo portacavo in Acciaio DN 100 (4") Sp. 4.0 mm	69.00 m
Distanziatori isolanti a collare con fissaggio ad incastro tab GASD A.09.01.06 tubo portacavo DN 100 (4") anelli	n. 36

Materiale a cura dell'Appaltatore

NOTA 1:

PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE CONSULTATI GLI ENTI INTERESSATI PER ACCERTARE L'ESISTENZA ED EVENTUALMENTE L'UBICAZIONE DI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO.

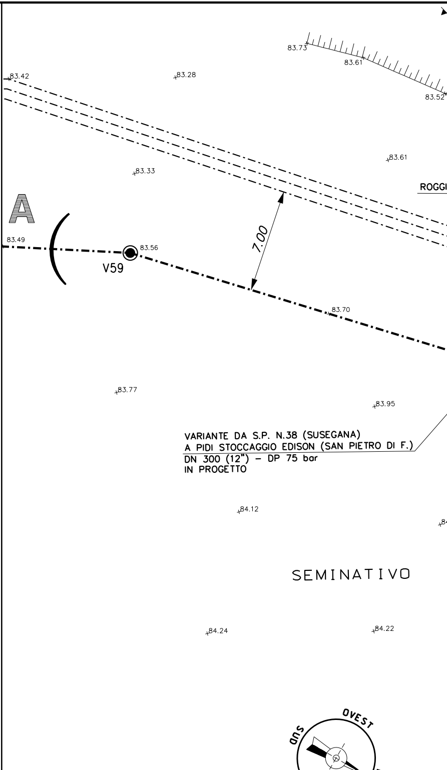
NOTA 2:

L'ESATTA UBICAZIONE DELLE PALIZZATE ANDRA' DEFINITA IN CAMPAGNA ALLA FINE DEI LAVORI IN FUNZIONE DELLA REALE MORFOLOGIA DEL TERRENO.

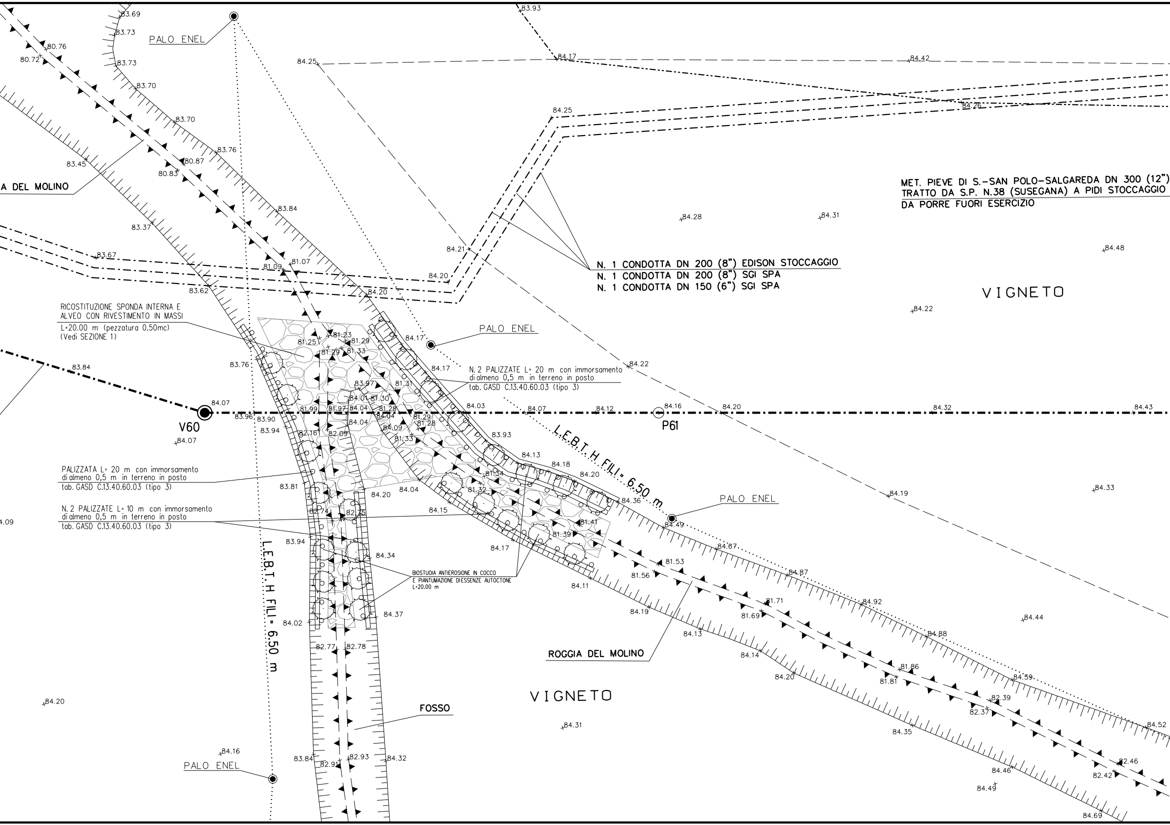
*

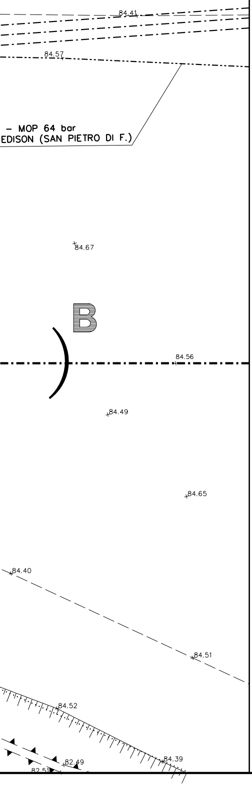
PRIMA DI PROCEDERE CON L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI E' NECESSARIO ACCERTARE L'ESATTA UBICAZIONE PLANO-ALTIMETRICA DI TUTTI I SERVIZI INTERRATI INTERFERENTI

L'INDAGINE ANDRA' SVOLTA MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SAGGI A MANO ED ALLA PRESENZA DI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PROPRIETARIO

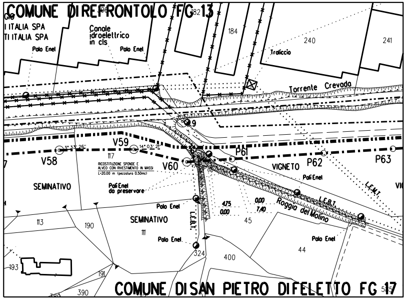

83.73
83.61
83.52
83.42
83.28
83.61
83.33
ROGG
A
83.49
83.56
V59
7.00
83.70
83.77
83.95
VARIANTE DA S.P. N.38 (SUSEGANA)
A PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI F.)
DN 300 (12") – DP 75 bar
IN PROGETTO
84.12
SEMINATIVO
84.24
84.22
OVEST
SUD
NORD
EST

PIANO QUOTATO Scala 1:200

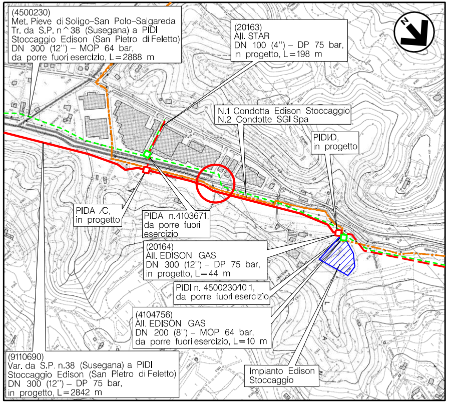

MET. PIEVE DI S.-SAN POLO-SALGAREDA DN 300 (12")
TRATTO DA S.P. N.38 (SUSEGANA) A PIDI STOCCAGGIO
DA PORRE FUORI ESERCIZIO
N. 1 CONDOTTA DN 200 (8") EDISON STOCCAGGIO
N. 1 CONDOTTA DN 200 (8") SGI SPA
N. 1 CONDOTTA DN 150 (6") SGI SPA
VIGNETO
PALO ENEL
A DEL MOLINO
RICOSTITUZIONE SPONDA INTERNA E
ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI
L=20.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZIONE 1)
N. 2 PALIZZATE L= 20 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
PALIZZATA L= 20 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
N. 2 PALIZZATE L= 10 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
BIOSTUOIA ANTIEROSIONE IN COCCO
E PIANTUMAZIONE DIESSENZE AUTOCTONE
L=20.00 m
V60
P61
L.E.B.T. H FILI= 6.50 m
L.E.B.T. H FILI= 6.50 m
ROGGIA DEL MOLINO
FOSSO
VIGNETO
PALO ENEL
PALO ENEL
PALO ENEL


84.41
84.57
– MOP 64 bar
EDISON (SAN PIETRO DI F.)
84.67
B
84.56
84.49
84.65
84.40
84.51
84.52
82.49
84.39
82.51

DISEGNI DI RIFERIMENTO	N.
PLANIMETRIA CATASTALE	P-9110690-01


COMUNE DI REFRONTOLO FG 13
I ITALIA SPA
TI ITALIA SPA
Canale idroelettrico in cls
Palo Enel
Palo Enel
182
184
240
241
Traliccio
Torrente Crevada
9
V58
V59
V60
P61
P62
P63
3° 33' 26''
14° 03' 21''
117
RICOSTITUZIONE SPONDE E ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI L=20.00 m (pezzatura 0.50mc)
VIGNETO
Pali Enel
SEMINATIVO
Pali Enel da preservare
L.E.M.T.
L.E.B.T.
Palo Enel
4.75
0.00
0.00
7.40
Roggia del Molino
45
113
190
SEMINATIVO
111
L.E.B.T.
Palo Enel
324
400
44
Palo Enel
193
191
390
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO FG 17

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
COMUNE DI REFRONTOLO (TV) - F.13
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO (TV) - F.17


(4500230)
Met. Pieve di Soligo–San Polo–Salgareda
Tr. da S.P. n^38 (Susegana) a PIDI
Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto)
DN 300 (12'') – MOP 64 bar,
da porre fuori esercizio, L=2888 m
(20163)
All. STAR
DN 100 (4'') – DP 75 bar,
in progetto, L=198 m
N
N.1 Condotta Edison Stoccaggio
N.2 Condotte SGI Spa
PIDI/D,
in progetto
PIDA /C,
in progetto
PIDA n.4103671,
da porre fuori
esercizio
(20164)
All. EDISON GAS
DN 300 (12'') – DP 75 bar,
in progetto, L=44 m
PIDI n. 4500230/10.1,
da porre fuori esercizio
(4104756)
All. EDISON GAS
DN 200 (8'') – MOP 64 bar,
da porre fuori esercizio, L=10 m
(9110690)
Var. da S.P. n.38 (Susegana) a PIDI
Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto)
DN 300 (12'') – DP 75 bar,
in progetto, L=2842 m
Impianto Edison
Stoccaggio

COROGRAFIA 1:10000
Foglio: CTR N. 084110

NOTE PE

Non sono previste opere PE.

Rev.	Data	Descrizione	Disegn.	Contr.	Approv.
2	01/03/2019	AGGIORNAMENTO RIPRISTINI ALVEO E SPONDE	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI
1	15/01/2019	EMISSIONE PER APPALTO CON INSERIMENTO PE	BONCI	BATTISTI	LUMINARI
0	30/11/2018	EMISSIONE PER APPALTO	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI

Proprietario
snam

Progettista
COMIS
consulenza materiali - ispezioni - saldatura
progettazione - direzione lavori

Disegno
AT-9110690-004

Impianto: MET. (4500230) PIEVE DI SOLIGO-S.POLO DI PIAVE - SALGAREDA

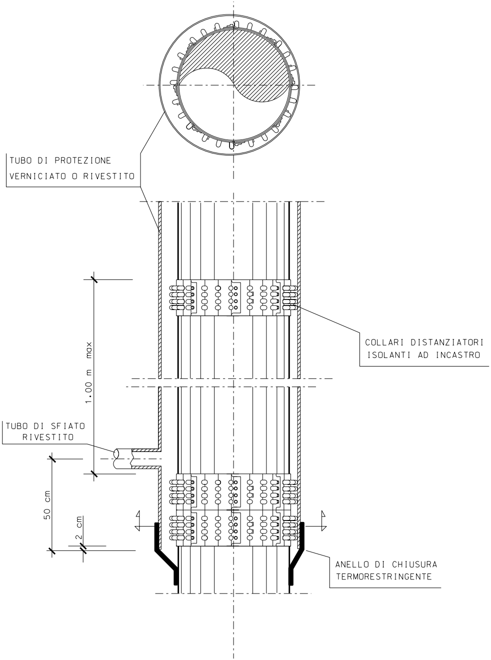
Variante: DA S.P. N.38 (SUSEGANA) A PIDI STOCCAGGIO EDISON
(SAN PIETRO DI FELETTO)
DN 300 (12") - DP 75 bar

Revisione	2
Comm.	NR/16091/R-L02
Cod.tec.	9110690
Scala	1:200

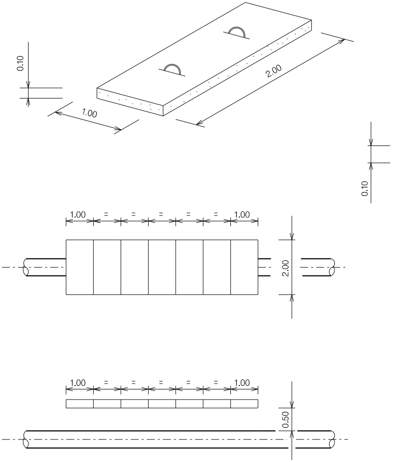
ATTRAVERSAMENTO ROGGIA DEL MOLINO

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

TAPPO DI CHIUSURA TERMORESTRINGENTE
PER TUBO DI PROTEZIONE


TUBO DI PROTEZIONE
VERNICIATO O RIVESTITO
COLLARI DISTANZIATORI
ISOLANTI AD INCASTRO
1.00 m max
TUBO DI SFIATO
RIVESTITO
50 cm
2 cm
ANELLO DI CHIUSURA
TERMORESTRINGENTE

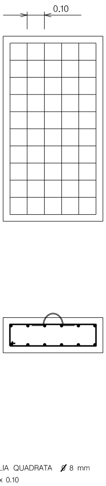
(PARTICOLARE A) BEOLE DI PROTEZIONE IN CLS
FUORI SCALA (secondo GASD C.13.40.80.07)


0.10
1.00
2.00
0.10
1.00
=
=
=
=
=
1.00
2.00
1.00
=
=
=
=
=
1.00
0.50

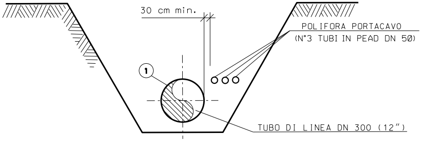
MATERIALE:
CEMENTO RcK $\geqslant$ 25 N/mm^2 (250 Kg/cm^2)
FERRO Feb 44 k CONTROLLATO IN STABILIMENTO

LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

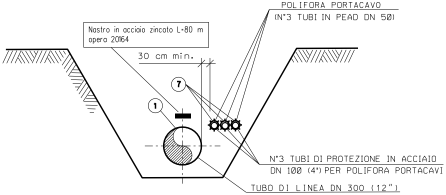
ARMATURA:
DOPPIA MAGL
MAGLIA 0.10


0.10
LIA QUADRATA Ø 8 mm
x 0.10

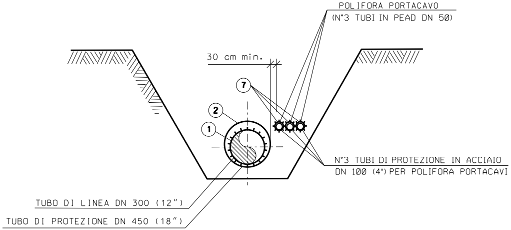
SEZIONE X-X (SCAVO A CIELO APERTO)


30 cm min.
POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
1
TUBO DI LINEA DN 300 (12")

SEZIONE Y-Y (SCAVO A CIELO APERTO)


POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
Nastro in acciaio zincato L=80 m
opera 20164
30 cm min.
7
1
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN ACCIAIO
DN 100 (4") PER POLIFORA PORTACAVI
TUBO DI LINEA DN 300 (12")

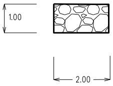
SEZIONE Z-Z (SCAVO A CIELO APERTO)


POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
30 cm min.
7
2
1
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN ACCIAIO
DN 100 (4") PER POLIFORA PORTACAVI
TUBO DI LINEA DN 300 (12")
TUBO DI PROTEZIONE DN 450 (18")

RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI

GASD C.13.40.70.15

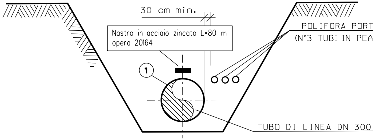
SEZIONE TIPO 1 - (SCALA 1:100)

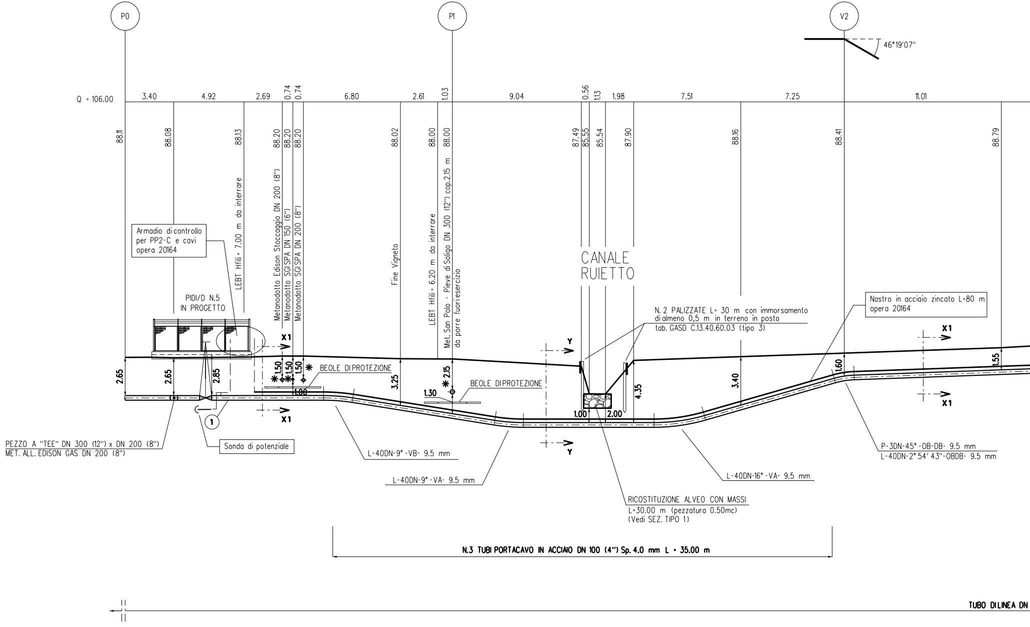


Note :

- I massi sono duri e compatti, di natura calcarea, basaltica o trachitica privi di inclusioni e/o piani di sfaldamento di pezzatura media >=0.5 mc;
- Le opere sono dimensionate in modo da ricostituire l'originaria morfologia dell'alveo; in particolare non vengono alterate le caratteristiche geometriche della sezione di deflusso e del profilo del corso d'acqua;
- Il rivestimento in massi viene realizzato per tutto il fronte dell'area di lavoro ed immorsato lateralmente in terreno inalterato per almeno 3m;

SEZIONE X1-X1 (SCAVO A CIELO APERTO)

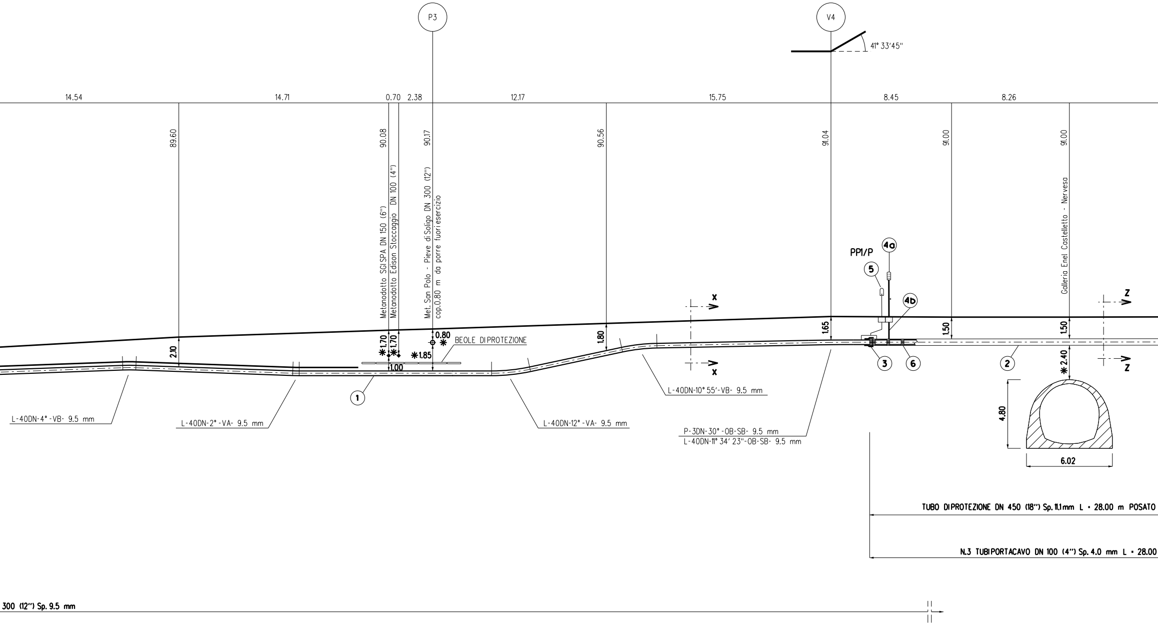

30 cm min.
Nastro in acciaio zincato L=80 m
opera 20164
POLIFORA PORT
(N°3 TUBI IN PEA
1
TUBO DI LINEA DN 300


P0
P1
V2
46°19'07"
Q = 106.00
3.40
4.92
2.69
0.74
0.74
6.80
2.61
1.03
9.04
0.56
1.13
1.98
7.51
7.25
11.01
88.11
88.08
88.13
88.20
88.20
88.20
88.02
88.00
88.00
87.49
85.55
85.54
87.90
88.16
88.41
88.79
LEBT Hfili = 7.00 m da interrare
Metanodotto Edison Stoccaggio DN 200 (8")
Metanodotto SGI SPA DN 150 (6")
Metanodotto SGI SPA DN 200 (8")
Fine Vigneto
LEBT Hfili = 6.20 m da interrare
Met. San Polo - Pieve di Soligo DN 300 (12") cop.2.15 m
da porre fuori esercizio
CANALE
RUIETTO
Armadio di controllo
per PP2-C e cavi
opera 20164
PIDI/D N.5
IN PROGETTO
X1
X1
X1
X1
Y
Y
2.65
2.65
2.85
1.50
1.50
1.50
1.00
BEOLE DI PROTEZIONE
3.25
2.15
1.30
BEOLE DI PROTEZIONE
N. 2 PALIZZATE L= 30 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
1.00
2.00
4.35
3.40
1.60
1.55
Nastro in acciaio zincato L=80 m
opera 20164
1
PEZZO A "TEE" DN 300 (12") x DN 200 (8")
MET. ALL. EDISON GAS DN 200 (8")
Sonda di potenziale
L-40DN-9°-VB- 9.5 mm
L-40DN-9°-VA- 9.5 mm
L-40DN-16°-VA- 9.5 mm
P-3DN-45°-OB-DB- 9.5 mm
L-40DN-2°54'43"-OBDB- 9.5 mm
RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI
L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZ. TIPO 1)
N.3 TUBI PORTACAVO IN ACCIAIO DN 100 (4") Sp. 4.0 mm L = 35.00 m
TUBO DI LINEA DN

ACAVO
D DN 50)

(12")

SEZIONE A -


P3
V4
41° 33'45"
14.54
14.71
0.70
2.38
12.17
15.75
8.45
8.26
89.60
90.08
90.17
90.56
91.04
91.00
91.00
Metanodotto SGISPA DN 150 (6")
Metanodotto Edison Stoccaggio DN 100 (4")
Met. San Polo - Pieve di Soligo DN 300 (12")
cop.0.80 m da porre fuori esercizio
Galleria Enel Castelletto - Nervesa
PP1/P
4a
5
4b
X
X
Z
Z
2.10
✱1.70
✱1.70
1.00
✱1.85
0.80
✱
BEOLE DI PROTEZIONE
1.80
1.65
1.50
1.50
✱2.40
1
3
6
2
4.80
6.02
L-40DN-4°-VB- 9.5 mm
L-40DN-2°-VA- 9.5 mm
L-40DN-12°-VA- 9.5 mm
L-40DN-10° 55'-VB- 9.5 mm
P-3DN-30°-OB-SB- 9.5 mm
L-40DN-11° 34' 23"-OB-SB- 9.5 mm
TUBO DI PROTEZIONE DN 450 (18") Sp. 11.1mm L = 28.00 m POSATO
N.3 TUBI PORTACAVO DN 100 (4") Sp. 4.0 mm L = 28.00
300 (12") Sp. 9.5 mm

B scala 1:200

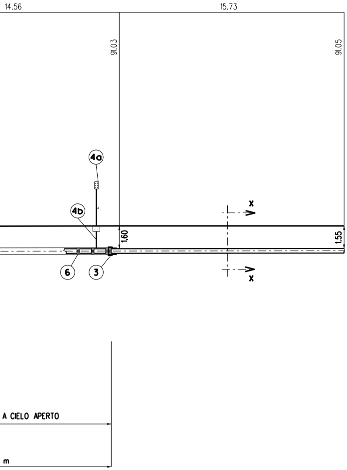

14.56
15.73
91.03
91.05
4a
4b
X
X
1.60
1.55
6
3
A CIELO APERTO
m

TABELLA DELLE ANNOTAZIONI

①	Tubo di Acciaio grado EN L360 NB/MB DN 300 (12") Sp. 9.5 mm costruito secondo tab. GASD A.01.01.13 rivestimento in Polietilene Sp. 2.2 mm	
②	Tubo di protezione in Acciaio grado EN L415 NB/MB DN 450 (18") Sp. 11.1 mm costruito secondo tab. GASD A.01.04.01	28.00 m
③	Anello di chiusura termorestringente DN 300 (12") x DN 450 (18") costruito secondo tab. A9.02.10	n. 2
(4a)	Apparecchiatura di sfiato e presa di segnalazione fuga gas Tipo2 costruito secondo tab. A9.06.02	n. 2
(4b)	Tubo di sfiato in Fe 33 UNI 7287/74 DN 80 (3") Sp. 2.9 mm costruito secondo tab. A1.03.01	10.00 m
⑤	Punto di misura P.E. a cassetta piantana secondo Tab. GASD A7.01.05	n. 1
⑥	Distanziatori isolanti a collare con fissaggio ad incastro tab GASD A.09.01.06	
	tubo di linea DN 300 (12") anelli	n. 31
	tubo portacovo DN 100 (4") anelli	n. 96
	tubo di sfiato DN 80 (3") anelli	n. 6
⑦	Tubo portacavo in Acciaio DN 100 (4") Sp. 4.0 mm	189.00 m
⑧	Armadio di controllo in vetroresina secondo tab. GASD A.07.01.11	n.1
○	Materiale a cura dell'Appaltatore	

NOTA 1:

PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE CONSULTATI GLI ENTI INTERESSATI PER ACCERTARE L'ESISTENZA ED EVENTUALMENTE L'UBICAZIONE DI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO.

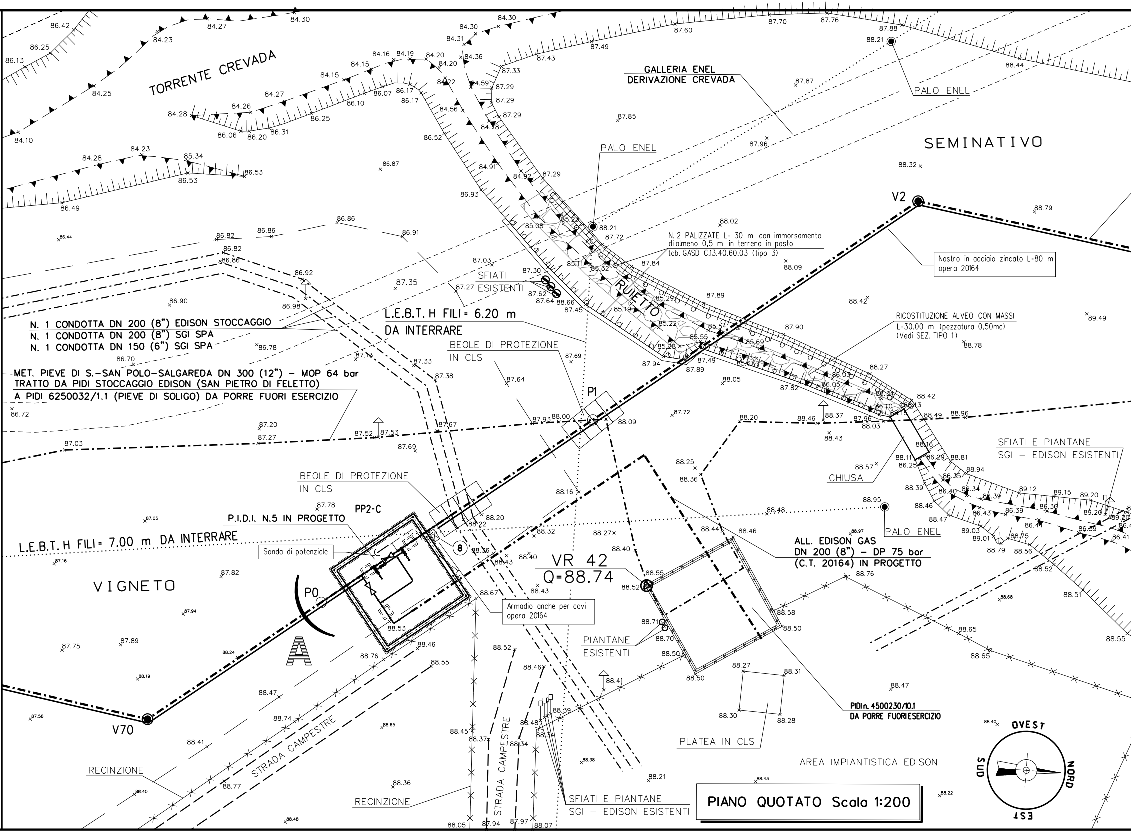
NOTA 2:

L'ESATTA UBICAZIONE DELLE PALIZZATE ANDRA' DEFINITA IN CAMPAGNA ALLA FINE DEI LAVORI IN FUNZIONE DELLA REALE MORFOLOGIA DEL TERRENO.

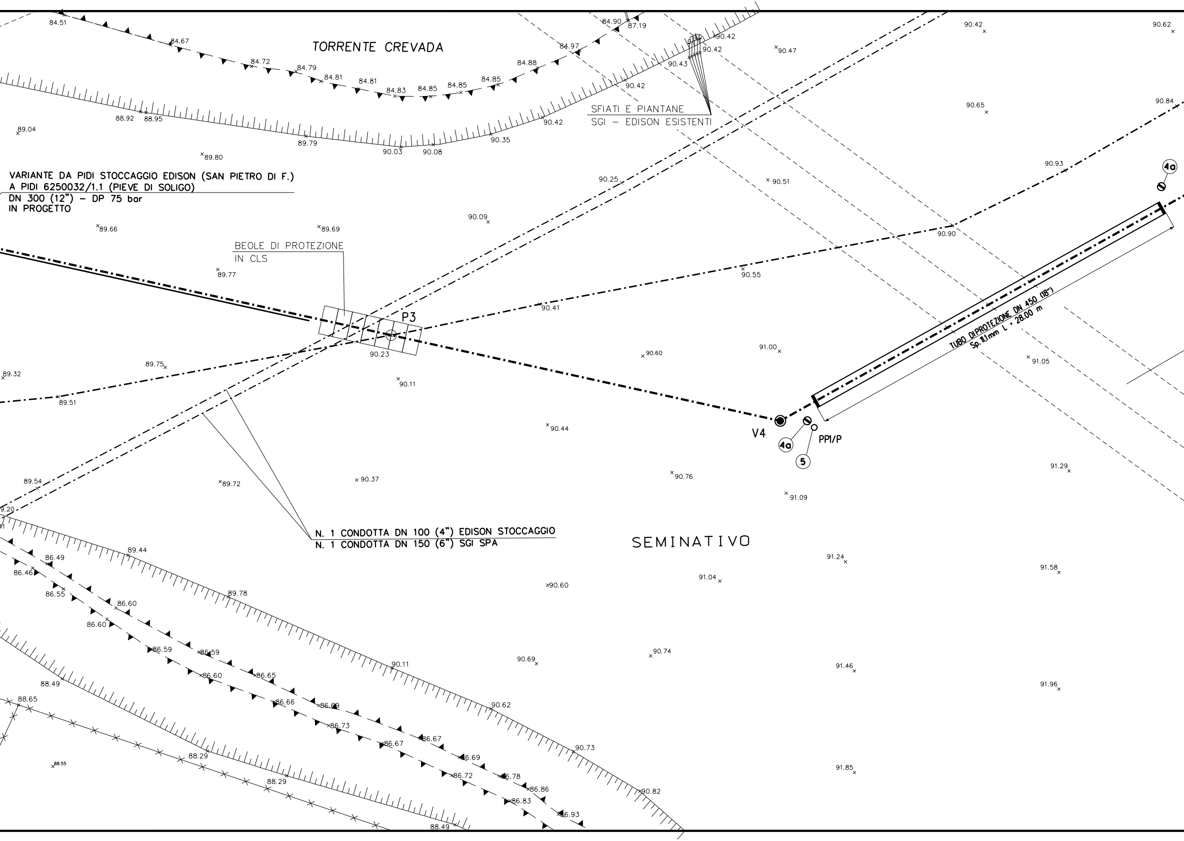
✳

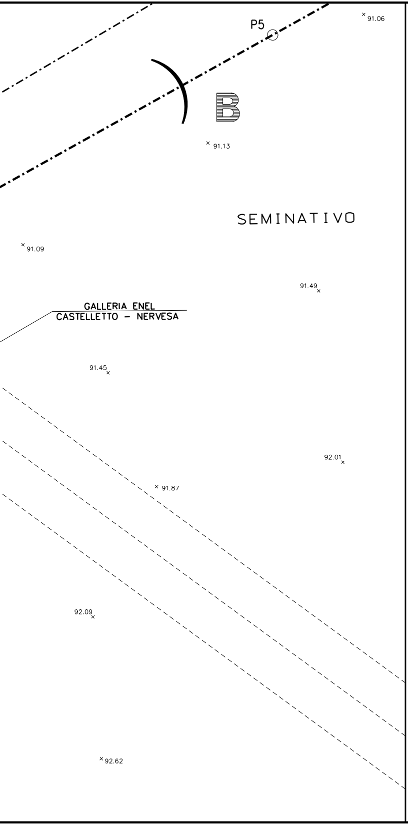
PRIMA DI PROCEDERE CON L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI E' NECESSARIO ACCERTARE L'ESATTA UBICAZIONE PLANO-ALTIMETRICA DI TUTTI I SERVIZI INTERRATI INTERFERENTI

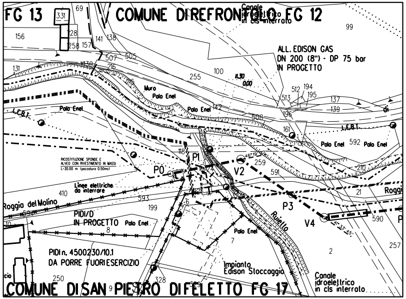
L'INDAGINE ANDRA' SVOLTA MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SAGGI A MANO ED ALLA PRESENZA DI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PROPRIETARIO


TORRENTE CREVADA
GALLERIA ENEL
DERIVAZIONE CREVADA
PALO ENEL
SEMINATIVO
V2
N. 2 PALIZZATE L= 30 m con immorsamento di almeno 0,5 m in terreno in posto tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
Nastro in acciaio zincato L=80 m opera 20164
SFIATI ESISTENTI
RUIETTO
L.E.B.T. H FILI= 6.20 m DA INTERRARE
BEOLE DI PROTEZIONE IN CLS
RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI L=30.00 m (pezzatura 0.50mc) (Vedi SEZ. TIPO 1)
N. 1 CONDOTTA DN 200 (8") EDISON STOCCAGGIO
N. 1 CONDOTTA DN 200 (8") SGI SPA
N. 1 CONDOTTA DN 150 (6") SGI SPA
MET. PIEVE DI S.-SAN POLO-SALGAREDA DN 300 (12") - MOP 64 bar
TRATTO DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI FELETTO)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO) DA PORRE FUORI ESERCIZIO
P1
SFIATI E PIANTANE
SGI - EDISON ESISTENTI
CHIUSA
BEOLE DI PROTEZIONE IN CLS
PP2-C
P.I.D.I. N.5 IN PROGETTO
L.E.B.T. H FILI= 7.00 m DA INTERRARE
Sonda di potenziale
8
PALO ENEL
ALL. EDISON GAS DN 200 (8") - DP 75 bar (C.T. 20164) IN PROGETTO
VR 42
Q=88.74
VIGNETO
P0
A
Armadio anche per cavi opera 20164
PIANTANE ESISTENTI
PIDI n. 4500230/10.1 DA PORRE FUORI ESERCIZIO
PLATEA IN CLS
V70
STRADA CAMPESTRE
STRADA CAMPESTRE
RECINZIONE
RECINZIONE
SFIATI E PIANTANE
SGI - EDISON ESISTENTI
AREA IMPIANTISTICA EDISON
OVEST
NORD
EST
SUD

PIANO QUOTATO Scala 1:200

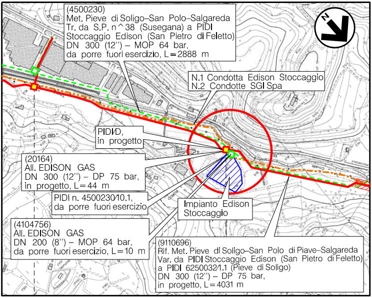

TORRENTE CREVADA
SFIATI E PIANTANE
SGI – EDISON ESISTENTI
VARIANTE DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI F.)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO)
DN 300 (12") – DP 75 bar
IN PROGETTO
BEOLE DI PROTEZIONE
IN CLS
P3
V4
4a
5
PP1/P
TUBO DIPROTEZIONE DN 450 (18")
Sp. 11.1mm L = 28.00 m
N. 1 CONDOTTA DN 100 (4") EDISON STOCCAGGIO
N. 1 CONDOTTA DN 150 (6") SGI SPA
SEMINATIVO
84.51
84.67
84.72
84.79
84.81
84.81
84.83
84.85
84.85
84.85
84.88
84.97
84.90
87.19
90.42
90.42
90.43
90.42
90.47
90.42
90.62
88.92
88.95
89.79
90.03
90.08
90.35
90.42
89.04
89.80
90.65
90.84
90.93
90.25
90.51
89.66
89.69
90.09
90.90
89.77
90.55
90.41
90.23
91.00
90.60
91.05
89.75
89.32
89.51
90.11
90.44
89.54
89.72
90.37
90.76
91.09
91.29
9.20
89.44
86.49
86.46
86.55
86.60
86.60
89.78
91.24
91.04
90.60
91.58
86.59
86.59
86.60
86.65
90.11
90.69
90.74
91.46
91.96
88.49
88.65
86.66
86.69
86.73
90.62
86.67
86.67
86.69
90.73
88.29
88.55
88.29
86.72
86.78
86.86
86.83
86.93
90.82
91.85
88.49


P5
91.06
B
91.13
SEMINATIVO
91.09
91.49
GALLERIA ENEL
CASTELLETTO – NERVESA
91.45
92.01
91.87
92.09
92.62


FG 13
COMUNE DIREFRONTOLO FG 12
Canale idroelettrico in cls interrato
ALL. EDISON GAS
DN 200 (8") - DP 75 bar
IN PROGETTO
Muro
Palo Enel
L.E.B.T.
RICOSTITUZIONE SPONDE E ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI
L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
P0
P1
V2
P3
V4
Linee elettriche da interrare
Roggia del Molino
PIDI/D
IN PROGETTO
PIDI n. 4500230/10.1
DA PORRE FUORIESERCIZIO
Ruiello
Impianto Edison Stoccaggio
Canale idroelettrico in cls interrato
COMUNE DISAN PIETRO DIFELETTO FG 17
331
69
156
128
258
157
141
138
507
505
131
130
216
255
100
11.30
0.00
99
512
194
513
195
137
139
196
142
508
161
592
118
259
591
210
410
593
21
199
8
590
2
7
6
257
250
328
9
46° 19'
41° 33' 45"

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
COMUNE DIREFRONTOLO (TV) - F.12, F.13
COMUNE DISAN PIETRO DIFELETTO (TV) - F.17

DISEGNI DI RIFERIMENTO	N.
PLANIMETRIA CATASTALE	P-9110696-01


(4500230)
Met. Pieve di Soligo–San Polo–Salgareda
Tr. da S.P. n^38 (Susegana) a PIDI
Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto)
DN 300 (12'') – MOP 64 bar,
da porre fuori esercizio, L=2888 m
N
N.1 Condotta Edison Stoccaggio
N.2 Condotte SGI Spa
PIDI/D,
in progetto
(20164)
All. EDISON GAS
DN 300 (12'') – DP 75 bar,
in progetto, L=44 m
PIDI n. 4500230/10.1,
da porre fuori esercizio
Impianto Edison
Stoccaggio
(4104756)
All. EDISON GAS
DN 200 (8'') – MOP 64 bar,
da porre fuori esercizio, L=10 m
(9110696)
Rif. Met. Pieve di Soligo–San Polo di Piave–Salgareda
Var. da PIDI Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto)
a PIDI 6250032/1.1 (Pieve di Soligo)
DN 300 (12'') – DP 75 bar,
in progetto, L=4031 m

COROGRAFIA 1:10000
Foglio: CTR N. 084110

2	01/03/2019	AGGIORNAMENTO RIPRISTINI ALVEO E SPONDE	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI
1	15/01/2019	EMISSIONE PER APPALTO CON INSERIMENTO PE	BONCI	BATTISTI	LUMINARI
0	30/11/2018	EMISSIONE PER APPALTO	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI
Rev.	Data	Descrizione	Disegn.	Contr.	Approv.

Proprietario

Progettista

Disegno
AT-9110696-001

Impianto: MET. (4500230) PIEVE DI SOLIGO-S.POLO DI PIAVE - SALGAREDA

Variante: DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI FELETTO)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO)
DN 300 (12") - DP 75 bar

Revisione 2

Comm. NR/16091/R-L20

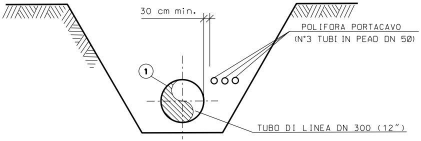
Cod.tec. 9110696

P.I.D.I. N. 5 IN PROGETTO, ATTRAVERSAMENTO METANODOTTI EDISON-SGI,
MET. IN ESERCIZIO DN 300 (12"), RUIETTO E GALLERIA ENEL CASTELLETTO - NERVESA

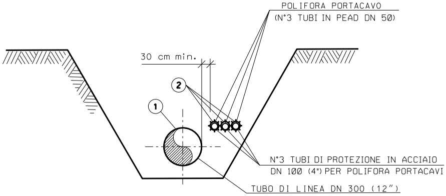
Scala 1:200

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

SEZIONE X-X (SCAVO A CIELO APERTO)


30 cm min.
POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
1
TUBO DI LINEA DN 300 (12")

SEZIONE Y-Y (SCAVO A CIELO APERTO)

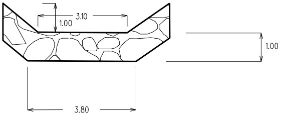

POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
30 cm min.
2
1
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN ACCIAIO
DN 100 (4") PER POLIFORA PORTACAVI
TUBO DI LINEA DN 300 (12")

RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI

GASD C.13.40.70.15

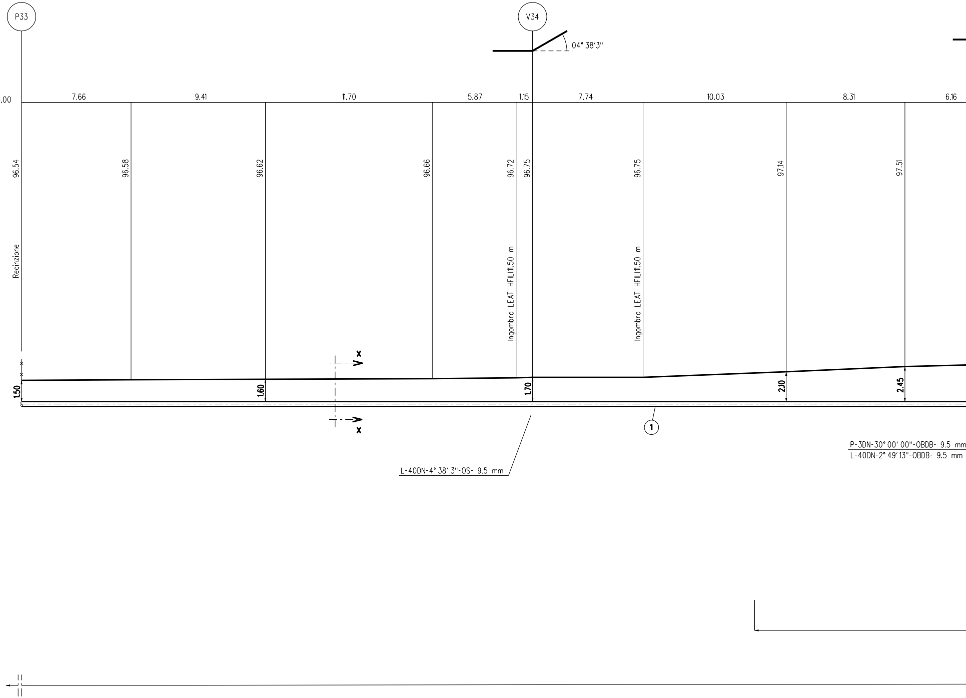
SEZIONE TIPO 1 - (SCALA 1:100)

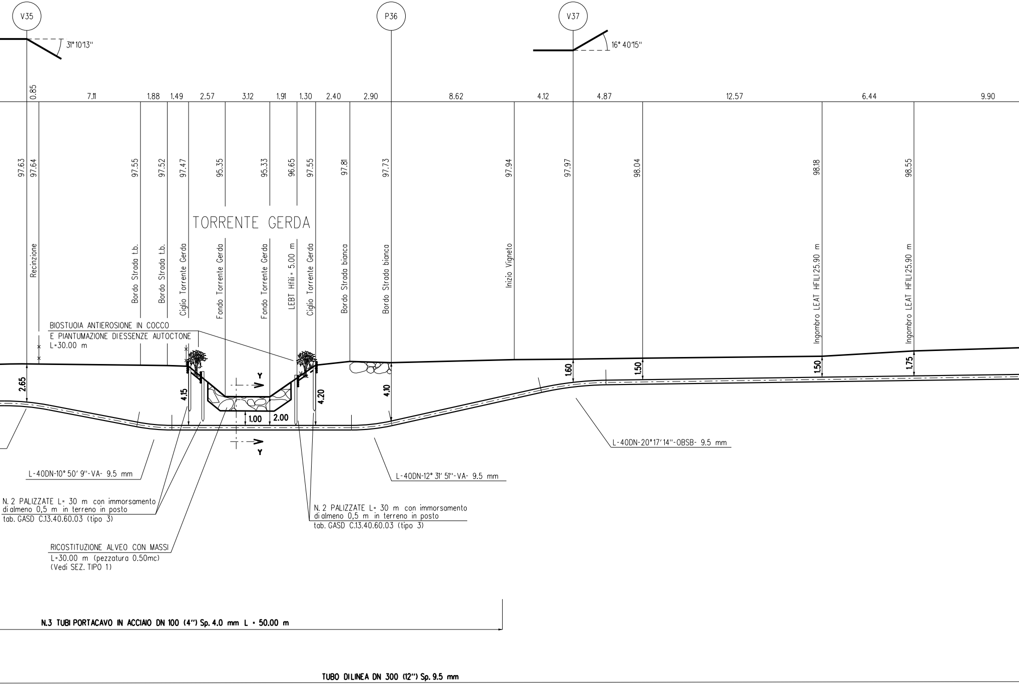
Q


3.10
1.00
1.00
3.80

Note :

- I massi sono duri e compatti, di natura calcarea, basaltica o trachitica privi di inclusioni e/o piani di sfaldamento di pezzatura media >=0.5 mc;
- Le opere sono dimensionate in modo da ricostituire l'originaria morfologia dell'alveo; in particolare non vengono alterate le caratteristiche geometriche della sezione di deflusso e del profilo del corso d'acqua;
- Il rivestimento in massi viene realizzato per tutto il fronte dell'area di lavoro ed immorsato lateralmente in terreno inalterato per almeno 3m;


P33
V34
04° 38'3''
= 116.00
7.66
9.41
11.70
5.87
1.15
7.74
10.03
8.31
6.16
96.54
96.58
96.62
96.66
96.72
96.75
96.75
97.14
97.51
Recinzione
Ingombro LEAT HFILI11.50 m
Ingombro LEAT HFILI11.50 m
x
x
1.50
1.60
1.70
2.10
2.45
1
L-40DN-4° 38' 3''-OS- 9.5 mm
P-3DN-30° 00' 00''-OBDB- 9.5 mm
L-40DN-2° 49' 13''-OBDB- 9.5 mm


V35
31°10'13''
P36
V37
16° 40'15''
0.85
7.11
1.88
1.49
2.57
3.12
1.91
1.30
2.40
2.90
8.62
4.12
4.87
12.57
6.44
9.90
97.63
97.64
97.55
97.52
97.47
95.35
95.33
96.65
97.55
97.81
97.73
97.94
97.97
98.04
98.18
98.55
TORRENTE GERDA
Recinzione
Bordo Strada t.b.
Bordo Strada t.b.
Ciglio Torrente Gerda
Fondo Torrente Gerda
Fondo Torrente Gerda
LEBT Hfili= 5.00 m
Ciglio Torrente Gerda
Bordo Strada bianca
Bordo Strada bianca
Inizio Vigneto
Ingombro LEAT HFILI 25.90 m
Ingombro LEAT HFILI 25.90 m
BIOSTUOIA ANTIEROSIONE IN COCCO
E PIANTUMAZIONE DIESSENZE AUTOCTONE
L=30.00 m
2.65
4.15
Y
1.00
2.00
Y
4.20
4.10
1.60
1.50
1.50
1.75
L-40DN-10° 50' 9''-VA- 9.5 mm
L-40DN-12° 31' 51''-VA- 9.5 mm
L-40DN-20°17' 14''-OBSB- 9.5 mm
N. 2 PALIZZATE L= 30 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
N. 2 PALIZZATE L= 30 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI
L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZ. TIPO 1)
N.3 TUBI PORTACAVO IN ACCIAIO DN 100 (4'') Sp. 4.0 mm L = 50.00 m
TUBO DILINEA DN 300 (12'') Sp. 9.5 mm

SEZIONE A - B scala 1:200

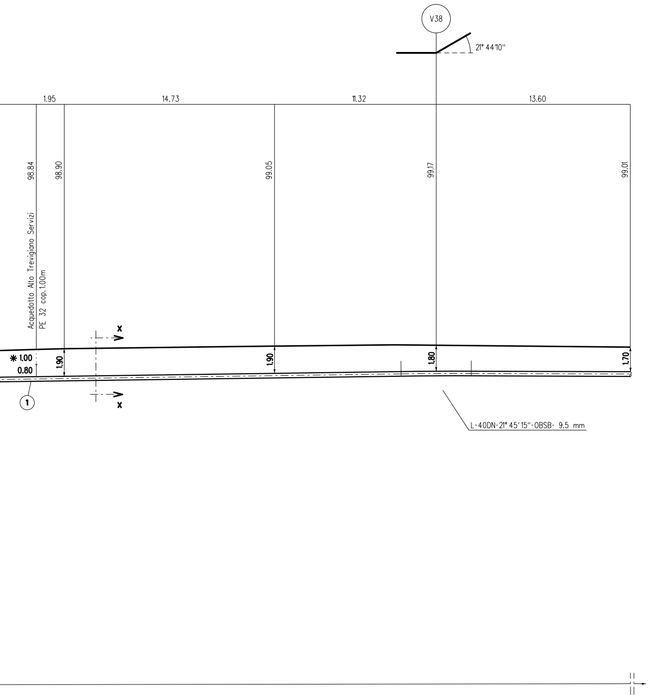

V38
21° 44'10"
1.95
14.73
11.32
13.60
98.84
98.90
99.05
99.17
99.01
Acquedotto Alto Trevigiano Servizi
PE 32 cop.1.00m
x
x
✱ 1.00
0.80
1.90
1.90
1.80
1.70
①
L-40DN-21° 45'15"-OBSB- 9.5 mm

TABELLA DELLE ANNOTAZIONI

① Tubo di Acciaio grado EN L360 NB/MB DN 300 (12")
Sp. 9.5 mm costruito secondo tab. GASD A.01.01.13
rivestimento in Polietilene Sp. 2.2 mm

② Tubo portacavo in Acciaio DN 100 (4") Sp. 4.0 mm

③ Distanziatori isolanti a collare con fissaggio ad incastro tab GASD A.09.01.06
tubo portacavo DN 100 (4")
anelli

○ Materiale a cura dell'Appaltatore

NOTA 1:

PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE CONSULTATI GLI ENTI INTERESSATI PER ACCERTARE L'ESISTENZA ED EVENTUALMENTE L'UBICAZIONE DI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO.

NOTA 2:

L'ESATTA UBICAZIONE DELLE PALIZZATE ANDRA' DEFINITA IN CAMPAGNA ALLA FINE DEI LAVORI IN FUNZIONE DELLA REALE MORFOLOGIA DEL TERRENO.

✱

PRIMA DI PROCEDERE CON L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI E' NECESSARIO
ACCERTARE L'ESATTA UBICAZIONE PLANO-ALTIMETRICA DI TUTTI I
SERVIZI INTERRATI INTERFERENTI

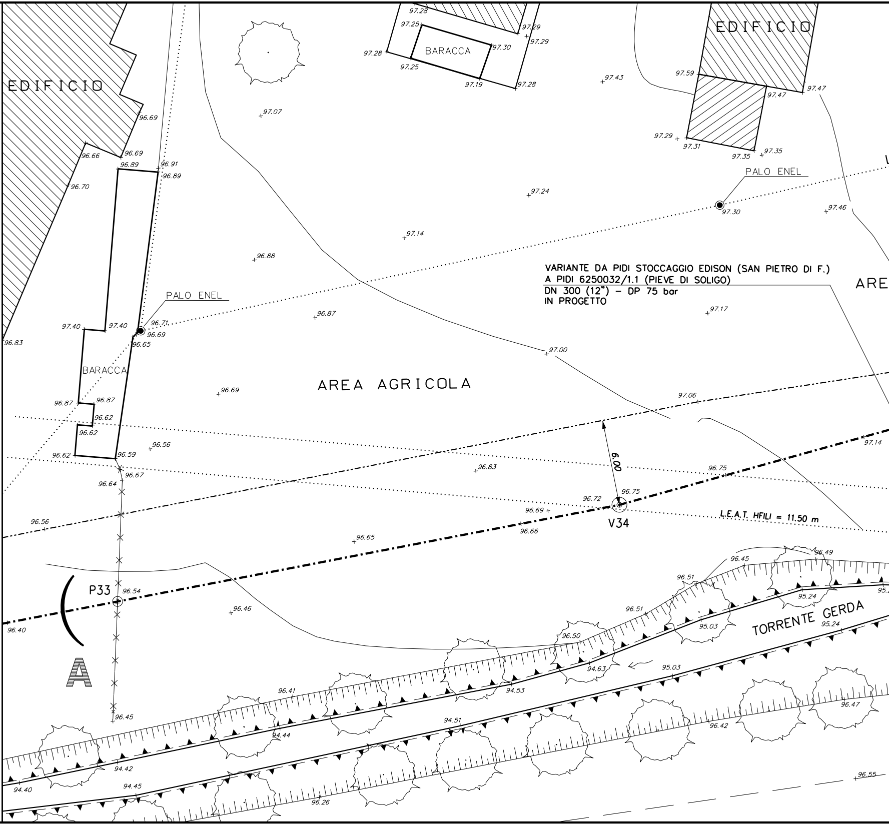
L'INDAGINE ANDRA' SVOLTA MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SAGGI A MAN
ED ALLA PRESENZA DI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PROPRIETARIO

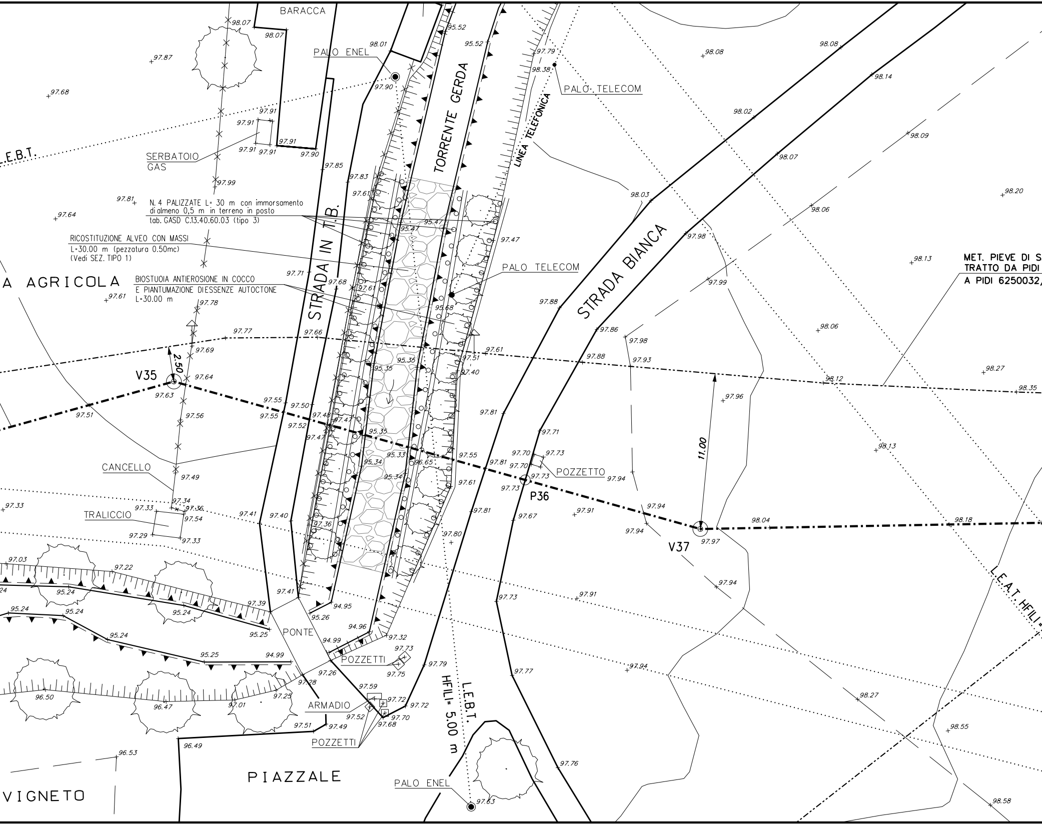
150.00 m

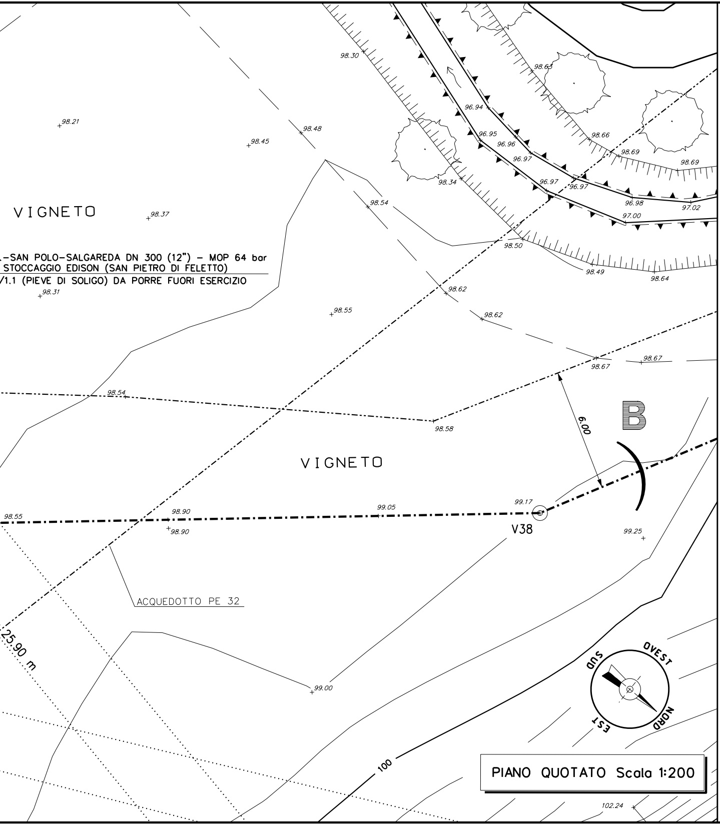
n. 76

n

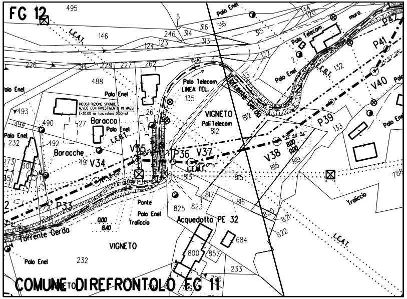
10


EDIFICIO
BARACCA
EDIFICIO
PALO ENEL
PALO ENEL
BARACCA
AREA AGRICOLA
ARE
VARIANTE DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI F.)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO)
DN 300 (12") - DP 75 bar
IN PROGETTO
6.00
V34
L.E.A.T. HFILI = 11.50 m
P33
A
TORRENTE GERDA
97.28
97.25
97.28
97.25
97.19
97.30
97.29
97.29
97.28
97.43
97.59
97.47
97.47
97.29
97.31
97.35
97.35
97.30
97.46
97.07
96.69
96.66
96.69
96.89
96.91
96.89
96.70
97.24
97.14
96.88
96.87
97.17
97.40
97.40
96.71
96.69
96.65
96.83
97.00
96.69
96.87
96.87
96.62
96.62
96.62
96.59
96.56
96.67
96.64
97.06
97.14
96.83
96.75
96.75
96.72
96.69
96.66
96.56
96.65
96.45
96.49
96.51
96.51
95.24
95.24
95.03
96.54
96.46
96.40
96.50
94.63
95.03
94.53
96.41
96.47
96.45
94.44
94.51
96.42
94.42
94.40
94.45
96.26
96.55


BARACCA
PALO ENEL
PALO TELECOM
TORRENTE GERDA
LINEA TELEFONICA
SERBATOIO GAS
L.E.B.T.
N. 4 PALIZZATE L= 30 m con immorsamento di almeno 0,5 m in terreno in posto tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI L=30.00 m (pezzatura 0.50mc) (Vedi SEZ. TIPO 1)
BIOSTUOIA ANTIEROSIONE IN COCCO E PIANTUMAZIONE DIESSENZE AUTOCTONE L=30.00 m
A AGRICOLA
STRADA IN T.B.
STRADA BIANCA
PALO TELECOM
MET. PIEVE DI S
TRATTO DA PIDI
A PIDI 6250032/
V35
2.50
P36
POZZETTO
11.00
V37
CANCELLO
TRALICCIO
L.E.A.T. HFILI-
PONTE
POZZETTI
ARMADIO
POZZETTI
L.E.B.T.
HFILI= 5.00 m
PIAZZALE
PALO ENEL
VIGNETO
98.07
98.07
97.87
98.01
97.90
97.68
97.91
97.91
97.91
97.91
97.91
97.90
97.85
97.99
97.83
97.61
97.81
97.64
95.52
95.52
97.79
98.38
98.08
98.08
98.14
98.02
98.09
98.07
98.20
98.03
98.06
95.47
95.47
97.47
97.98
98.13
97.71
97.68
97.61
97.61
97.78
95.68
97.99
97.88
97.77
97.66
97.69
97.86
98.06
97.98
97.61
97.51
97.88
97.93
95.35
95.35
97.40
98.12
98.27
98.35
97.64
97.63
97.55
97.50
97.55
97.51
97.56
97.48
97.47
97.52
95.35
97.47
97.81
97.71
97.96
95.34
95.33
96.65
97.55
97.81
97.70
97.73
97.70
97.73
98.13
95.34
97.49
97.61
97.73
97.94
97.33
97.34
97.36
97.33
97.54
97.41
97.40
97.81
97.67
97.91
97.94
97.94
98.04
98.18
97.29
97.33
97.36
97.80
97.97
97.03
97.22
95.24
97.39
97.41
94.95
97.73
97.91
97.94
95.24
95.24
95.24
95.25
95.26
94.96
97.32
95.24
94.99
95.25
94.99
97.73
97.75
97.79
97.77
97.94
98.27
97.26
97.28
96.50
96.47
97.01
97.25
97.59
97.72
97.72
97.52
97.70
97.68
97.51
97.49
98.55
96.53
96.49
97.76
97.63
98.58


98.30
98.63
96.94
96.95
96.96
96.97
96.97
96.97
96.98
97.00
97.02
98.66
98.69
98.69
98.21
98.48
98.45
98.34
98.54
98.37
VIGNETO
98.50
98.49
98.64
L.-SAN POLO-SALGAREDA DN 300 (12") - MOP 64 bar
STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI FELETTO)
/1.1 (PIEVE DI SOLIGO) DA PORRE FUORI ESERCIZIO
98.31
98.62
98.55
98.62
98.67
98.67
98.54
98.58
6.00
B
VIGNETO
98.55
98.90
98.90
99.05
99.17
V38
99.25
ACQUEDOTTO PE 32
25.90 m
99.00
SUD
OVEST
NORD
EST
100
102.24

PIANO QUOTATO Scala 1:200

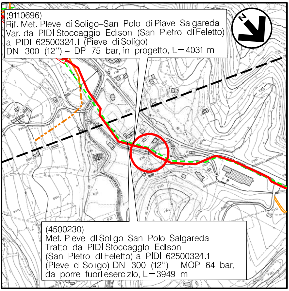

FG 12
COMUNE DI REFRONTOLO FG 11
VIGNETO
Baracca
Baracche
Polo Enel
Polo Telecom
LINEA TEL.
L.E.A.T.
Torrente Gerda
Ponte
Traliccio
Acquedotto PE 32
V34
V35
P36
V37
V38
P39
V40
P41
P33

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
COMUNE DI REFRONTOLO (TV) - F.11, F.12

NOTE PE

Non sono previste opere PE.

DISEGNI DI RIFERIMENTO	N.
PLANIMETRIA CATASTALE	P-9110696-01



(9110696)
Rif. Met. Pieve di Soligo–San Polo di Piave–Salgareda
Var. da PIDI Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto)
a PIDI 6250032/1.1 (Pieve di Soligo)
DN 300 (12'') – DP 75 bar, in progetto, L=4031 m

(4500230)
Met. Pieve di Soligo–San Polo–Salgareda
Tratto da PIDI Stoccaggio Edison
(San Pietro di Feletto) a PIDI 6250032/1.1
(Pieve di Soligo) DN 300 (12'') – MOP 64 bar,
da porre fuori esercizio, L=3949 m

COROGRAFIA 1:10000
Foglio: CTR N. 084110 - 084070

2	01/03/2019	AGGIORNAMENTO RIPRISTINI ALVEO E SPONDE	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI
1	15/01/2019	EMISSIONE PER APPALTO CON INSERIMENTO PE	BONCI	BATTISTI	LUMINARI
0	30/11/2018	EMISSIONE PER APPALTO	BONCI	BATTISTI	LUMINARI
Rev.	Data	Descrizione	Disegn.	Contr.	Approv.

Proprietario
snam

Progettista
COMIS
consulenza materiali - ispezioni - saldatura
progettazione - direzione lavori

Disegno
AT-9110696-004

Impianto: MET. (4500230) PIEVE DI SOLIGO-S.POLO DI PIAVE - SALGAREDA

Variante: DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI FELETTO)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO)
DN 300 (12") - DP 75 bar

Revisione 2

Comm. NR/16091/R-L20

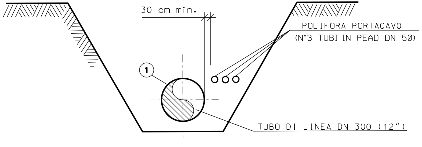
Cod.tec. 9110696

Scala 1:200

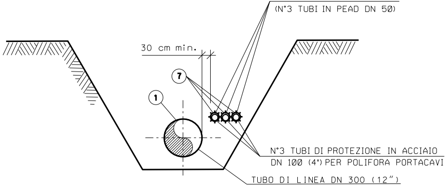
1° ATTRAVERSAMENTO TORRENTE GERDA

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

SEZIONE X-X (SCAVO A CIELO APERTO)


30 cm min.
POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
1
TUBO DI LINEA DN 300 (12")

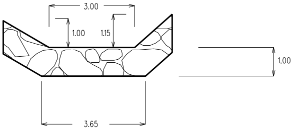
SEZIONE Y-Y (SCAVO A CIELO APERTO)


POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
30 cm min.
7
1
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN ACCIAIO
DN 100 (4") PER POLIFORA PORTACAVI
TUBO DI LINEA DN 300 (12")

RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI

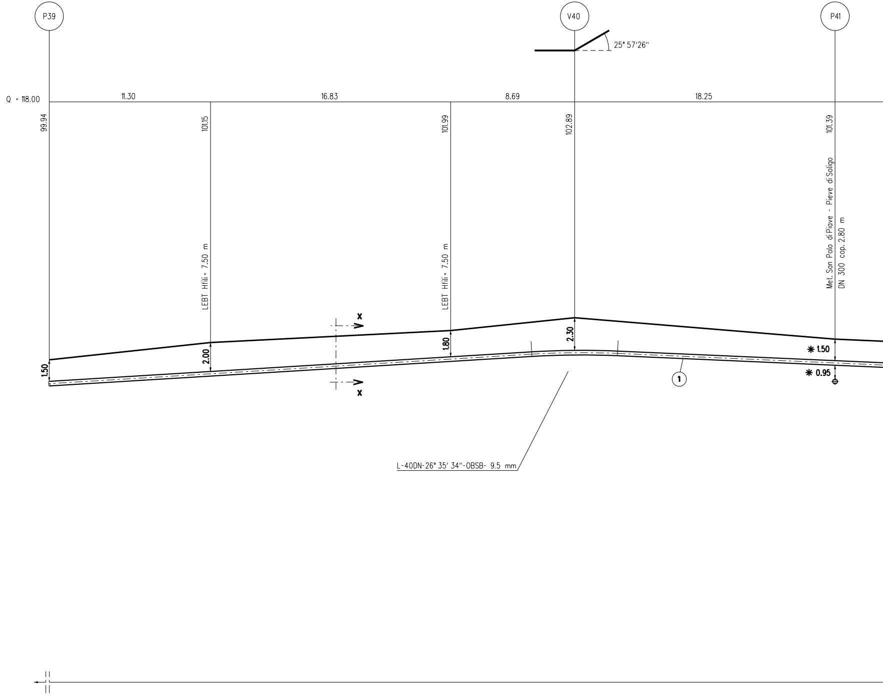
GASD C.13.40.70.15

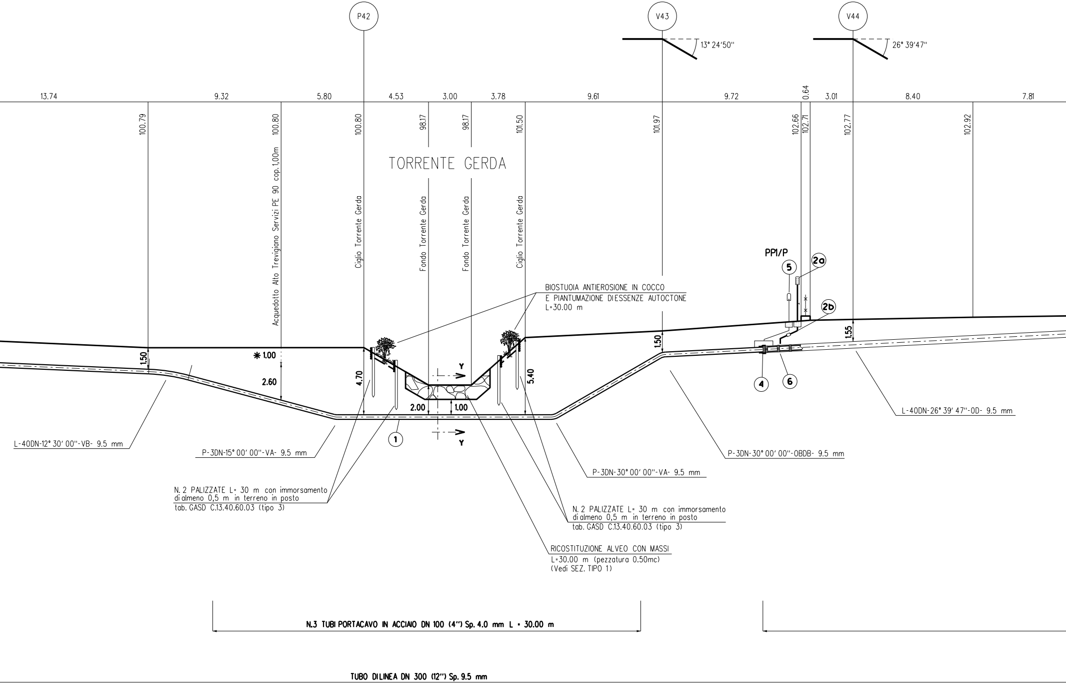
SEZIONE TIPO 1 - (SCALA 1:100)


3.00
1.00
1.15
1.00
3.65

Note :

- I massi sono duri e compatti, di natura calcarea, basaltica o trachitica privi di inclusioni e/o piani di sfaldamento di pezzatura media >=0.5 mc;
- Le opere sono dimensionate in modo da ricostituire l'originaria morfologia dell'alveo; in particolare non vengono alterate le caratteristiche geometriche della sezione di deflusso e del profilo del corso d'acqua;
- Il rivestimento in massi viene realizzato per tutto il fronte dell'area di lavoro ed immorsato lateralmente in terreno inalterato per almeno 3m;


P39
V40
P41
25° 57'26''
Q = 118.00
11.30
16.83
8.69
18.25
99.94
101.15
101.99
102.89
101.39
LEBT Hfili = 7.50 m
LEBT Hfili = 7.50 m
Met. San Polo di Piave - Pieve di Soligo
DN 300 cop. 2.80 m
1.50
2.00
1.80
2.30
✱ 1.50
✱ 0.95
x
x
1
L-40DN-26° 35' 34''-OBSB- 9.5 mm


P42
V43
V44
13° 24'50''
26° 39'47''
13.74
9.32
5.80
4.53
3.00
3.78
9.61
9.72
0.64
3.01
8.40
7.81
100.79
100.80
100.80
98.17
98.17
101.50
101.97
102.66
102.71
102.77
102.92
TORRENTE GERDA
Acquedotto Alto Trevigiano Servizi PE 90 cop.1,00m
Ciglio Torrente Gerda
Fondo Torrente Gerda
Fondo Torrente Gerda
Ciglio Torrente Gerda
PP1/P
5
2a
2b
4
6
1
BIOSTUOIA ANTIEROSIONE IN COCCO
E PIANTUMAZIONE DIESSENZE AUTOCTONE
L=30.00 m
1.50
✱ 1.00
2.60
4.70
2.00
1.00
5.40
1.50
1.55
Y
Y
L-40DN-12° 30' 00''-VB- 9.5 mm
P-3DN-15° 00' 00''-VA- 9.5 mm
P-3DN-30° 00' 00''-VA- 9.5 mm
P-3DN-30° 00' 00''-OBDB- 9.5 mm
L-40DN-26° 39' 47''-OD- 9.5 mm
N. 2 PALIZZATE L= 30 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
N. 2 PALIZZATE L= 30 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI
L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZ. TIPO 1)
N.3 TUBI PORTACAVO IN ACCIAIO DN 100 (4'') Sp. 4.0 mm L = 30.00 m
TUBO DILINEA DN 300 (12'') Sp. 9.5 mm

SEZIONE A - B scala 1:200

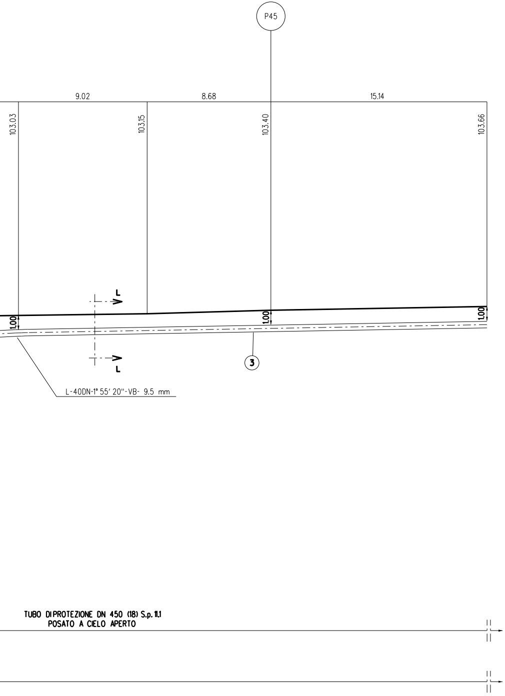

P45
9.02
8.68
15.14
103.03
103.15
103.40
103.66
L
L
1.00
1.00
1.00
3
L-40DN-1° 55' 20"-VB- 9.5 mm
TUBO DI PROTEZIONE DN 450 (18) S.p. 11.1
POSATO A CIELO APERTO

TABELLA DELLE ANNOTAZIONI

①	Tubo di Acciaio grado EN L360 NB/MB DN 300 (12") Sp. 9.5 mm costruito secondo tab. GASD A.01.01.13 rivestimento in Polietilene Sp. 2.2 mm	
(2a)	Apparecchiatura di sfiato e presa di segnalazione fuga gas Tipo2 costruito secondo tab. A9.06.02	n. 1
(2b)	Tubo di sfiato in Fe 33 UNI 7287/74 DN 80 (3") Sp. 2.9 mm costruito secondo tab. A1.03.01	3.00 m
③	Tubo di protezione in Acciaio grado EN L415 NB/MB DN 450 (18") Sp. 11.1 mm costruito secondo tab. GASD A.01.04.01	
④	Anello di chiusura termorestringente DN 300 (12") x DN 450 (18") costruito secondo tab. A9.02.10	
⑤	Punto di misura P.E. a cassetta piantana secondo Tab. GASD A7.01.05	n. 1
⑥	Distanziatori isolanti a collare con fissaggio ad incastro tab GASD A.09.01.06	
	tubo di linea DN 300 (12") anelli	
	tubo portacavo DN 100 (4") anelli	n. 46
	tubo di sfiato DN 80 (3") anelli	n. 2
⑦	Tubo portacavo in Acciaio DN 100 (4") Sp. 4.0 mm	90.00 m
○	Materiale a cura dell'Appaltatore	

NOTA 1:

PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE CONSULTATI GLI ENTI INTERESSATI PER ACCERTARE L'ESISTENZA ED EVENTUALMENTE L'UBICAZIONE DI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO.

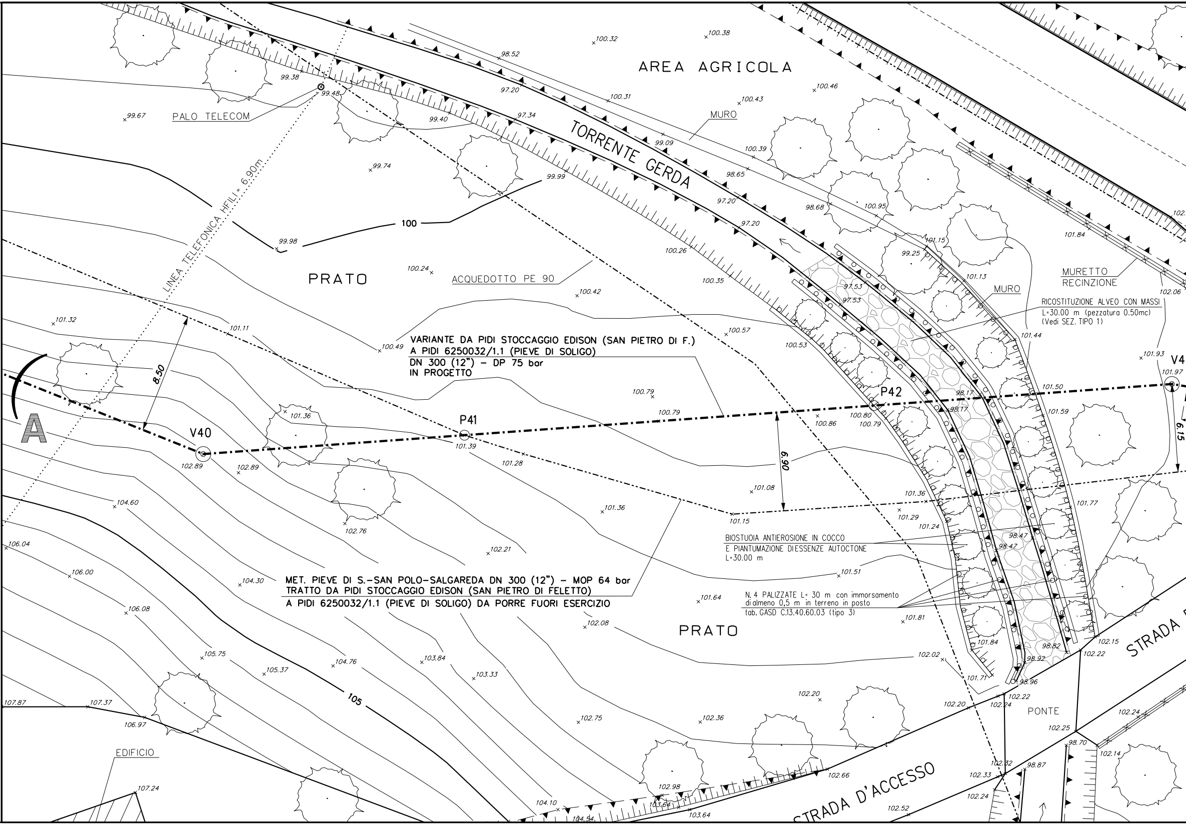
NOTA 2:

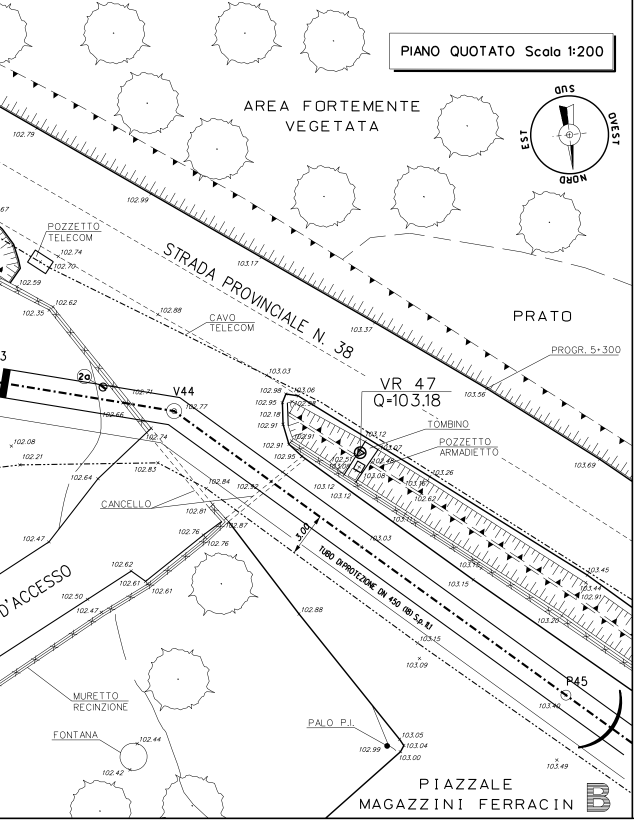
L'ESATTA UBICAZIONE DELLE PALIZZATE ANDRA' DEFINITA IN CAMPAGNA ALLA FINE DEI LAVORI IN FUNZIONE DELLA REALE MORFOLOGIA DEL TERRENO.

*

PRIMA DI PROCEDERE CON L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI E' NECESSARIO ACCERTARE L'ESATTA UBICAZIONE PLANO-ALTIMETRICA DI TUTTI I SERVIZI INTERRATI INTERFERENTI

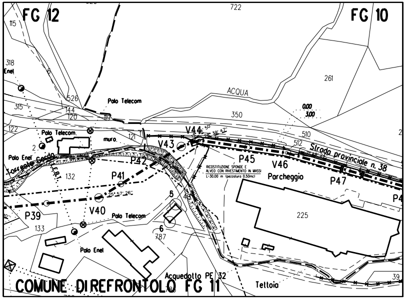
L'INDAGINE ANDRA' SVOLTA MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SAGGI A MANO ED ALLA PRESENZA DI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PROPRIETARIO


AREA AGRICOLA
TORRENTE GERDA
MURO
PALO TELECOM
LINEA TELEFONICA HFILI= 6.90m
PRATO
ACQUEDOTTO PE 90
100
105
VARIANTE DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI F.)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO)
DN 300 (12") - DP 75 bar
IN PROGETTO
MET. PIEVE DI S.-SAN POLO-SALGAREDA DN 300 (12") - MOP 64 bar
TRATTO DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI FELETTO)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO) DA PORRE FUORI ESERCIZIO
A
V40
P41
P42
V4
8.50
6.90
6.15
MURETTO
RECINZIONE
MURO
RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI
L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZ. TIPO 1)
BIOSTUOIA ANTIEROSIONE IN COCCO
E PIANTUMAZIONE DI ESSENZE AUTOCTONE
L=30.00 m
N. 4 PALIZZATE L= 30 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
PRATO
PONTE
STRADA D'ACCESSO
STRADA
EDIFICIO
100.32
100.38
98.52
99.38
99.48
97.20
100.31
100.46
100.43
99.67
99.40
97.34
99.09
100.39
99.74
99.99
98.65
100.95
97.20
98.68
97.20
99.98
100.26
99.25
101.15
101.13
101.84
100.24
100.42
100.35
97.53
97.53
102.06
101.32
101.11
100.57
100.53
101.44
101.93
100.49
101.97
100.79
98.17
98.17
101.50
101.36
100.79
100.86
100.80
100.79
101.59
102.89
101.39
102.89
101.28
101.08
101.36
104.60
101.36
101.29
101.77
102.76
101.15
101.24
106.04
102.21
98.47
98.47
106.00
104.30
101.51
101.64
106.08
102.08
101.81
101.84
98.82
102.15
102.22
98.92
105.75
104.76
103.84
105.37
103.33
102.02
101.71
98.96
107.87
107.37
106.97
102.20
102.20
102.22
102.24
102.75
102.36
102.25
102.24
98.70
102.14
107.24
102.98
102.66
102.32
98.87
102.33
104.10
103.64
103.64
104.54
102.52
102.24



PIANO QUOTATO Scala 1:200

AREA FORTEMENTE VEGETATA
SUD
OVEST
NORD
EST
STRADA PROVINCIALE N. 38
PRATO
PROGR. 5+300
POZZETTO TELECOM
CAVO TELECOM
VR 47
Q=103.18
TOMBINO
POZZETTO ARMADIETTO
V44
2a
CANCELLO
3.00
TUBO DIPROTEZIONE DN 450 (18) S.p. 11,1
P45
D'ACCESSO
MURETTO RECINZIONE
FONTANA
PALO P.I.
PIAZZALE MAGAZZINI FERRACIN
B
102.79
102.99
103.17
103.37
103.56
103.69
102.74
102.70
102.59
102.62
102.35
102.88
103.03
102.98
103.06
102.95
102.18
102.91
102.71
102.77
102.66
102.74
102.08
102.21
102.83
102.64
102.84
102.92
102.81
102.87
102.76
102.47
102.62
102.61
102.50
103.12
103.07
102.51
103.05
102.48
103.08
103.26
103.167
102.62
103.11
103.03
103.15
103.45
103.44
102.91
103.20
103.15
103.09
103.40
103.05
103.04
103.00
102.99
103.49
102.44
102.42



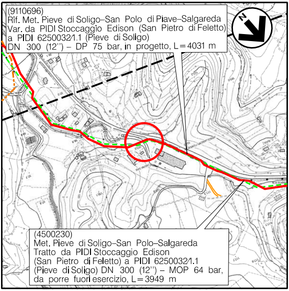
FG 12
FG 10
COMUNE DIREFRONTOLO FG 11
Palo Telecom
Palo Enel
ACQUA
Strada provinciale n. 38
Parcheggio
Teltoia
Acquedotto PE 32
V43
V44
V46
P39
V40
P41
P42
P45
P47
muro
Enel
225
722
261
350
510
512
132
133
787

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
COMUNE DIREFRONTOLO (TV) - F.10, F.11, F.12

NOTE PE

Non sono previste opere PE.

DISEGNI DI RIFERIMENTO	N.
PLANIMETRIA CATASTALE	P-9110696-01


(9110696)
Rif. Met. Pieve di Soligo–San Polo di Piave–Salgareda
Var. da PIDI Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto)
a PIDI 6250032/1.1 (Pieve di Soligo)
DN 300 (12'') – DP 75 bar, in progetto, L=4031 m

(4500230)
Met. Pieve di Soligo–San Polo–Salgareda
Tratto da PIDI Stoccaggio Edison
(San Pietro di Feletto) a PIDI 6250032/1.1
(Pieve di Soligo) DN 300 (12'') – MOP 64 bar,
da porre fuori esercizio, L=3949 m

COROGRAFIA 1:10000
Foglio: CTR N. 084110 - 084070

Rev.	Data	Descrizione	Disegn.	Contr.	Approv.
2	01/03/2019	AGGIORNAMENTO RIPRISTINI ALVEO E SPONDE	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI
1	15/01/2019	EMISSIONE PER APPALTO CON INSERIMENTO PE	BONCI	BATTISTI	LUMINARI
0	30/11/2018	EMISSIONE PER APPALTO	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI

Proprietario snam

Progettista COMIS consulenza materiali - ispezioni - saldatura progettazione - direzione lavori

Disegno
AT-9110696-005

Impianto: MET. (4500230) PIEVE DI SOLIGO-S.POLO DI PIAVE - SALGAREDA

Variante: DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI FELETTO)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO)
DN 300 (12") - DP 75 bar

Revisione 2

Comm. NR/16091/R-L20

Cod.tec. 9110696

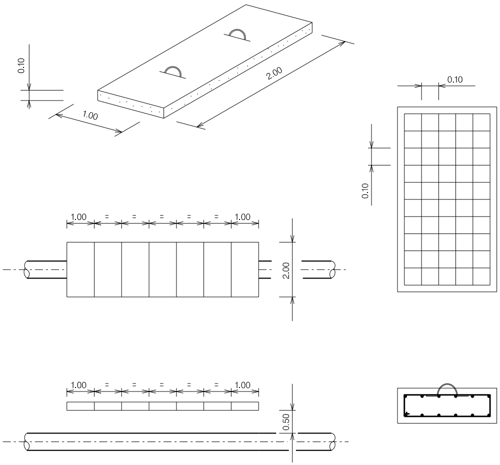
ATTRAVERSAMENTO MET. IN ESERCIZIO DN 300 (12"),
ACQUEDOTTO PIAVE SERVIZI E TORRENTE GERDA (2° ATTR.)

Scala 1:200

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

(PARTICOLARE A) BEOLE DI PROTEZIONE IN CLS

FUORI SCALA (secondo GASD C.13.40.80.07)

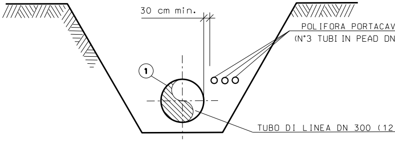

0.10
2.00
1.00
0.10
0.10
1.00
=
=
=
=
=
1.00
2.00
1.00
=
=
=
=
=
1.00
0.50

MATERIALE:
CEMENTO RcK $\geqslant$ 25 N/mm^2 (250 Kg/cm^2)
FERRO Feb 44 k CONTROLLATO IN STABILIMENTO

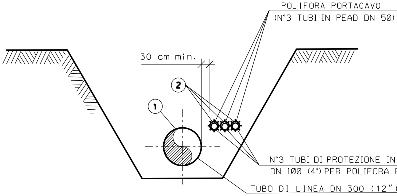
ARMATURA:
DOPPIA MAGLIA QUADRATA Ø 8 mm
MAGLIA 0.10 x 0.10

LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

SEZIONE X-X (SCAVO A CIELO APERTO)


30 cm min.
POLIFORA PORTACAV
(N°3 TUBI IN PEAD DN
1
TUBO DI LINEA DN 300 (12

SEZIONE Y-Y (SCAVO A CIELO APERTO)


POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
30 cm min.
2
1
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN
DN 100 (4") PER POLIFORA P
TUBO DI LINEA DN 300 (12")

O

50)

”)

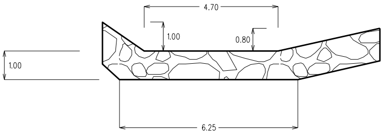
ACCIAIO

PORTACAVI

RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI

GASD C.13.40.70.15

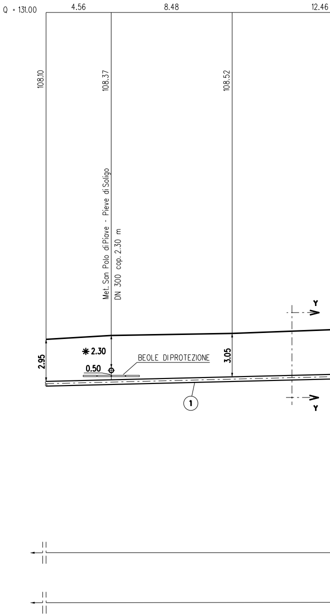
SEZIONE TIPO 1 - (SCALA 1:100)



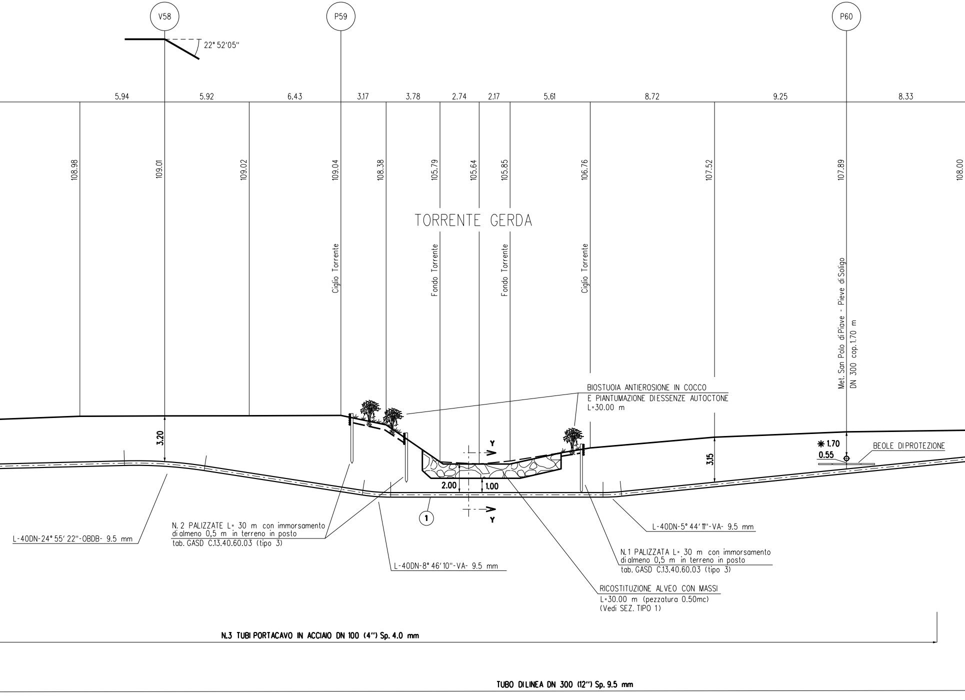
4.70
1.00
0.80
1.00
6.25

Note :

- I massi sono duri e compatti, di natura calcarea, basaltica o trachitica privi di inclusioni e/o piani di sfaldamento di pezzatura media >=0.5 mc;
- Le opere sono dimensionate in modo da ricostituire l'originaria morfologia dell'alveo; in particolare non vengono alterate le caratteristiche geometriche della sezione di deflusso e del profilo del corso d'acqua;
- Il rivestimento in massi viene realizzato per tutto il fronte dell'area di lavoro ed immorsato lateralmente in terreno inalterato per almeno 3m;



Q = 131.00
4.56
8.48
12.46
108.10
108.37
108.52
Met. San Polo di Piave - Pieve di Soligo
DN 300 cop. 2.30 m
Y
Y
2.95
✱2.30
0.50
BEOLE DI PROTEZIONE
3.05
1


V58
P59
P60
22° 52'05''
5.94
5.92
6.43
3.17
3.78
2.74
2.17
5.61
8.72
9.25
8.33
108.98
109.01
109.02
109.04
108.38
105.79
105.64
105.85
106.76
107.52
107.89
108.00
TORRENTE GERDA
Ciglio Torrente
Fondo Torrente
Fondo Torrente
Ciglio Torrente
Met. San Polo di Piave - Pieve di Soligo
DN 300 cap.1.70 m
BIOSTUOIA ANTIEROSIONE IN COCCO
E PIANTUMAZIONE DI ESSENZE AUTOCTONE
L=30.00 m
3.20
3.15
Y
Y
2.00
1.00
1
∗ 1.70
0.55
BEOLE DI PROTEZIONE
L-40DN-24° 55' 22''-OBDB- 9.5 mm
N. 2 PALIZZATE L= 30 m con immorsamento di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
L-40DN-8° 46' 10''-VA- 9.5 mm
L-40DN-5° 44' 11''-VA- 9.5 mm
N. 1 PALIZZATA L= 30 m con immorsamento di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI
L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZ. TIPO 1)
N.3 TUBI PORTACAVO IN ACCIAIO DN 100 (4'') Sp. 4.0 mm
TUBO DI LINEA DN 300 (12'') Sp. 9.5 mm

SEZIONE A - B scala 1:200

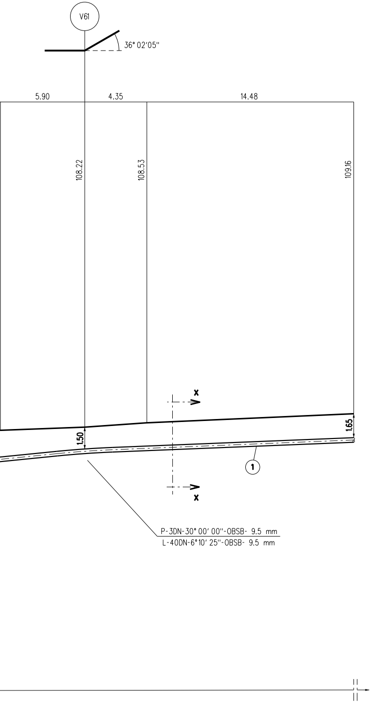

V61
36° 02'05"
5.90
4.35
14.48
108.22
108.53
109.16
x
x
1.50
1.65
1
P-3DN-30° 00' 00''-OBSB- 9.5 mm
L-40DN-6°10' 25''-OBSB- 9.5 mm

TABELLA DELLE ANNOTAZIONI

① Tubo di Acciaio grado EN L360 NB/MB DN 300 (12")
Sp. 9.5 mm costruito secondo tab. GASD A.01.01.13
rivestimento in Polietilene Sp. 2.2 mm

② Tubo portacavo in Acciaio DN 100 (4") Sp. 4.0 mm

③ Distanziatori isolanti a collare con fissaggio ad incastro tab GASD A.09.01.06

tubo portacavo DN 100 (4")
anelli

○ Materiale a cura dell'Appaltatore

NOTA 1:

PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE CONSULTATI GLI ENTI INTERESSATI PER ACCERTARE L'ESISTENZA ED EVENTUALMENTE L'UBICAZIONE DI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO.

NOTA 2:

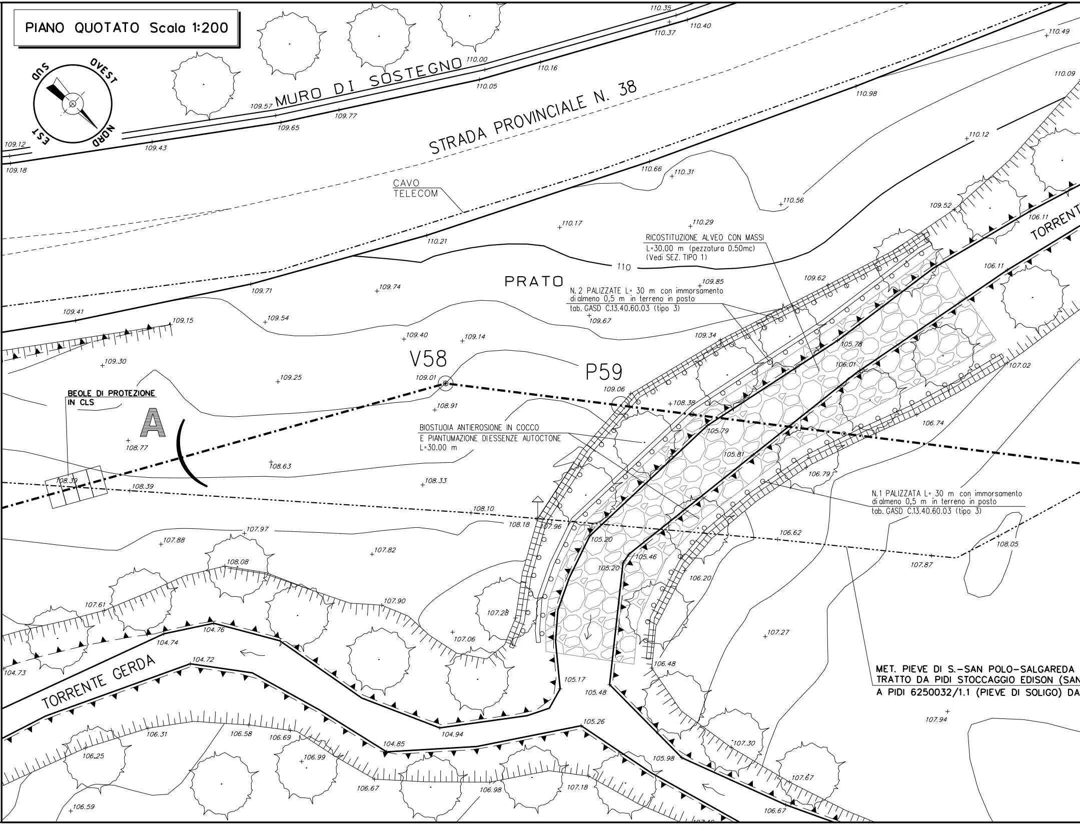
L'ESATTA UBICAZIONE DELLE PALIZZATE ANDRA' DEFINITA IN CAMPAGNA ALLA FINE DEI LAVORI IN FUNZIONE DELLA REALE MORFOLOGIA DEL TERRENO.

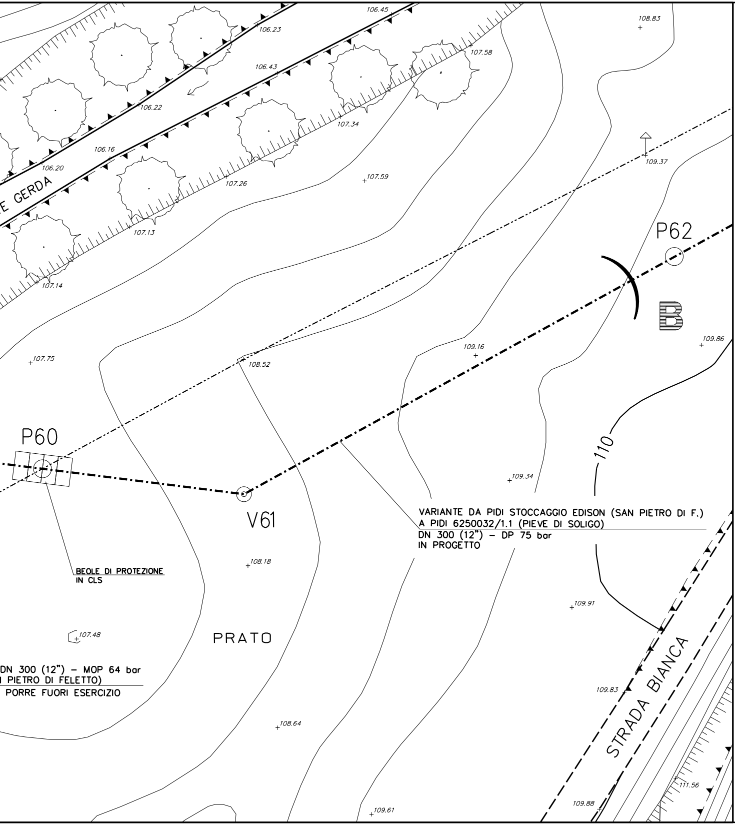
✳

PRIMA DI PROCEDERE CON L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI E' NECESSARIO ACCERTARE L'ESATTA UBICAZIONE-PLANO-ALTIMETRICA DI TUTTI I SERVIZI INTERRATI INTERFERENTI

L'INDAGINE ANDRA' SVOLTA MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SAGGI A MANO ED ALLA PRESENZA DI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PROPRIETARIO

PIANO QUOTATO Scala 1:200

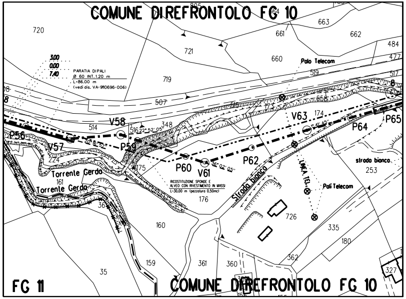

SUD
OVEST
NORD
EST
MURO DI SOSTEGNO
STRADA PROVINCIALE N. 38
CAVO
TELECOM
PRATO
110
V58
P59
A
BEOLE DI PROTEZIONE
IN CLS
RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI
L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZ. TIPO 1)
N. 2 PALIZZATE L= 30 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
BIOSTUOIA ANTIEROSIONE IN COCCO
E PIANTUMAZIONE DI ESSENZE AUTOCTONE
L=30.00 m
N.1 PALIZZATA L= 30 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
TORRENTE GERDA
TORRENT
MET. PIEVE DI S.-SAN POLO-SALGAREDA
TRATTO DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO) DA
110.35
110.37
110.40
110.49
110.00
110.16
110.05
110.98
110.09
109.57
109.65
109.77
109.12
109.18
109.43
110.12
110.66
110.31
110.56
109.52
106.11
110.17
110.29
110.21
109.85
109.71
109.74
109.67
109.62
106.11
109.41
109.15
109.54
109.40
109.14
109.34
105.78
106.01
107.02
109.30
109.25
109.01
109.06
108.91
108.38
105.79
106.74
108.77
108.63
105.81
106.79
108.39
108.39
108.33
108.10
108.18
107.96
106.62
108.05
107.97
107.88
107.82
105.20
105.46
107.87
108.08
105.20
106.20
107.61
107.90
107.28
107.27
104.76
104.74
107.06
104.73
104.72
106.48
105.17
105.48
107.94
105.26
106.31
106.58
106.69
104.94
104.85
107.30
106.25
106.99
105.98
107.67
106.67
106.98
107.18
106.59
106.67


106.45
106.23
108.83
107.58
106.43
106.22
107.34
106.16
106.20
109.37
E GERDA
107.59
107.26
107.13
P62
107.14
B
109.86
107.75
109.16
108.52
110
P60
109.34
V61
108.18
109.91
107.48
PRATO
STRADA BIANCA
109.83
108.64
111.56
109.88
109.61

VARIANTE DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI F.)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO)
DN 300 (12") – DP 75 bar
IN PROGETTO

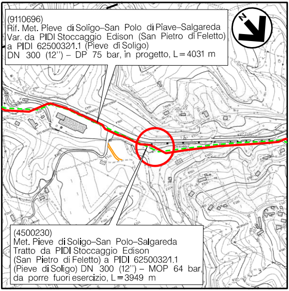
BEOLE DI PROTEZIONE
IN CLS

DN 300 (12") – MOP 64 bar
I PIETRO DI FELETTO)
PORRE FUORI ESERCIZIO


COMUNE DIREFRONTOLO FG 10
720
663
661
662
484
721
660
477
Palo Telecom
3.00
0.00
7.40
PARATIA DI PALI
Ø 60 INT. 1.20 m
L=86.00 m
(vedi dis. VA-9110696-006)
719
519
517
507
658
173
V63
174
514
V58
516
22° 52' 05"
348
P64
P65
P56
20° 16' 52"
P59
V57
224
175
P60
V61
36° 02' 05"
P62
LINEA TEL.
strada bianca
253
Torrente Gerdo
161
Torrente Gerdo
RICOSTITUZIONE SPONDE E
ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI
L=30.00 m (pezzatura 0.50mc)
176
Strada bianca
Pali Telecom
36
726
160
335
180
159
361
360
362
35
327
FG 11
COMUNE DIREFRONTOLO FG 10

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
COMUNE DIREFRONTOLO (TV) - F.10, F.11.

DISEGNI DI RIFERIMENTO	N.
PLANIMETRIA CATASTALE	P-9110696-01



(9110696)
Rif. Met. Pieve di Soligo–San Polo di Piave–Salgareda
Var. da PIDI Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto)
a PIDI 6250032/1.1 (Pieve di Soligo)
DN 300 (12'') – DP 75 bar, in progetto, L = 4031 m
N
(4500230)
Met. Pieve di Soligo–San Polo–Salgareda
Tratto da PIDI Stoccaggio Edison
(San Pietro di Feletto) a PIDI 6250032/1.1
(Pieve di Soligo) DN 300 (12'') – MOP 64 bar,
da porre fuori esercizio, L = 3949 m

COROGRAFIA 1:10000
Foglio: CTR N. 084070

Rev.	Data	Descrizione	Disegn.	Contr.	Approv.
2	01/03/2019	AGGIORNAMENTO RIPRISTINI ALVEO E SPONDE	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI
1	15/01/2019	EMISSIONE PER APPALTO CON INSERIMENTO PE	BONCI	BATTISTI	LUMINARI
0	30/11/2018	EMISSIONE PER APPALTO	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI

Proprietario snam

Progettista COMIS
consulenza materiali - ispezioni - saldatura
progettazione - direzione lavori

Disegno
AT-9110696-007

Impianto: MET. (4500230) PIEVE DI SOLIGO-S.POLO DI PIAVE - SALGAREDA

Variante: DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI FELETTO)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO)
DN 300 (12") - DP 75 bar

Revisione 2

Comm. NR/16091/R-L20

Cod.tec. 9110696

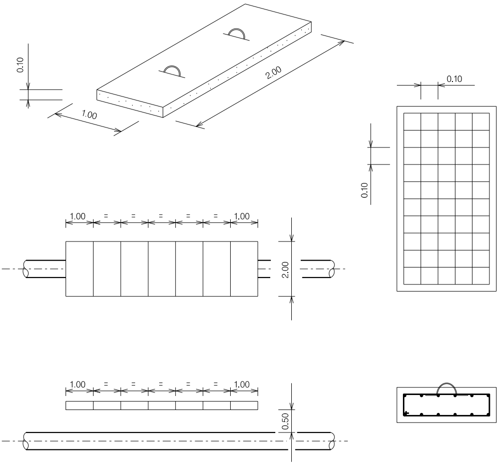
ATTRAVERSAMENTO TORRENTE GERDA (3° ATTR.) E
MET. IN ESERCIZIO DN 300 (12")

Scala 1:200

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

(PARTICOLARE A) BEOLE DI PROTEZIONE IN CLS

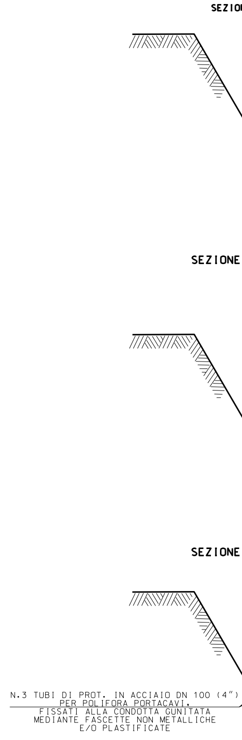
FUORI SCALA (secondo GASD C.13.40.80.07)


0.10
2.00
1.00
0.10
0.10
1.00
=
=
=
=
=
1.00
2.00
1.00
=
=
=
=
=
1.00
0.50

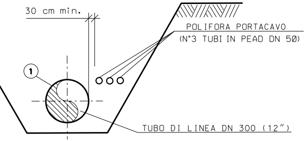
MATERIALE:
CEMENTO RcK ⩾ 25 N/mm^2 (250 Kg/cm^2)
FERRO Feb 44 k CONTROLLATO IN STABILIMENTO

ARMATURA:
DOPPIA MAGLIA QUADRATA Ø 8 mm
MAGLIA 0.10 x 0.10

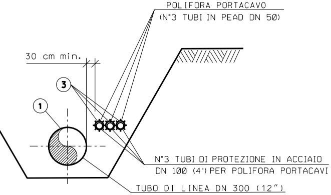
LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI


SEZIO
SEZIONE
SEZIONE
N.3 TUBI DI PROT. IN ACCIAIO DN 100 (4")
PER POLIFORA PORTACAVI,
FISSATI ALLA CONDOTTA GUNITATA
MEDIANTE FASCETTE NON METALLICHE
E/O PLASTIFICATE
APPESANTIMENTO IN GUNITE SP.70

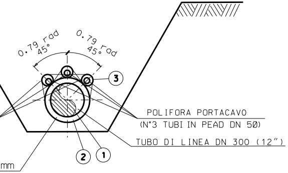
NE X-X (SCAVO A CIELO APERTO)


30 cm min.
POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
1
TUBO DI LINEA DN 300 (12")

Y-Y (SCAVO A CIELO APERTO)


POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
30 cm min.
3
1
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN ACCIAIO
DN 100 (4") PER POLIFORA PORTACAVI
TUBO DI LINEA DN 300 (12")

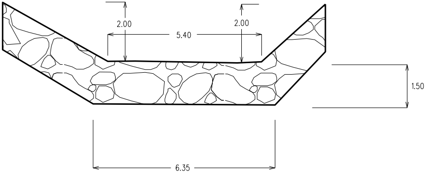
Z-Z (SCAVO A CIELO APERTO)


0.79 rad
45°
0.79 rad
45°
3
POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
TUBO DI LINEA DN 300 (12")
2
1
mm

RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI

GASD C.13.40.70.15

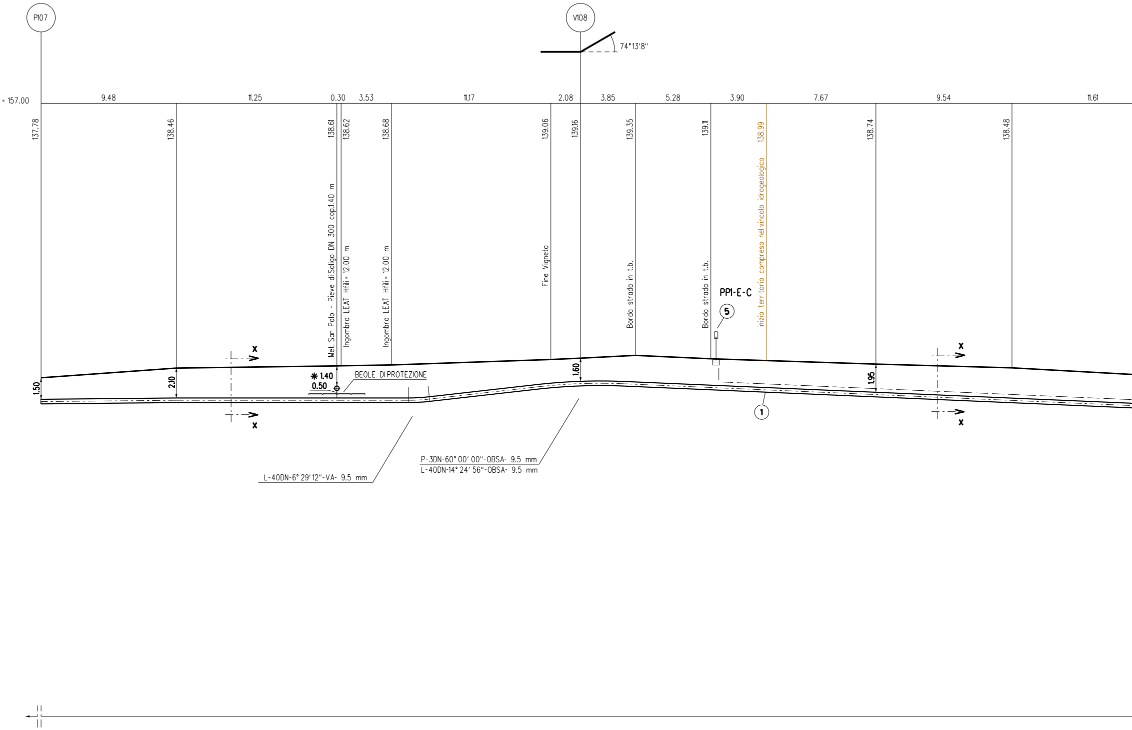
SEZIONE TIPO 1 - (SCALA 1:100)

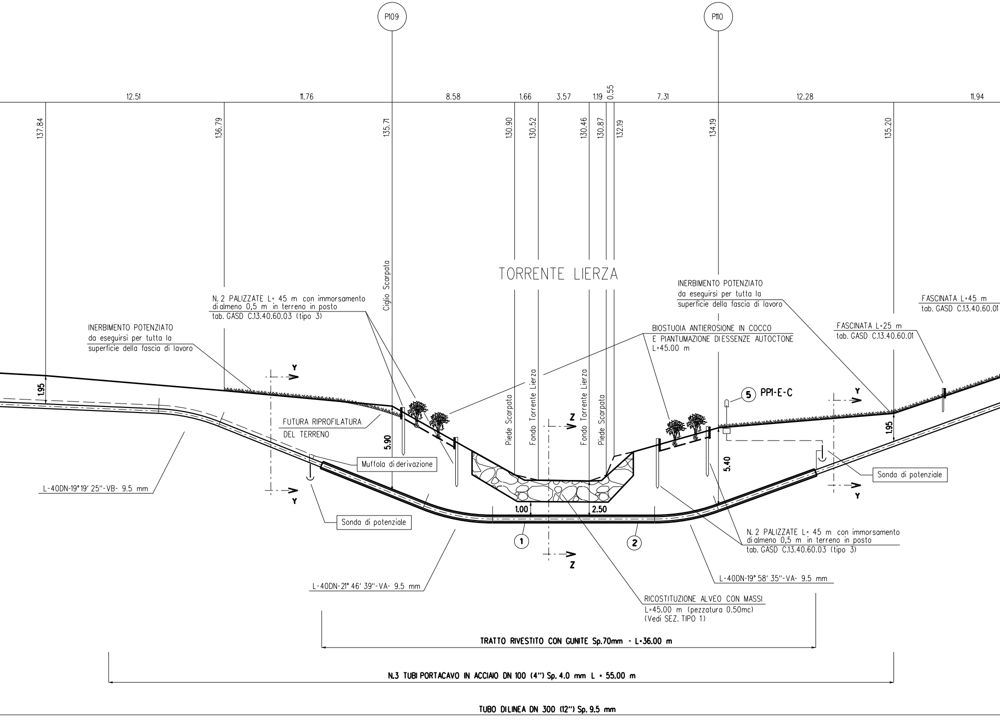

2.00
5.40
2.00
1.50
6.35

Note :

- I massi sono duri e compatti, di natura calcarea, basaltica o trachitica privi di inclusioni e/o piani di sfaldamento di pezzatura media >=0.5 mc;
- Le opere sono dimensionate in modo da ricostituire l'originaria morfologia dell'alveo; in particolare non vengono alterate le caratteristiche geometriche della sezione di deflusso e del profilo del corso d'acqua;
- Il rivestimento in massi viene realizzato per tutto il fronte dell'area di lavoro ed immorsato lateralmente in terreno inalterato per almeno 3m;

Q


P107
V108
74°13'8"
= 157.00
9.48
11.25
0.30
3.53
11.17
2.08
3.85
5.28
3.90
7.67
9.54
11.61
137.78
138.46
138.61
138.62
138.68
139.06
139.16
139.35
139.11
138.99
138.74
138.48
Met. San Polo - Pieve di Soligo DN 300 cop.1.40 m
Ingombro LEAT Hfili = 12.00 m
Ingombro LEAT Hfili = 12.00 m
Fine Vigneto
Bordo strada in t.b.
Bordo strada in t.b.
inizio territorio compreso nel vincolo idrogeologico
PP1-E-C
5
x
x
x
x
1.50
2.10
✱ 1.40
0.50
BEOLE DI PROTEZIONE
1.60
1.95
1
L-40DN-6° 29' 12''-VA- 9.5 mm
P-3DN-60° 00' 00''-OBSA- 9.5 mm
L-40DN-14° 24' 56''-OBSA- 9.5 mm


P109
P110
12.51
11.76
8.58
1.66
3.57
1.19
0.55
7.31
12.28
11.94
137.84
136.79
135.71
130.90
130.52
130.46
130.87
132.19
134.19
135.20
TORRENTE LIERZA
Ciglio Scarpata
Piede Scarpata
Fondo Torrente Lierza
Fondo Torrente Lierza
Piede Scarpata
INERBIMENTO POTENZIATO
da eseguirsi per tutta la
superficie della fascia di lavoro
N. 2 PALIZZATE L= 45 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
BIOSTUOIA ANTIEROSIONE IN COCCO
E PIANTUMAZIONE DI ESSENZE AUTOCTONE
L=45.00 m
INERBIMENTO POTENZIATO
da eseguirsi per tutta la
superficie della fascia di lavoro
FASCINATA L=45 m
tab. GASD C.13.40.60.01
FASCINATA L=25 m
tab. GASD C.13.40.60.01
5 PP1-E-C
1.95
Y
Y
Z
Z
Y
Y
FUTURA RIPROFILATURA
DEL TERRENO
5.90
Muffola di derivazione
1.95
5.40
Sonda di potenziale
L-40DN-19° 19' 25''-VB- 9.5 mm
Sonda di potenziale
1.00
2.50
1
2
N. 2 PALIZZATE L= 45 m con immorsamento
di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
L-40DN-21° 46' 39''-VA- 9.5 mm
L-40DN-19° 58' 35''-VA- 9.5 mm
RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI
L=45.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZ. TIPO 1)
TRATTO RIVESTITO CON GUNITE Sp.70mm - L=36.00 m
N.3 TUBI PORTACAVO IN ACCIAIO DN 100 (4'') Sp. 4.0 mm L = 55.00 m
TUBO DI LINEA DN 300 (12'') Sp. 9.5 mm

SEZIONE A - B scala 1:200

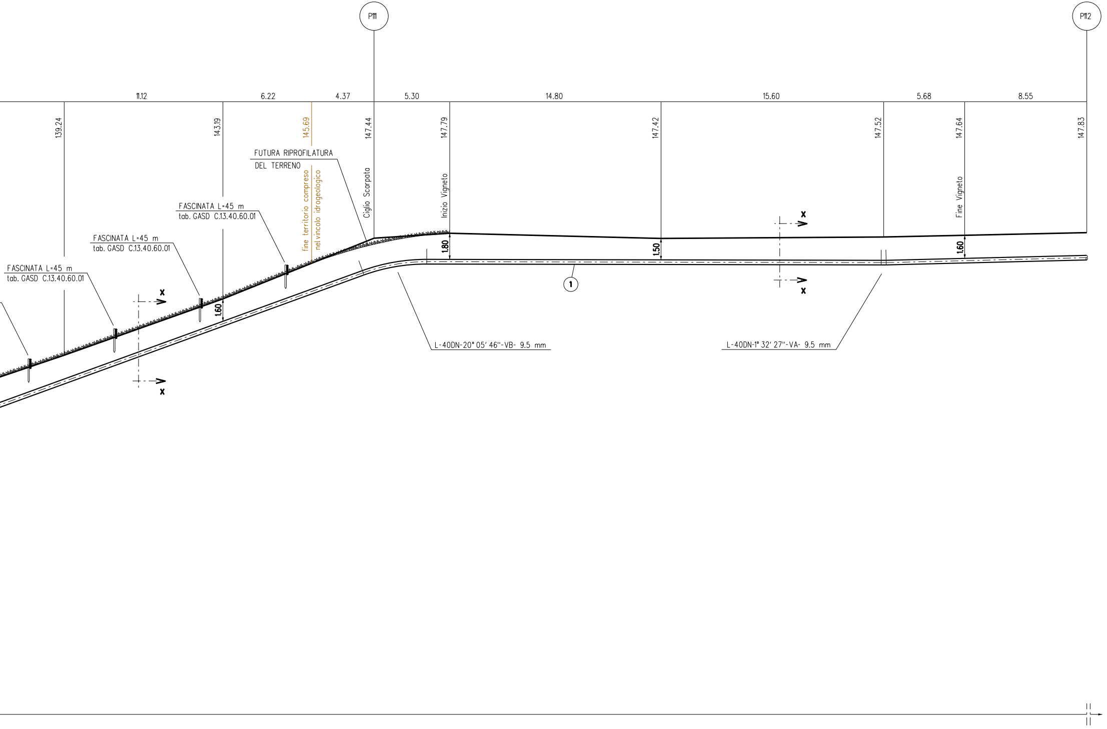

P111
P112
11.12
6.22
4.37
5.30
14.80
15.60
5.68
8.55
139.24
143.19
145.69
147.44
147.79
147.42
147.52
147.64
147.83
FUTURA RIPROFILATURA
DEL TERRENO
fine territorio compreso
nel vincolo idrogeologico
Ciglio Scarpata
Inizio Vigneto
Fine Vigneto
FASCINATA L=45 m
tab. GASD C.13.40.60.01
FASCINATA L=45 m
tab. GASD C.13.40.60.01
FASCINATA L=45 m
tab. GASD C.13.40.60.01
1.60
1.80
1.50
1.60
x
x
x
x
1
L-40DN-20° 05' 46"-VB- 9.5 mm
L-40DN-1° 32' 27"-VA- 9.5 mm

TABELLA DELLE ANNOTAZIONI

①	Tubo di Acciaio grado EN L360 NB/MB DN 300 (12") Sp. 9.5 mm costruito secondo tab. GASD A.01.01.13 rivestimento in Polietilene Sp. 2.2 mm	
②	Appesantimento in Gunite di Sp. 70 mm costruito secondo tab. GASD C.13.40.30.16	36.00 m
③	Tubo portacavo in Acciaio DN 100 (4") Sp. 4.0 mm	165.00 m
④	Distanziatori isolanti a collare con fissaggio ad incastro tab GASD A.09.01.06 tubo portacavo DN 100 (4") anelli	n. 32
⑤	Punto di misura P.E. a cassetta piantana secondo Tab. GASD A7.01.05	n. 2
○	Materiale a cura dell'Appaltatore	

NOTA 1:

PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE CONSULTATI GLI ENTI INTERESSATI PER ACCERTARE L'ESISTENZA ED EVENTUALMENTE L'UBICAZIONE DI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO.

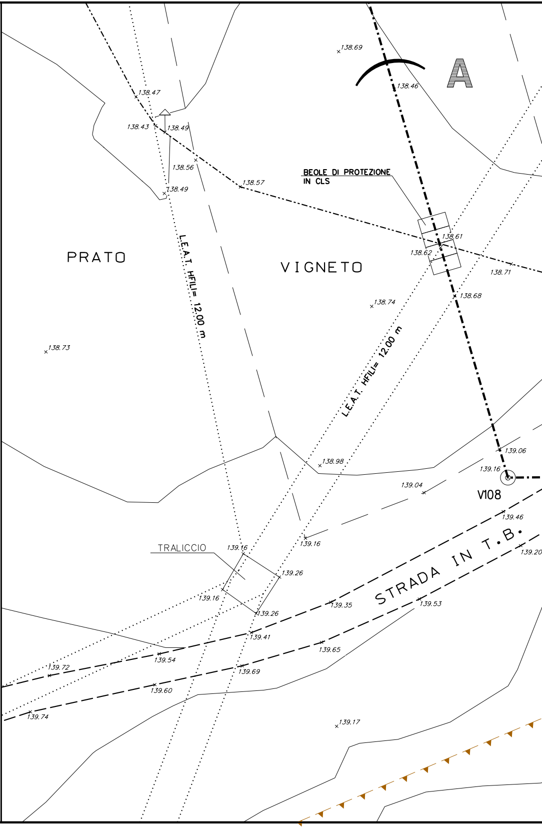
NOTA 2:

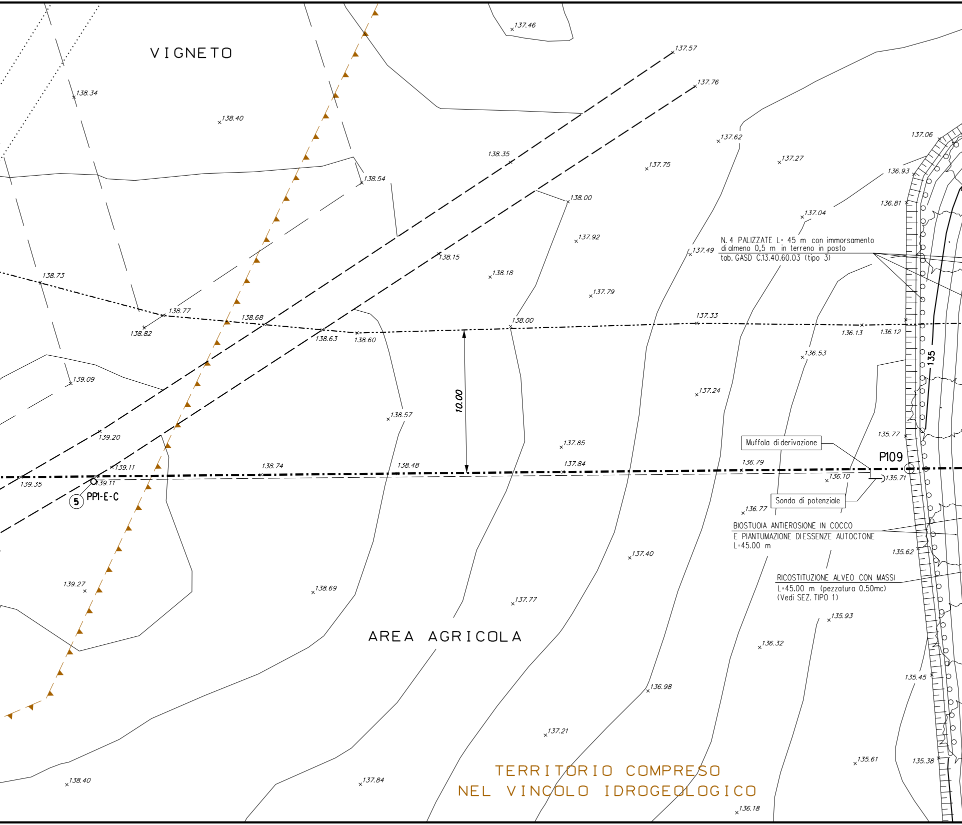
L'ESATTA UBICAZIONE DELLE PALIZZATE E DELLE FASCINATE ANDRA' DEFINITA IN CAMPAGNA ALLA FINE DEI LAVORI IN FUNZIONE DELLA REALE MORFOLOGIA DEL TERRENO.

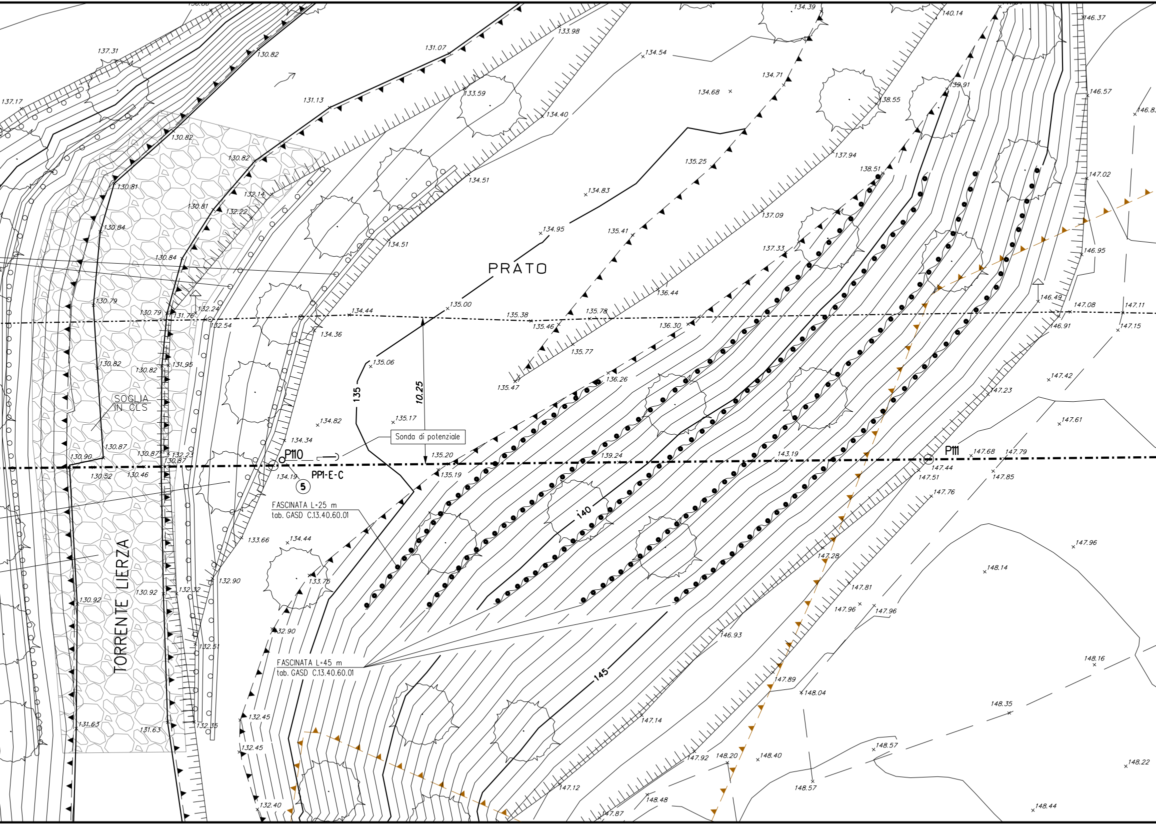
*

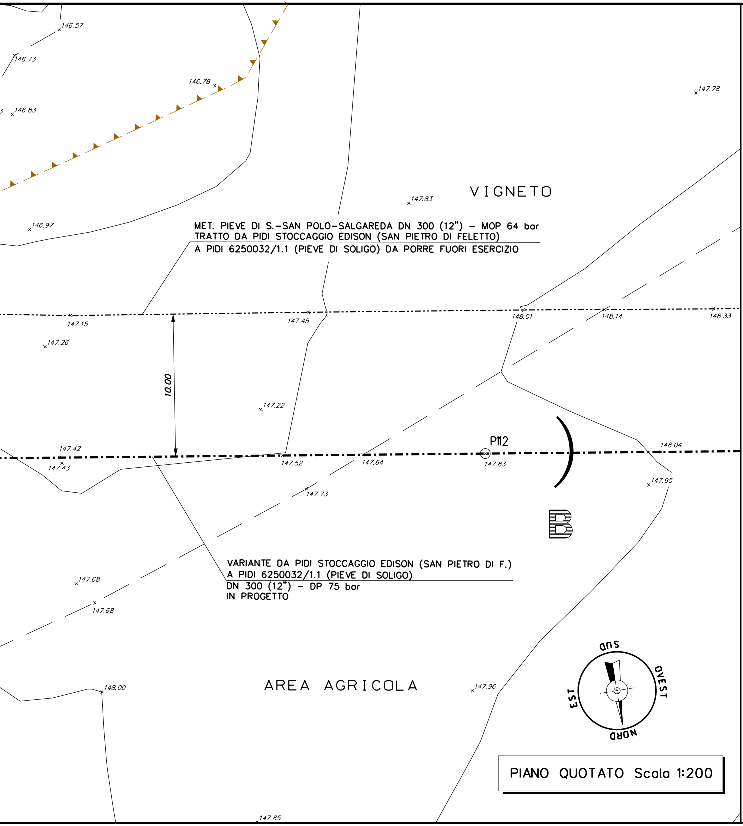
PRIMA DI PROCEDERE CON L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI E' NECESSARIO ACCERTARE L'ESATTA UBICAZIONE PLANO-ALTIMETRICA DI TUTTI I SERVIZI INTERRATI INTERFERENTI

L'INDAGINE ANDRA' SVOLTA MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SAGGI A MANO ED ALLA PRESENZA DI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PROPRIETARIO

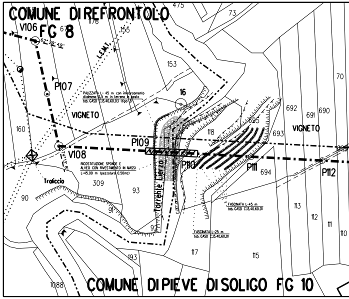

138.69
A
138.46
138.47
138.43
138.49
138.56
138.49
138.57
BEOLE DI PROTEZIONE
IN CLS
138.61
138.62
138.71
PRATO
VIGNETO
L.E.A.T. HFILI= 12.00 m
138.68
138.74
138.73
L.E.A.T. HFILI= 12.00 m
139.06
139.16
138.98
139.04
V108
139.46
139.16
STRADA IN T.B.
139.20
TRALICCIO
139.16
139.26
139.16
139.26
139.35
139.53
139.41
139.54
139.65
139.72
139.69
139.60
139.74
139.17


VIGNETO
137.46
137.57
137.76
138.34
138.40
137.62
138.35
137.75
137.27
138.54
137.06
136.93
138.00
136.81
137.04
137.92
N. 4 PALIZZATE L= 45 m con immorsamento di almeno 0,5 m in terreno in posto
tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
137.49
138.15
138.18
138.73
137.79
138.77
138.68
137.33
138.00
138.82
138.63
138.60
136.13
136.12
135
136.53
139.09
10.00
137.24
138.57
135.77
139.20
137.85
Muffola di derivazione
P109
138.74
138.48
137.84
136.79
139.11
136.10
135.71
139.35
139.11
5
PP1-E-C
Sonda di potenziale
136.77
BIOSTUOIA ANTIEROSIONE IN COCCO
E PIANTUMAZIONE DI ESSENZE AUTOCTONE
L=45.00 m
137.40
135.62
RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI
L=45.00 m (pezzatura 0.50mc)
(Vedi SEZ. TIPO 1)
139.27
138.69
137.77
135.93
AREA AGRICOLA
136.32
135.45
136.98
137.21
135.61
135.38
TERRITORIO COMPRESO
NEL VINCOLO IDROGEOLOGICO
138.40
137.84
136.18


PRATO
SOGLIA IN CLS
TORRENTE LIERZA
Sonda di potenziale
P110
PP1-E-C
5
P111
10.25
135
140
145
FASCINATA L=25 m
tab. GASD C.13.40.60.01
FASCINATA L=45 m
tab. GASD C.13.40.60.01
137.31
137.17
130.82
131.07
133.98
134.39
140.14
146.37
134.54
134.71
134.68
133.59
131.13
139.91
146.57
138.55
134.40
146.8
130.82
130.82
137.94
135.25
138.51
147.02
130.81
134.51
134.83
130.81
132.14
132.22
137.09
130.84
134.95
135.41
134.51
137.33
146.95
130.84
135.00
136.44
146.49
147.08
147.11
130.79
130.79
131.76
132.24
132.54
134.44
135.38
135.78
135.46
136.30
146.91
147.15
134.36
135.77
135.06
130.82
130.82
131.95
135.47
136.26
147.42
147.23
135.17
134.82
147.61
134.34
130.87
130.87
130.90
132.23
130.87
135.20
139.24
143.19
147.68
147.79
130.52
130.46
134.19
135.19
147.44
147.51
147.85
147.76
133.66
134.44
147.96
147.28
148.14
132.90
133.75
130.92
130.92
132.32
147.81
147.96
147.96
132.90
146.93
132.51
148.16
147.89
148.04
148.35
132.45
131.63
131.63
132.35
147.14
148.57
132.45
147.92
148.20
148.40
148.22
147.12
148.57
132.40
148.48
147.87
148.44

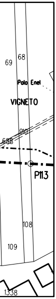

146.57
146.73
146.78
146.83
147.78
VIGNETO
147.83
146.97
MET. PIEVE DI S.-SAN POLO-SALGAREDA DN 300 (12") – MOP 64 bar
TRATTO DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI FELETTO)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO) DA PORRE FUORI ESERCIZIO
147.15
147.45
148.01
148.14
148.33
147.26
10.00
147.22
P112
148.04
147.42
147.43
147.52
147.64
147.83
147.95
147.73
B
VARIANTE DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI F.)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO)
DN 300 (12") – DP 75 bar
IN PROGETTO
147.68
147.68
148.00
AREA AGRICOLA
147.96
SUD
OVEST
EST
NORD
147.85

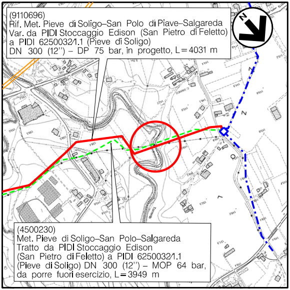
PIANO QUOTATO Scala 1:200


COMUNE DI REFRONTOLO
FG 8
475
73
V106
1176
155
62° 29' 49"
L.E.M.T.
153
70
P107
PALIZZATA L= 45 m con immorsamento di almeno 0,5 m in terreno in posto tab. GASD C.13.40.60.03 (tipo 3)
16
VIGNETO
692
691
690
695
160
118
693
VIGNETO
P109
V108
74° 13' 8"
P110
P111
694
P112
RICOSTITUZIONE SPONDE E ALVEO CON RIVESTIMENTO IN MASSI L=45.00 m (pezzatura 0.50mc)
Traliccio
309
93
Torrente Lierzo
90
FASCINATA L=45 m tab. GASD C.13.40.60.01
113
112
111
110
91
92
FASCINATA L=25 m tab. GASD C.13.40.60.01
117
115
193
1088
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO FG 10

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO (TV) - F.10
COMUNE DI REFRONTOLO (TV) - F.8

DISEGNI DI RIFERIMENTO	N.
PLANIMETRIA CATASTALE	P-9110696-01


69
68
Palo Enel
VIGNETO
910
688
P113
108
109
1338



(9110696)
Rif. Met. Pieve di Soligo–San Polo di Piave–Salgareda
Var. da PIDI Stoccaggio Edison (San Pietro di Feletto)
a PIDI 6250032/1.1 (Pieve di Soligo)
DN 300 (12'') – DP 75 bar, in progetto, L=4031 m

(4500230)
Met. Pieve di Soligo–San Polo–Salgareda
Tratto da PIDI Stoccaggio Edison
(San Pietro di Feletto) a PIDI 6250032/1.1
(Pieve di Soligo) DN 300 (12'') – MOP 64 bar,
da porre fuori esercizio, L=3949 m

COROGRAFIA 1:10000
Foglio: CTR N. 084070

Rev.	Data	Descrizione	Disegn.	Contr.	Approv.
2	01/03/2019	AGGIORNAMENTO RIPRISTINI ALVEO E SPONDE	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI
1	15/01/2019	EMISSIONE PER APPALTO CON INSERIMENTO PE	BONCI	BATTISTI	LUMINARI
0	30/11/2018	EMISSIONE PER APPALTO	RIGHI A.	BATTISTI	LUMINARI

Proprietario snam

Progettista COMIS
consulenza materiali - ispezioni - saldatura
progettazione - direzione lavori

Disegno
AT-9110696-014

Impianto: MET. (4500230) PIEVE DI SOLIGO-S.POLO DI PIAVE - SALGAREDA

Variante: DA PIDI STOCCAGGIO EDISON (SAN PIETRO DI FELETTO)
A PIDI 6250032/1.1 (PIEVE DI SOLIGO)
DN 300 (12") - DP 75 bar

Revisione 2
Comm. NR/16091/R-L20
Cod.tec. 9110696

ATTRAVERSAMENTO TORRENTE LIERZA

Scala 1:200

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.